



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 22 ottobre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 12

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 28
— Ammortamenti	» 29
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 30

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 30
— Bandi di gara	» 31

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 52
--	------

Rettifiche	» 52
----------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 52
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FARMACA FARMACEUTICI CANNONE - S.p.a.

Sede in Barletta, via Foggia n. 175
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Trani n. 2344 registro società
 C.C.I.A.A. di Bari n. 146819
 Codice fiscale n. 00275530723

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 novembre 1996 alle ore 10, presso la sede sociale della società Farmaca Farmaceutici Cannone S.p.a., ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1996, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento dell'importo di L. 1.000.000.000 dal fondo di riserva straordinaria a capitale sociale mediante emissione di n. 1 milione di nuove azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, da assegnare gratuitamente ai soci, in proporzione alle azioni dai medesimi possedute;
2. Aumento del capitale sociale fino a L. 3.500.000.000 di valore nominale, con l'emissione di n. 500.000 nuove azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, da offrire al prezzo di L. 2.100, con destinazione della differenza di L. 1.100 al fondo sovrapprezzo azioni;
3. Emissione di un prestito obbligazionario quinquennale per L. 500.000.000, con liquidazione posticipata degli interessi semestrali a tasso indicizzato di 1,5 punti percentuali superiore al tasso di riferimento Ribor dell'ultimo giorno del semestre, rilevato dal quotidiano «Il Sole 24 Ore».

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'assemblea.

Barletta, 10 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cannone Maria Rosaria

C-28158 (A pagamento).

RSO - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Leopardi n. 1
 Capitale Sociale L. 1.024.256.000 interamente versato
 Tribunale di Milano società 234472/6291/22
 Codice Fiscale n. 07466340150

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 novembre 1996 alle ore 16,30, presso lo studio notarile Silvana Saija in via Aurelio Saffi n. 34, Milano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1996 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale a pagamento a L. 1.350.000.000;
- Il deposito delle azioni ai sensi di legge.
 Milano, 15 ottobre 1996.

Il vice presidente
 e amministratore delegato:
 Gianluca Rosada

A-1125 (A pagamento).

RSO - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Leopardi n. 1
 Capitale Sociale L. 1.024.256.000 interamente versato
 Tribunale di Milano società 234472/6291/22
 Codice Fiscale n. 07466340150

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 novembre 1996 alle ore 15, presso lo studio notarile Silvana Saija in via Aurelio Saffi n. 34, Milano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1996 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazioni nel Consiglio di amministrazione;
 2. Varie ed eventuali.
- Il deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 15 ottobre 1996.

Il vice presidente
 e amministratore delegato:
 Gianluca Rosada

A-1126 (A pagamento).

BIOCINE - S.p.a.

Sede legale: Siena, via Fiorentina, 1
 Capitale sociale: L. 79.800.000.000.

I signori azionisti della società sono convocati presso la sede della società in Siena, via Fiorentina 1, in prima convocazione l'8 novembre 1996 alle ore 11.30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Mutamento della denominazione sociale.

Per intervenire all'assemblea a norma delle vigenti disposizioni di legge, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la cassa sociale oppure presso il Monte dei Paschi di Siena e suoi corrispondenti esteri.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore:
 Avv. Ermanno Ramella

A-1132 (A pagamento).

DANESI CAFFÈ - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Tempio degli Arvali, 45
 Capitale Sociale L. 4.500.000.000 int. vers.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Tempio degli Arvali 45, il giorno 12 novembre 1996, alle ore 12, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Decadenza del Consiglio di amministrazione per decorrenza del termine, nomina del nuovo Consiglio di amministrazione.

All'occorrenza, i signori azionisti sono chiamati in seconda convocazione il giorno 13 novembre 1996, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sullo stesso ordine del giorno.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti sono invitati a depositare cinque giorni prima dell'adunanza i certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. Alfredo Danesi

S-22548 (A pagamento).

BRUBI - S.p.a.

Sede in Roma, via Savoia, 33
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 int. vers.
 Trib. di Roma reg. soc. n. 9127/87
 Codice fiscale 07321060159
 Partita IVA 00862271004

I signori azionisti sono convocati in Roma presso lo studio del notaio Achille de Martino, via Monti Parioli n. 12, il giorno 15 novembre alle ore 11.30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 novembre stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale e copertura perdite di esercizio;
2. Trasformazione della società in s.r.l. e conseguenti modifiche statutarie;
3. Eventuale abolizione del Collegio sindacale.
4. Trasferimento della sede sociale da Roma, via Savoia n. 33 a Bellusco (MI), via Conte Secco Suardo n. 6.

Roma, 14 ottobre 1996.

L'Amministratore unico: Elda Schiozz.

S-22562 (A pagamento).

GAN ITALIA - S.p.a.**Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni**

Sede sociale in Roma, via Guidubaldo del Monte, 45

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 3326/76

Codice fiscale n. 02395600584

Partita IVA n. 01053381008

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni «GAN Italia» sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale in Roma, via Guidubaldo del Monte, 45 il giorno 29 novembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento del mandato ad una società di revisione per la certificazione dei bilanci per il triennio 1997/1999;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale o presso la sede di Milano del Crédit Commercial de France.

Roma, 15 Ottobre 1996.

L'Amministratore delegato:

C.M.P.de Tinguy de la Giroulière

S-22563 (A pagamento).

GAN ITALIA VITA - S.p.a.**Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni**

Sede sociale in Roma, via Guidubaldo del Monte, 45

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 7349/81

Codice fiscale n. 95193540589

Partita IVA n. 013770921007

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società per azioni «GAN Italia Vita» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso i locali della sede sociale in Roma, via Guidubaldo del Monte, 45 il giorno 29 novembre 1996 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Conferimento del mandato ad una società di revisione per la certificazione dei bilanci per il triennio 1997/1999;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale o presso la sede di Milano del Crédit Commercial de France.

Roma, 15 Ottobre 1996.

L'Amministratore delegato:

C.M.P.de Tinguy de la Giroulière

S-22564 (A pagamento).

SITIR - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Umberto Tupini n. 100

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta reg. trib. Roma n. 1167/78

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 12 novembre 1996, alle ore 14.30 in Roma, viale Umberto Tupini n. 100 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 novembre stesso luogo, stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Chiusura sedi secondarie;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nella cassa sociale, ai sensi di legge.

L'Amministratore unico: geom. Luigi Oddi.

S-22565 (A pagamento).

SIPRA**Società Italiana Pubblicità per Azioni**

Torino, c.so Unione Sovietica, 612/3D

Capitale Sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 228/930

Codice Fiscale: 00471300012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 26 novembre 1996, alle ore 16, presso la sede di Roma, via degli Scialoja n. 23, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile punti 2 e 3;
2. Conferimento di incarico a società di revisione;
3. Varie, eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Aldo Matera

S-22566 (A pagamento).

NUOVA TORRE CANNE TERME - S.p.a.

Sede in Fasano (BR), via Appia 2 - 72010

Capitale Sociale: L. 2.000.000.000

Tribunale di Brindisi n. 5310/88

Codice fiscale e partita IVA 01397460740

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Nicotera 29, scala 6, interno 1, per il giorno 11 novembre 1996 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 12 novembre 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del collegio sindacale;
2. Nomina del collegio sindacale.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea esclusivamente quegli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'Amministratore unico: dott. Marco Cavalsassi.

S-22573 (A pagamento).

ECOLUB - S.p.a.

Sede in Ceccano - SS. Monti Lepini n. 184
Capitale Sociale L. 200.000.000, interamente versato
Tribunale di Frosinone, reg. soc. n. 1887
Codice Fiscale 00164020604

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 novembre 1996 alle ore 10,30 in Roma, presso gli uffici dell'Agip Petroli S.p.a., via Laurentina 449, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 dicembre 1996 stessi ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale, del presidente e determinazione emolumenti.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, potrà essere effettuato presso la sede sociale o la Banca Nazionale del Lavoro.

Ceccano, 7oltobre 1996.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Cardamone

S-22577 (A pagamento).

CYANAMID ITALIA - S.p.a.

Sede in Catania, via Franco Gorgone, Zona Industriale
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Reg. Soc. Tribunale di Catania n. 4530
Codice fiscale n. 00130300874

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà presso la sede della società il giorno 8 novembre 1996 ore 12 in prima convocazione ed il giorno 9 novembre 1996 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso uno dei seguenti istituti di credito:

Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto S. Paolo di Torino, Credito Italiano e loro dipendenze in Italia e all'Estero.

Il presidente ed amministratore delegato:
Dott. Claudio Pisani

S-22579 (A pagamento).

IRBI - S.p.a.

Sede in Catania, via Franco Gorgone - Zona Industriale
Capitale sociale L. 362.000.000 interamente versato
Iscrizione registro società Tribunale di Catania n. 29799
Codice fiscale 00463740589 - Partita IVA 03124360870

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà presso la sede della società il giorno 8 novembre 1996 ore 12,30 in prima convocazione ed il giorno 9 novembre 1996 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale;
3. Riduzione delle riserve di rivalutazione monetarie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso uno dei seguenti istituti di credito:

Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto S. Paolo di Torino, Credito Italiano e loro dipendenze in Italia e all'Estero.

Il Presidente ed amministratore delegato:
dott. Claudio Pisani

S-22580 (A pagamento).

IMMOBILIARE CASNEDO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tertulliano n. 70
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Milano n. 117295
Codice fiscale 03144790155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 novembre 1996, alle ore 16, presso lo studio del notaio Angelo Giordano sito in Milano, piazza della Repubblica n. 7, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 21 novembre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale del ramo di azienda della società scissa denominato «Tertulliano» con trasferimento alla società beneficiaria di nuova costituzione denominata Immobiliare Tertulliano S.r.l.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Garavaglia

S-22603 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE DI CONA E CAVARZERE - S.p.a.

Sede legale Cona (VE), via Marconi n. 70
Capitale sociale L. 451.250.000 interamente versato
Registro imprese di Venezia n. 7439
Camera di Commercio di Venezia n. 74903
Codice fiscale e Partita IVA 00188320279

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Cona, presso la sede sociale, in via Marconi n. 70 il giorno 20 novembre 1996 alle ore 8 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 novembre 1996 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di bilancio al 31 luglio 1996 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal conto economico, e dalla nota integrativa. Relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale. Deliberare conseguenti.
2. Acquisto azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile.
3. Rinnovo cariche sociali per il triennio 1996/1999:
 - a) Consiglio di amministrazione;
 - b) Collegio sindacale.
4. Approvazione dell'emolumento del Collegio sindacale per il triennio 1996/1999.
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giovanni Pietro Frigo

S-22604 (A pagamento).

PORTOVERDE - S.p.a.

Sede in Bologna, via Caduti di Cefalonia n. 2
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna reg. soc. n. 17206

È convocata il 29 novembre 1996 ore 10 ed occorrendo, il 30 novembre 1996, stessa ora presso la sede amministrativa in Portoverde Misano Adriatico, l'Assemblea ordinaria dei soci per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Rinnovo sindaci e relativi compensi.
Deposito delle azioni ai sensi di legge c. statuto.

Il presidente: dott. Claudio Tentoni.

S-22605 (A pagamento).

SIDERVALDARNO - S.p.a.

Sede legale San Giovanni Valdarno (AR), via Gruccia 23
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Arezzo al nr. 16491
Codice fiscale 01620850485

È convocata per il giorno 15 novembre 1996 alle ore 12 presso la sede sociale in San Giovanni Valdarno (AR), via Gruccia 23, l'assemblea generale straordinaria degli azionisti della Sidervaldarno S.p.a. per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi art. 2446 e/o 2447 del Codice civile. Rendendosi necessaria una seconda convocazione, l'assemblea è fissata per il giorno 2 dicembre 1996 stesso luogo ed ora.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni, a norma di legge, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Ciambellini

S-22606 (A pagamento).

NUOVA CAPITOLINA PROFUMI - S.p.a.

Sede in Roma, via G. Botero 19/27
Capitale sociale L. 2.295.000.000
Codice fiscale 04021070588

Convocazione assemblea ordinaria

Si convoca l'assemblea ordinaria dei soci della Nuova Capitolina Profumi S.p.a. per il giorno 7 novembre 1996 alle ore 16, presso la sede sociale e, ove non si raggiungesse il numero legale, per il giorno 8 novembre 1996 alle ore 20, stesso luogo, per discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti conseguenti all'assemblea straordinaria del 4 ottobre 1994 comportante trasformazione della ragione sociale ed aumento del capitale sociale a L. 4.000.000.000.
2. Situazione bancaria, prestazioni fidejussorie da parte dei soci;
3. Acquisto partecipazioni societarie con attività di vendita al minuto.
4. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione per l'acquisto di un immobile e riconoscimento di «bonus» per recesso da contratto di Leasing.
5. Destinazione immobile acquistato di cui all'assemblea del 23 luglio 1996.
6. Contratto di fornitura di servizi e logistica, eventuale rinnovo, eventuale variazione di condizioni.
7. Dimissioni del Consiglio di amministrazione.
8. Rinnovo cariche, eventuali incarichi alla gestione, determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione.
9. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
F.to Maria Angela Stasio

S-22678 (A pagamento).

CAB - Società per azioni

Banca Capogruppo del «Gruppo Bancario CAB»
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari cod. 3300.6
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 62
Capitale sociale L. 133.478.030.000 interamente versato
Iscritta al n. 135 registro imprese di Brescia
Codice fiscale e Partita IVA 00285280178

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per giovedì 21 novembre 1996 alle ore 17,30 presso la sede sociale in Brescia via Cefalonia n. 62, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione sempre presso la sede sociale in Brescia via Cefalonia n. 62, per venerdì 22 novembre 1996 alle ore 17,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale: variazione della denominazione del Gruppo Bancario da «Gruppo Bancario Credito Agrario Bresciano» a «Gruppo Bancario CAB».
2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nel «CAB - Società per Azioni» della controllata «CAB Finanziaria di Partecipazioni S.p.a.» in base alla situazione patrimoniale al 30 giugno 1996.
3. Deliberazioni conseguenti e conferimento dei relativi poteri. Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di Statuto.

Brescia, 16 ottobre 1996

Il presidente: Alberto Folonari.

S-22687 (A pagamento).

COEN CAMPOS VENUTI & C. - S.p.a

Società di Intermediazione Mobiliare
Sede legale in Roma, via Lorenzo Magalotti, 15
Capitale sociale L. 2.320.000.000 interamente versato
Iscritta al registro società di Roma al n. 8300/91

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 novembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione presso lo studio del notaio dr. A. Leonzio in Roma, Lungotevere Sanzio, 9 ed occorrendo in seconda convocazione il 27 novembre 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Scioglimento della società, nomina del o dei liquidatori e deliberazioni relative e conseguenti.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge e di statuto, presso la sede legale, in Roma.

Il presidente: Alessandro Campos Venuti.

S-22610 (A pagamento).

SIMPAR - S.p.a.

Sede in Roma, via del Caravita, 5
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro Tribunale di Roma n. 9865/87
C.C.I.A.A. n. 643727
Codice fiscale 08145490580

I soci sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via del Caravita 5, per il giorno 7 novembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 8 novembre 1996 alle ore 10 in seconda convocazione per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1. Deliberazione ex art. 2447 del Codice civile;
2. Eventuale modifica art. 6 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che hanno diritto ad intervenire all'assemblea tutti i soci che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Roma, 18 ottobre 1996

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: dott. Bartolo Consolo

S-22690 (A pagamento).

MULTISERVICE - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Campitelli n. 2
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Cancelleria Tribunale RM n. 7249/90
Codice fiscale e Partita IVA 03893241004

I sigg. azionisti della «Multiservice S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in Roma piazza di Campitelli n. 2, l'8 novembre 1996 alle ore 20 in prima convocazione e l'11 novembre 1996 alle ore 15 in 2ª convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Preconsuntivo al 31 agosto 1996;
3. Necessità finanziarie;
4. Richiesta finanziamento soci;
5. Proposta di organizzazione aziendale;
6. Proposta costituzione società di gestione e servizi;
7. Proposta di convocazione di assemblea straordinaria;
8. Proposta modifica composizione organi amministrativi;
9. Dimissioni consiglieri;
10. Varie ed eventuali.

Roma, 18 ottobre 1996

Il presidente: Giuseppe Cioni.

S-22705 (A pagamento).

SIMONELLI

Sede in Carrara, vicolo XX Settembre n. 5
Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato
Registro società n. 2049 Tribunale di Massa

Aviso di convocazione di assemblea ordinaria

Il giorno 7 novembre 1996 alle ore 11 presso la sede sociale è convocata in prima convocazione l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea sarà tenuta il giorno 8 novembre 1996 in seconda convocazione, nello stesso posto, con lo stesso ordine del giorno.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 affinché i soci possano intervenire all'assemblea, dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per la convocazione, presso la sede sociale ovvero presso qualsiasi sede, filiale, agenzia, succursale della Cassa di Risparmio di Carrara e della Banca Toscana.

Carrara, 28 settembre 1996

L'amministratore: Simonelli Claudio.

S-22706 (A pagamento).

SOCOTECH VERONA - S.p.a.

Sede in Villafranca di Verona (VR), Corso Vittorio Emanuele n. 55
Capitale sociale 200.000.000 i.v.
Iscritta al Registro imprese al n. 38695
Codice fiscale e Partita IVA n. 02544060235

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 novembre 1996 alle ore 17,30 presso la sede sociale, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Delega per aumento capitale sociale art. 2443 C.C.;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'Assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la Sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del C.d.A.:
dott. Cesare Scopel

S-22707 (A pagamento).

SOCOTECH VERONA - S.p.a.

Sede legale in Villafranca di Verona (VR), corso Vittorio Emanuele n. 55
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese al n. 38695
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02544060235

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 novembre 1996 alle ore 18,30 presso la sede sociale, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile;
2. Compenso consiglieri delegati ed emolumenti amministratori;
3. Esame intervento Z. I. S. Pietro;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Cesare Scopel

S-22708 (A pagamento).

ELICAFFARO - S.p.a.

Sede in Como, via Masia 79
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del dott. Giorgio Cumini in Milano, Galleria Passarella n. 2 per l'assemblea ordinaria che si terrà il giorno 7 novembre 1996 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 giugno 1996;
2. Richiesta di estensione alla nostra società della procedura di amministrazione straordinaria cui è sottoposta la nostra controllante.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Monza.

Elicaffaro - S.p.a.

Il presidente e consigliere delegato: Cariboni dott. Giovanni

S-22727 (A pagamento).

SO.GE.DI. S.I.M. - S.p.a.
Società di Intermediazione Finanziaria

Sede in Trento, via Oriola n. 5
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Trento
ai nn. 6423 registro d'ordine e 15107 registro società
Codice fiscale n. 01334770227

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 novembre 1996, alle ore 16 presso lo studio del notaio Pappalione dott. Mauro, in Trento, via Piave n. 22 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 10.000.000.000;
2. Delibere conseguenti e relative.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Trento, 15 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Artioli prof. Roberto

S-22728 (A pagamento).

COMPAFI - S.p.a.*Convocazione di assemblea dei soci della Compafi - S.p.a.*

Gli azionisti della Compafi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria a Comacchio in via Cavour n. 11 per la giornata di venerdì 8 novembre 1996 alle ore 10,30 e occorrendo per la giornata di lunedì 11 novembre 1996 alle ore 10,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 30 settembre 1996 e deliberazioni relative;
2. Compensi per il Consiglio di amministrazione e per il Collegio sindacale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L. 1.500.000.000 ed approvazione del relativo regolamento;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Codigoro, 16 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Fantini

S-22730 (A pagamento).

SINERGIE 2000 - S.p.a.

Rivoli, via Gallo 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Torino n. 3097/1994
 Codice fiscale n. 06756810013

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 novembre 1996 alle ore 17, presso il Municipio di Rivoli, in Rivoli (TO), via Capra 27, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, per il 18 novembre 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi degli articoli 2447 e 2446 del Codice civile deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni possedute presso la sede legale.

L'amministratore unico: Giuseppe Antonioli.

S-22734 (A pagamento).

ALBA-FIELD EDUCATION ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Curmo, via Bergamo 15/a
 Capitale sociale deliberato e versato L. 4.000.450.000
 Registro delle imprese di Bergamo n. 43205
 Codice fiscale n. 04563410150
 Partita I.V.A. n. 02156120160

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio del notaio Pierluigi Fausi di Bergamo, via Verdi n. 14, in prima convocazione il giorno 7 novembre 1996 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta emissione prestito obbligazionario ordinario di L. 2.500.000.000;
2. Proposta modifica art. 6 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Delibera ai sensi art. 2357 e art. 2357-ter del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fabio Tesi

S-22735 (A pagamento).

SALVAGNINI - S.p.a.

(In liquidazione e in concordato preventivo)

Sede sociale in Sarego (Vicenza), strada della Favorita
 Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Vicenza n. 21124

I signori soci della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 8 novembre 1996 alle ore 14,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Sostituzione del liquidatore per sue dimissioni.
- Possono intervenire i soci che abbiano depositato a termine di legge le azioni presso le casse sociali.

Sarego, 14 ottobre 1996

Il liquidatore: Guido Salvagnini.

S-22736 (A pagamento).

IDRA PRESSE - S.p.a.

Sede in Brescia, via Triumplina n. 41
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 27131
 Codice fiscale n. 01962610174

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 11 novembre 1996 alle ore 17,30, presso la sede sociale a Brescia, via Triumplina n. 41 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale (art. 1);
2. Integrazione dell'art. 5 dello statuto relativamente alla disciplina dei versamenti da parte dei soci;
3. Modifica della disciplina relativa al Collegio sindacale (art. 26);
4. Modifica della disciplina relativa al bilancio di esercizio (art. 28).

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Aldo Palma.

S-22749 (A pagamento).

RICAMIFICIO CARLO CANZIANI - S.p.a.

Sede in Gallarate, via Arconti 4
 Capitale sociale L. 870.000.000
 Codice fiscale n. 01555650124

Convocazione di assemblea

(ai sensi dell'art. 2386, quarto comma del Codice civile)

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale per il giorno 7 novembre 1996 alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 8 novembre 1996 alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo amministrativo ai sensi dell'art. 16 del vigente statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di statuto.

Gallarate, 16 ottobre 1996

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Maria Luisa Bienesi.

S-22821 (A pagamento).

A.C.S.O.A. - S.p.a.

Sede sociale in Spoleto, via Flaminia n. 43
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1367 registro società Tribunale di Spoleto

I signori azionisti dell'Acsoa S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la Gepi S.p.a., via del Serafico, 200 - Roma per il giorno 20 novembre 1996 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 giugno 1996;
2. Provvedimenti ex art. 2446.

Spoleto, 7 ottobre 1996

Il presidente: Angela Francesc.

C-28145 (A pagamento).

BARSENTO - S.p.a.

Noci (BA), contrada San Giacomo, via Martina F.
 Capitale sociale L. 1.342.094.309 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria che si terrà presso la sede sociale sita in Noci (BA), contrada San Giacomo, per il giorno 7 novembre 1996 ore 10 ed, ove occorre, in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1996, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Modifica oggetto sociale.

Parte ordinaria:
 Ratifica contratto di affitto d'azienda.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: avv. Giuseppe Pepe.

C-28151 (A pagamento).

RONDINE - S.p.a.

Sede in Rubiera - Reggio Emilia
 Capitale sociale L. 1.725.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3892 Reg. Soc. Tribunale di Reggio E.
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00142060359

Gli azionisti della società per azioni «Rondine S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Rubiera (RE), via Emilia Ovest n. 53/A per il giorno 7 novembre 1996 ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 novembre 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 1. Aumento del capitale sociale da L. 1.725 milioni a L. 6.900 milioni con sovrapprezzo di L. 4.825 milioni e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

2. Modifica dell'art. 8 dello statuto sociale (abolizione della limitazione del possesso azionario) e dell'art. 17 dello statuto sociale (nella parte in cui si fissa il numero degli amministratori).

Parte ordinaria:

1. Conferma amministratori cooptati.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1475, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Rubiera, 14 ottobre 1996

Il presidente: Brigati dott. Dante.

C-28166 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Modugno (Ba), Strada Statale 96 km. 115,100
 Capitale Sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bari n. 18729
 C.C.I.A.A. n. 258532
 Codice Fiscale e partita IVA 03397030721

Per il giorno 28 novembre 1996 alle ore 17 presso la sede sociale della società in Modugno (BA) S.S. 96 km 115,100 è convocata l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Organo amministrativo per scadenza mandato;
2. Nomina Collegio sindacale per scadenza mandato;
3. Varie ed eventuali.

Nel caso l'assemblea andasse deserta è prevista una seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1996 alle ore 17 nello stesso luogo.

L'Amministratore unico: Michele Pentimone.

C-28172 (A pagamento).

KEROCOSMO GAS - S.p.a.

Sede sociale: 19033 Castelnuovo Magra
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di La Spezia al n. 8902 Reg. Soc.
 Codice fiscale e partita IVA 00849750112

Convocazione assemblea soci

Gli azionisti della Kerocosmo Gas S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Castelnuovo Magra, via Aurelia 67, per il giorno 7 novembre 1996 alle ore 16, e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 9 novembre 1996 alle ore 16 per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1996, relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali almeno 5 giorni prima della data dell'adunanza.

Castelnuovo Magra, 8 ottobre 1996.

Il Presidente: Nardi Elvio.

C-28178 (A pagamento).

ICAP-SIRA Chemicals and Polymers - S.p.a.

Sede sociale in Parabiago, via Filippo Corridoni n. 19
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Numero registro imprese 227377 Tribunale di Milano
 Numero REA 1141594
 C.C.I.A.A. Milano
 Codice fiscale 07134250153

Convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede straordinaria presso la sede sociale in via Filippo Corridoni n. 19 in Parabiago (MI), per il giorno 20 novembre 1996 alle ore 10.30, in prima convocazione e, occorrendo, presso lo stesso luogo alle ore 15, per il giorno 21 novembre 1996 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e conseguente modifica statutaria.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti di Credito:

1. Banca Commerciale Italiana, agenzia di Legnano, c.so Italia 54 Legnano (MI);
2. Banca Solari & Blum S.A., via Bossi 9 Lugano Svizzera.

Il presidente: ing. Mariano Medini.

C-28180 (A pagamento).

CROSSPOLIMERI - S.p.a.

Sede in Sala Baganza (PR), Stradello Canali n. 17/19
 Capitale sociale L. 960.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 15414 del registro imprese di Parma

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci in Parma, viale Mentana n. 14/A, per il giorno 7 novembre 1996 alle ore 15.30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 novembre 1996, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Parma, li 10 ottobre 1996.

L'Amministratore unico: Giorgio Tittarelli.

C-28188(A pagamento).

FOMAS - S.p.a.

Sede in Osnago
 Capitale sociale L. 16.300.000.000
 Iscritta al Registro delle Imprese di Lecco al n. 6301

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 novembre 1996 alle ore 12 in Monza Largo XXV Aprile n. 6, presso lo Studio del notaio dott. Antonio Mascheroni, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Oggetto unico: emissione di un prestito obbligazionario dell'importo di L. 6.000.000.000.

Diritto di intervento a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio: dott. Massimo Guzzoni.

C-28190 (A pagamento).

IMMOBILIARE SAN GIUSEPPE - S.p.a.

(in liquidazione)

Alessandria, corso Crimea n. 35
 Capitale sociale L. 645.000.000
 Iscritta presso il registro delle società
 del Tribunale di Alessandria al n. 4732 di società
 Codice fiscale n. 00308770064

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della «Immobiliare San Giuseppe - S.p.a. in liquidazione» sono convocati in assemblea ordinaria in Alessandria presso la sede sociale della Società in corso Crimea n. 35 per il giorno 8 novembre 1996 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale e determinazione compenso ai sindaci effettivi;
2. Varie ed eventuali.

A sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana di Alessandria.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 11 novembre 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Il liquidatore: dott. Roberto Malvezzi.

C-28194 (A pagamento).

ILPI - S.p.a.

Sede: Borgomanero (NO), via Ceredo n. 32
 Capitale sociale L. 400.000.000 int. vers.
 Registro imprese n. 4750 REA n. 115161 di Novara

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Polito in Borgomanero alla via Arona n. 15 il giorno 2 dicembre 1996 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Proposta di trasformazione della società in altro tipo di società;
3. Proposta di decadenza e rinnovo delle cariche sociali;
4. Altre eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Nel caso non venisse raggiunto il numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 9 dicembre 1996 alle ore 17 nello stesso luogo.

Borgomanero, 3 ottobre 1996

L'amministratore: Antonio Fornara.

C-28195 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI CONVIVENZE - Soc. coop. a r.l.

Sede in Verona, via Antonio Rosmini n. 6

Capitale sociale L. 645.000.000 int. vers.

Registro società Tribunale di Verona n. 21443

Fascicolo atti commerciali n. 25840

Registro ditte Camera di Commercio n. 197493

Codice fiscale e Partita Iva 01785890235

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ruggero Piatelli in Verona, via Valverde, 3, alle ore 16 del giorno 17 novembre 1996 in prima convocazione e alle ore 16 del giorno 18 novembre 1996 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Messa in liquidazione della società;
Nomina dei liquidatori.

Verona, 11 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Claudio Bolla

C-28199 (A pagamento).

OFFICINE ADIGE - S.p.a.

Sede in Bari, via Piccinni n. 195

Capitale sociale L. 4.000.000.000*

Iscritta al Tribunale di Bari al n. 32829 566/95

Convocazione assemblea

I signori azionisti della società Officine Adige - S.p.a. sono convocati in Verona, piazzetta Scala, 5, presso lo studio del dott. Renzo Maggi per il giorno 11 novembre 1996 alle ore 17 per discutere, deliberare e ratificare in sede di assemblea ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Revoca della proposta di concordato preventivo;
2. Emolumento dell'Amministratore unico;
3. Incarico professionale a studio di ingegneria.

Assemblea straordinaria:

1. Proposta di messa in liquidazione della società.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Certo della Vostra partecipazione passo a porgere i più cordiali saluti.

Verona, 11 ottobre 1996

L'amministratore unico: dott. Renzo Maggi.

C-28202 (A pagamento).

EREDI BELLINI STEFANO - S.p.a.

Sede in Bienna (BS), via Monte Grappa n. 3

Capitale sociale L. 510.000.000 int. vers.

Iscritta reg. soc. Tribunale di Brescia al n. 28668

Partita Iva 01507660981

Codice fiscale: 01411990177

È convocata presso lo studio del notaio Staffieri Arrigo in Pisogne (BS), via De Gasperi, 11, per il giorno 15 novembre 1996 alle ore 12 l'assemblea ordinaria dei soci per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da attuali L. 510.000.000 a L. 2.610.000.000 alla pari con pagamento per contanti;
2. Varie ed eventuali.

Bienna, 11 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Valentino Bellini

C-28205 (A pagamento).

FIMEDI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 49

Capitale sociale L. 6.000.000.000 int. vers.

Reg. impr. n. 1355/74 Ufficio di Torino - REA 484545

Codice fiscale 01123470013

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

Prima convocazione:

7 novembre 1996, alle ore 18;

Seconda convocazione:

11 novembre 1996, alle ore 18,

presso lo studio notarile Morone in Torino, via Mercantini, 5,

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della controllata VEGAS - S.r.l. (a socio unico) nella Fimedi - S.p.a.; deliberazioni relative;
2. Modifica dell'art. 2 del regolamento del prestito obbligazionario di L. 2.000.000.000 emesso in data 25 giugno 1987: deliberazioni relative e conseguenti.

Partecipazione all'assemblea secondo legge e statuto.

Torino, 21 ottobre 1996

Il presidente: dott. Franco Buzzi.

S-22802 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI SONDRIO
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Avviso alla clientela

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, la Banca Popolare di Sondrio comunica che, con decorrenza 7 ottobre 1996, sono state apportate le seguenti variazioni generalizzate ai tassi creditori applicati ai conti esteri in valuta e ai conti interni in valuta, nel rispetto di un tasso minimo dello 0,50% su tutte le valute specificate.

Valuta	Conti esteri in valuta (EDC)	Conti interni in valuta (VAR)
USD	—	+ 0,250%
DEM	- 0,250%	—
CHF	- 0,750%	- 0,500%
FRF	- 0,250%	—
NLG	+ 0,250%	+ 0,500%
ATS	—	+ 0,250%
XEU	- 0,500%	- 0,250%
BEC	- 0,250%	—
DKK	- 0,250%	—
FIM	- 0,500%	- 0,250%
CAD	- 0,750%	- 0,500%
IEP	+ 0,500%	+ 0,750%
ESB	- 0,750%	- 0,500%
GBP	- 0,250%	—
PTE	- 0,250%	—
NOK	+ 0,125%	+ 0,375%
SEK	- 1,250%	- 1,000%
AUD	- 0,750%	- 0,500%

Sondrio, 8 ottobre 1996

Il vice presidente: Salvatore Bonomo.

A-1131 (A pagamento).

BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI
DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - S.p.a.

Sede: Santa Maria Capua Vetere, piazza Mazzini, 54
 Capitale sociale L. 12.100.000.000

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere n. 223/1909
 Partita I.V.A. n. 00136290616

Si rende noto alla clientela portatrice di libretti di risparmio al portatore e di libretti di risparmio nominativi che, con decorrenza 1° ottobre 1996, i tassi hanno subito una riduzione generalizzata dello 0,50%.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alessandro Fossataro

S-22547 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - Società per azioni
(Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi)
(Capogruppo del «Gruppo Creditizio Banco di Sicilia»)

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale L. 619.792.000.000

Iscritto all'albo il 1° luglio 1992

Costituita con atto notaio Enrico Rocca in data 21 dicembre 1991

Repertorio n. 100749/13948

Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758, volume n. 31299

Tribunale di Palermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Si comunicano i tassi di interesse pagabili con la cedola scadenza 1° maggio 1997 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

Banco di Sicilia - S.p.a.:

4,10% lordo, serie 1994/1999 - codice 53077;

4,10% lordo, serie 1995/2005 - codice 54651.

Credito industriale:

4,15% lordo, serie 1993/2003 Q VI - codice 48401.

Banco di Sicilia S.p.a.: Ragagni

Amministrazione centrale: Ferrantelli

S-22609 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale in Spoleto, piazza PIANCIANI n. 5

Iscritta al Tribunale di Spoleto al n. 2346

Partita I.V.A. n. 01959720549

La Banca Popolare di Spoleto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992, provvede a variare i tassi passivi sui depositi e conti correnti, con decorrenza 18 ottobre 1996, in relazione alla variazione del TUS, nella seguente misura:

i tassi creditori vengono ridotti in misura non superiore allo 0,50%, con l'intesa che, dopo la manovra, non sussistano rapporti regolati a tassi superiori al 7% per la clientela ordinaria ed al 6% per la clientela convenzionata.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili presso i nostri sportelli.

Spoleto, 15 ottobre 1996

Il presidente: Bruno Urbani.

S-22724 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ATESSA

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza 1° novembre 1996 diminuiranno dello 0,50% i tassi sui depositi a risparmio tranne per quelli attualmente al 4%, diminuiranno dell'1,00% i tassi a credito dei clienti dei conti correnti non affidati, diminuiranno dello 0,50% i tassi a credito dei clienti dei conti correnti dei dipendenti della banca e dei conti correnti «professionali».

Atessa, 11 ottobre 1996

Il vice presidente: dott. Pier Giorgio Di Giacomo.

C-28144 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LERCARA FRIDDI

Avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992; si comunica alla clientela che i tassi applicati dalla banca sono variati dal 1° ottobre 1996 come segue: certificati di deposito e depositi a risparmio meno 1%.

Lercara Friddi, 8 ottobre 1996

Il direttore: Pietro Marino.

C-28152 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO SEBINO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Capriolo (Bs), via Calepio 8
Capitale e Riserve al 31 dicembre 1995, L. 36.584.106.162
Tribunale di Brescia Reg. Soc. 71

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 7 ottobre 1996, i tassi passivi praticati alla clientela vengono modificati come segue:

Depositi in conto corrente e depositi a risparmio: diminuzione generalizzata dello zero virgola cinquanta per cento;

Certificati di deposito: diminuzione generalizzata dello zero virgola venticinque per cento.

Banca di Credito Cooperativo Del Basso Sebino
Società Cooperativa a Responsabilità Limitata
Il presidente: Sabbadini Zefferino

C-28156 (A pagamento).

BANCA DEL SUD - S.p.a.

Sede legale in Messina, via S. Cecilia is. 104
Capitale Sociale 102,5 miliardi

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1996, si è proceduto alle seguenti variazioni in materia di tassi passivi, applicati su conti correnti e depositi a risparmio liberi, e delle condizioni praticate nei confronti della clientela.

Tassi passivi:

con tasso compreso tra lo 0,51% ed il 7%: riduzione di 0,50 p.p. con il rispetto della soglia dello 0,50%;
con tasso superiore al 7% adeguamento al 6,50%.

Condizioni praticate alla clientela:

Depositi a risparmio: spese di gestione L. 20.000, costo estinzione L. 12.000 e costo di rinnovo-duplicazione L. 12.000;

Bancomat: richiesta di blocco per smarrimento o sottrazione della carta L. 20.000;

Cassette di sicurezza: canone annuo locazione L. 8.000 per dmc. con un minimo di L. 80.000;

Depositi chiusi: canone semestre o frazione L. 8.000 per dmc. con un minimo di L. 200.000;

Operazioni di portafoglio: commissione su effetti impagati resi protestati, 2% con un minimo di L. 15.000 e un massimo di L. 40.000;

Portafoglio elettronico R.I.B.A.: comunicazione di pagato per effetto domiciliato su Istituto o altra banca L. 4.000;

Portafoglio elettronico R.I.D.: richiamati L. 15.000;

Crediti di firma: diritti di segreteria L. 25.000;

Finanziamenti in valuta estera a breve termine: commissioni d'intervento 0,15% con un minimo di L. 5.000. Spese L. 20.000;

Crediti documentari disposti (su estero e Italia): commissione di irrevocabilità lo 0,80% per mese con un minimo di L. 60.000, commissione di modifica L. 40.000, commissione di utilizzo 2,5% con un minimo di L. 60.000, commissione di accettazione/impegno di pagamento differito fino ad un mese lo 0,40% con un minimo di L. 60.000, commissione di mancato utilizzo 1% con un minimo di L. 60.000;

Crediti documentari ricevuti (da estero e Italia): diritto di notifica L. 40.000;

Commissione di utilizzo/negoziazione il 2,5% con un minimo di L. 60.000;

Commissione di accettazione/impegno di pagamento differito lo 0,40% con un minimo di L. 60.000.

Banca del Sud S.p.a.
L'Amministratore delegato:
Rag. Giovanni Bernabino

C-28159 (A pagamento).

BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.

Gruppo Cassa di Risparmio di Roma

Sede Sociale: Pescopagano Corso Umberto I, 12

Sede Amministrativa e Direzione Generale: Potenza, via N. Sauro

Capitale Sociale L. 365.768.480.000

Iscr. Trib. Melfi n. 2061 Registro Società

Codice fiscale: 0111586077

Comunicazione di variazione delle condizioni alla clientela

La Banca Mediterranea S.p.a. comunica che, a seguito dell'andamento del mercato finanziario, ha disposto, con decorrenza 1° ottobre 1996, le seguenti variazioni dei tassi praticati alla clientela:

Raccolla libera: diminuzioni generalizzate dello 0,50% di tutte le posizioni regolate a tassi superiori allo 0,50% fermo restando il tasso minimo dello 0,50% e con determinazione del tasso massimo al 6,00%;

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Potenza, 4 ottobre 1996.

p. il Consiglio di amministrazione
della Banca Mediterranea S.p.a.
Il direttore del servizio organizzazione:
Giovanni Mastrorandi

C-28171 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AQUARA

Soc. Coop. a r. l.

Aquara, via Garibaldi, 5

Reg. Soc. del Trib. di Salerno n. 404/77

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si porta a conoscenza della clientela che, a seguito delle mutate condizioni di mercato, con decorrenza 1° ottobre 1996, i tassi d'interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio sono diminuiti di un punto percentuale.

Aquara, 26 settembre 1996.

Banca di Credito Cooperativo di Aquara
Il presidente: ins. Rocco D'Urso

C-28174 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ROVERETO**Banca di Credito Cooperativo****Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata**

Sede legale in Rovereto (TN), via Manzoni, 1

Iscritta al n. 378, fasc. 556 reg. soc. Tribunale di Rovereto

Partita IVA n. 00106190226

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 7 ottobre 1996, gli interessi creditorii su conti correnti subiranno una riduzione articolata, in relazione alla tipologia dei vari rapporti, tra lo 0,25% e lo 0,50%.

La clientela troverà specificata la variazione sui fogli analitici esposti all'interno della sede, di tutte le dipendenze e sull'estratto conto che verrà inviato a fine mese.

Rovereto, 4 ottobre 1996.

Il presidente: comm. Carlo Baldessarini.

C-28182 (A pagamento).

CASSA RURALE DI BRENTONICO**Banca di Credito Coop.****Società per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Brentonico (TN), via Roma 24

Iscritta al n. 389 del Registro delle Società

Partita IVA 00158560227

La Cassa Rurale di Brentonico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 10 ottobre 1996 procederà alla diminuzione dei tassi passivi applicati sui conti correnti, depositi a risparmio e certificati di deposito a tasso fisso nella misura dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti negli uffici della sede.

Brentonico, 8 ottobre 1996.

Il presidente: Togni Giuseppe.

C-28184 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA**Società Coop.va a Responsabilità Limitata**

La Banca di Credito Cooperativo di Verona, Cadidavid (Verona) Società Coop.va a responsabilità limitata con sede in Verona, frazione Cadidavid, via Forte Tomba, 8, iscritta al Tribunale di Verona al n. 3247, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica alla spettabile clientela che provvederà, con decorrenza 15 ottobre 1996, a diminuire i tassi passivi praticati nella misura massima dello 0,50%.

Cadidavid, 11 ottobre 1996.

Banca di Credito Cooperativo di Verona
Cadidavid

Il direttore generale: R. Sartori

C-28203 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Iscritta al n. 22326 registro delle imprese della provincia di Reggio Emilia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01514710357

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CIMINNA - S.c.a.r.l.**

Sede in Ciminna (Palermo), via Roma n. 79

Iscritta al n. 658 registro delle imprese della provincia di Palermo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212930820*Estratto di progetto di fusione*

La società Credito Emiliano S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, iscritta al n. 22326 registro delle imprese di Reggio Emilia e Banca di Credito Cooperativo di Ciminna S.c.a.r.l., con sede in Ciminna (PA), via Roma n. 79, iscritta al n. 658 registro delle imprese di Palermo, hanno predisposto progetto di fusione da attuarsi con le seguenti modalità:

1. La fusione, autorizzata dalla Banca d'Italia ai sensi degli articoli 36 e 57 del Testo unico in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385), verrà eseguita mediante incorporazione nel Credito Emiliano S.p.a. della Banca di Credito Cooperativo di Ciminna S.c.a.r.l.

2. Ai soci dell'incorporanda Banca di Credito Cooperativo di Ciminna verranno attribuite azioni ordinarie dell'incorporante Credito Emiliano secondo il rapporto di cambio: n. 331 (trecentotrentuno) azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 ciascuna per ogni azione Banca di Credito Cooperativo di Ciminna S.c.a.r.l. del valore nominale di L. 5.000.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Le azioni di spettanza dei soci della Banca di Credito Cooperativo di Ciminna S.c.a.r.l. in funzione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite su richiesta da presentarsi, unitamente ai certificati rappresentativi delle proprie quote presso l'attuale sede della Banca di Credito Cooperativo di Ciminna, dopo quindici giorni dalla data dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile per l'atto di fusione.

Effettuate le necessarie verifiche presso la Banca di Credito Cooperativo di Ciminna, Credito Emiliano provvederà alla emissione delle azioni corrispondenti ed alla annotazione sul proprio libro soci del nominativo concambiante.

Le azioni concambiate saranno tenute a disposizione dei soci interessati presso la sede dell'ex Banca di Credito Cooperativo di Ciminna e potranno inoltre essere immesse, su richiesta dell'azionista, nel sistema Monte Titoli (ex legge n. 289/1986).

Le azioni per le quali non fosse stata fatta dagli interessati richiesta di cambio nel termine di centoventi giorni, saranno concambiate di iniziativa da parte del Credito Emiliano S.p.a. ed i relativi certificati saranno tenuti a disposizione degli aventi diritto presso la sede sociale del Credito Emiliano S.p.a.

4. La partecipazione agli utili per le azioni concambiate di nuova emissione avverrà a decorrere dal primo bilancio dell'esercizio cui sono riferibili gli effetti contabili della fusione conseguenti all'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio dell'incorporante secondo le previsioni che seguono.

5. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni della incorporata saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1997. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

6. Trattandosi di incorporazione di società cooperativa a responsabilità limitata in società per azioni, ai soci della Banca di Credito Cooperativo di Ciminna - società cooperativa a responsabilità limitata, dissenzienti o assenti alla assemblea di approvazione del presente progetto, spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice civile e dell'art. 36, secondo comma del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Ai portatori di obbligazioni convertibili Credito Emiliano S.p.a. 1994-1999 tasso variabile subordinato è stata concessa la facoltà di conversione anticipata ex art. 2503-bis con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, foglio delle inserzioni n. 50 del 29 febbraio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di altri titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto: presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 17 ottobre 1996, prot. n. 9600019519; presso il registro delle imprese di Palermo in data 16 ottobre 1996, prot. n. 9600015412.

Anche per conto della Banca di Credito Cooperativo di Ciminna S.c.a.r.l., con sede in Ciminna.

Reggio Emilia, 17 ottobre 1996

Credito Emiliano S.p.a., con sede in Reggio Emilia
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Ferrari dott. Giorgio S-22722 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

Soc. coop. a r.l.

Sede legale in Matera, via Timmari n.c.

Estratto di delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con il verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Nicola Berloco di Altamura in data 6 agosto 1996, repertorio n. 120951, raccolta n. 33379, registrato a Gioia del Colle il giorno 14 agosto 1996 al n. 2318, omologato dal Tribunale di Matera con provvedimento n. 1529 dell'11 settembre 1996, registrato presso la C.C.I.A.A. di Matera in data 7 ottobre 1996, n. 9600004584, è stato deliberato:

1. di approvare il progetto di fusione e di addivenire alla fusione per incorporazione della «Banca della Provincia di Foggia - Società per azioni», con sede legale in Apricena alla via Roma n. 65, con codice fiscale n. 01864130719 ed iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lucera al n. 2836 del registro imprese, nella «Banca Popolare di Puglia e Basilicata - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede legale in Matera alla via Timmari n.c., con codice fiscale n. 00604840777 ed iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Matera al n. 5585 del registro imprese;

2. di fissare il rapporto di cambio, così come indicato nel progetto di fusione, nel modo seguente: ad ogni azione della Banca della Provincia di Foggia S.p.a. verranno assegnate 2,50 azioni della Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.r.l.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Il rapporto di cambio riguarderà le azioni della Banca della Provincia di Foggia in possesso della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. Le azioni in possesso dell'istituto incorporante verranno annullate senza cambio dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione.

3. di approvare, così come indicato nel progetto di fusione, le seguenti modalità di assegnazione delle azioni:

a) gli azionisti della società incorporanda potranno sostituire le proprie azioni con quelle della società incorporante, in base al rapporto di cambio di cui sopra, nella misura di cinque azioni della Banca Popolare della Puglia e Basilicata ogni 2 azioni della Banca della Provincia di Foggia possedute.

In relazione ai resti che dovessero generarsi per quegli azionisti il cui possesso azionario fosse inferiore a due o ad un multiplo di due, la Banca Popolare di Puglia e Basilicata, per un periodo di sessanta giorni a partire dalla data di decorrenza degli effetti giuridici della operazione, presterà la propria opera di intermediazione volta alla eliminazione di tali resti, agevolando la circolazione delle «azioni non concambiabili» sulla base delle richieste di acquisto e di vendita pervenute.

Trascorso tale termine, nell'ipotesi in cui permnessero ancora dei resti, i soci dell'incorporanda avranno la facoltà di arrotondare per eccesso o per difetto il proprio possesso azionario nella Banca Popolare di Puglia e Basilicata, negoziando il diritto frazionario rispettivamente in acquisto o vendita al prezzo di L. 8.600;

b) le operazioni di cambio inizieranno dopo trenta giorni dalla data di deposito dell'atto di fusione e termineranno centoventi giorni dopo detta data;

c) gli azionisti della società incorporanda dovranno consegnare le azioni della medesima e contestualmente sottoscrivere apposita domanda della quale verrà rilasciata copia;

d) le nuove azioni potranno essere ritirate presso lo sportello ove l'azionista ha depositato i titoli della Banca della Provincia di Foggia;

4) la data di decorrenza della partecipazione agli utili sarà il 1° gennaio 1996;

5) la data a decorrere dalla quale le operazioni della Banca della Provincia di Foggia saranno imputate al bilancio della Banca Popolare di Puglia e Basilicata sarà quella del 1° gennaio 1996. Da tale data decorrono anche gli effetti ai fini dell'imposta sui redditi;

6) Non avendo i portatori di obbligazioni convertibili subordinate «Banca Popolare della Murgia 8,50% 1994-1999», della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, esercitato il diritto di conversione loro consentito ex art. 2503-bis del Codice civile, ad essi non viene riservato nessun particolare trattamento;

7) Non sono previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente: dott. Raffaele D'Ecclesiis.

A-1127 (A pagamento).

COSTANTINI - S.p.a.

Impresa di Costruzioni e Appalti

Progetto di fusione

Progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) redatto dalla società «Costantini S.p.a. - Impresa di costruzioni e appalti», con sede in Roma (RM), via Arno n. 96, capitale sociale L. 1.012.200.000, iscritta al registro società n. 1830/77.

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

1) «Costantini S.p.a. - Impresa di costruzioni e appalti», con sede in Roma, via Arno n. 96, capitale sociale L. 1.012.200.000, iscritta al n. 1830/77 del registro società - società incorporante;

2) «Paguro S.r.l.», con sede in Pavona di Albano Laziale (RM), via Como n. 7, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 9401 del registro società - società incorporata.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Gianfranco Costantini

S-22556 (A pagamento).

INTERSCAMBI - DUCHESSA LIA ASTI - VILLA FERNANDA ASTI - VILLA RUSTICA ASTI - PICCININO ASTI - LA COLLIGIANA ASTI - SAN FRANCESCO ASTI - VILLA AUGUSTA ASTI - VILLA VIRGINIA ASTI - S.r.l.

Estratto della delibera di scissione

Con atto a rogito notaio Giampiero Prever di Torino in data 11 luglio 1996, repertorio n. 39944 l'assemblea straordinaria della società «Interscambi - Duchessa Lia Asti - Villa Fernanda Asti - Villa Rustica Asti - Piccinino Asti - La Colligiana Asti - San Francesco Asti - Villa Augusta Asti - Villa Virginia Asti - S.r.l.», capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), con sede sociale in Torino, corso Matteotti n. 21, ha deliberato di approvare il progetto di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio della suddetta società nella beneficiaria di nuova costituzione «Duchessa Lia Asti - Villa Fernanda Asti - Villa Rustica Asti - San Francesco Asti - Villa Augusta Asti - Villa Virginia Asti - S.r.l.», capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), con sede sociale in Torino, corso Matteotti n. 21.

Ai soci della società trasferente «Interscambi - Duchessa Lia Asti - Villa Fernanda Asti - Villa Rustica Asti - Piccinino Asti - La Colligiana Asti - San Francesco Asti - Villa Augusta Asti - Villa Virginia Asti - S.r.l.» verranno assegnate quote della società beneficiaria «Duchessa Lia Asti - Villa Fernanda Asti - Villa Rustica Asti - San Francesco Asti - Villa Augusta Asti - Villa Virginia Asti - S.r.l.» nella medesima proporzione alla loro attuale quota di partecipazione nella società trasferente.

Le quote della società beneficiaria avranno godimento dalla data di costituzione della società beneficiaria.

Le operazioni della società trasferente saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di costituzione della società beneficiaria.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla scissione.

Quanto sopra è l'estratto della delibera di scissione omologata dal Tribunale di Torino in data 25 settembre 1996 e presentato per l'iscrizione nel registro delle imprese, all'ufficio registro delle imprese di Torino in data 10 ottobre 1996, ricevuta n. 960086192/CTO0483.

Interscambi S.r.l.

Il legale rappresentante: Piccinino Francesco

S-22557 (A pagamento).

EUROMOBILIA IMMOBILIARE DUE

Società a responsabilità limitata

Sede legale in Latina, corso della Repubblica n. 155

Capitale sociale L. 162.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro della impresa di Latina

al n. 21152 - Tribunale di Latina

Codice fiscale n. 01669270595

1. Con verbale del 30 luglio 1996, repertorio n. 17668 a rogito del notaio Alfonsina Capalbo di Roma, registrato a Roma - Atti pubblici il 2 agosto 1996, e depositato, per l'iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese di Latina in data 14 ottobre 1996 la società Euromobilia Immobiliare Due - Società a responsabilità limitata, con sede in Latina, ha deliberato la fusione con la società Euromobilia «Centro Europeo del Mobile» S.p.a., con sede in Pomezia (RM), S.S. Pontina km 28,200, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 2527/1966, Tribunale di Roma, mediante incorporazione della prima nella seconda.

2. Nessun rapporto di cambio, nessuna modalità di assegnazione delle azioni e nessun aumento di capitale della incorporante, in quanto quest'ultima possiede tutto il capitale sociale della incorporanda.

3. Le operazioni della società incorporanda, ai fini contabili, saranno imputate al bilancio della incorporante, a decorrere dal 1° gennaio 1996, anche ai fini tributari ex art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

4. Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Nessuna modifica è apportata allo statuto della società incorporante.

Pomezia, 16 ottobre 1996

L'amministratore unico: Gabriella Casini,

S-22558 (A pagamento).

POLARING - S.p.a.

CROSSING - S.r.l.

Delibera di fusione per incorporazione

Con verbali di assemblea straordinaria dei soci del 30 luglio 1996, rispettivamente rep. 73243 e rep. 73244, rogito notaio Bianchi di Roma, la Polaring S.p.a., via Amaldi, 14 Monterotondo (Roma) e la Crossing S.r.l., via Amaldi, 14, Monterotondo (Roma), deliberano di addivenire alla fusione per incorporazione della Crossing S.r.l. nella Polaring S.p.a.

La Polaring S.p.a. detiene al 100% le azioni della Crossing S.r.l.

Gli effetti decorrono dalle ore 0 del 1° gennaio 1996.

Non sussistono categorie di soci o azioni con trattamento riservato e amministratori con vantaggi particolari.

I verbali sono stati omologati al Tribunale di Roma il 3 ottobre 1996 e depositati presso il Registro Imprese di Roma il 10 ottobre 1996, n. 960013151R/CRM0824 - Polaring S.p.a. e n. 960013152I/CRM0824 - Crossing S.r.l.

Polaring S.p.a.: Roberto Sarao

Crossing S.r.l.: Antonio Fiorina

S-22568 (A pagamento).

FIXING - S.p.a.

ASSING - S.p.a.

Delibera di fusione per incorporazione

Con verbali di assemblea straordinaria dei soci del 30 luglio 1996, rispettivamente rep. 73241 e rep. 73242, rogito notaio Bianchi di Roma, la Fixing S.p.a., via Amaldi, 14 Monterotondo (Roma) e la Assing S.p.a., via Amaldi, 14, Monterotondo (Roma), deliberano di addivenire alla fusione per incorporazione della Assing S.p.a. nella Fixing S.p.a.

La Fixing S.p.a. detiene al 100% le azioni della Assing S.p.a.

Gli effetti decorrono dalle ore 0 del 1° gennaio 1996.

Non sussistono categorie di soci o azioni con trattamento riservato e amministratori con vantaggi particolari.

I verbali sono stati omologati al Tribunale di Roma il 3 ottobre 1996 e depositati presso il Registro Imprese di Roma il 10 ottobre 1996, n. 9600131526/CRM0824 - Fixing S.p.a. e n. 9600131516/CRM0824 - Assing S.p.a.

Fixing S.p.a.: Renato De Silva

Assing S.p.a.: Antonio Fiorina

S-2569 (A pagamento).

ELSAG BAILEY PROCESS AUTOMATION - S.r.l.

Sede legale in Genova, via Puocini, 2

Capitale sociale L. 5.020.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese

presso la C.C.I.A.A. di Genova al n. 59144

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0341162010

HARTMANN & BRAUN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pero (MI), via Sempione, 243

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese

presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 33179/3365/29

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00890050156

Estratto del Progetto di Fusione per incorporazione della Hartmann & Braun Italia S.p.a. nella Elsg Bailey Process Automation S.r.l.

1. Tipo di fusione e società partecipanti: le Società Elsg Bailey Process Automation e Hartmann & Braun Italia, come identificate in epigrafe, intendono addiventare alla fusione mediante incorporazione della Hartmann & Braun Italia nella Elsg Bailey Process Automation.

2. Modifiche statutarie: lo Statuto della Elsg Bailey Process Automation, già nella forma di Società per azioni, verrà modificato nella denominazione sociale assumendo quella di «Hartmann & Braun Italia S.p.a.»; pertanto lo Statuto della Società incorporante diverrà quello di cui all'allegato A).

3. Modalità di esecuzione: la fusione avverrà senza aumento di capitale sociale in quanto la incorporante Elsg Bailey Process Automation detiene direttamente l'intero capitale sociale della incorporanda Hartmann & Braun Italia e continuerà a detenerlo fino alla fusione; pertanto le azioni della società incorporanda saranno annullate senza sostituzione.

4. Dati di riferimento per la fusione: la fusione avrà luogo sulla base delle rispettive Situazioni Patrimoniali al 30 Settembre 1996.

5. Imputazione al bilancio delle operazioni dell'incorporanda: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dalla data del primo giorno dell'esercizio in corso a quello di decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: la Elsg Bailey Process Automation subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della Hartmann & Braun Italia dal giorno dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Eventuali vantaggi ad amministratori: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione per incorporazione.

8. Poteri conferiti ai presidenti dei Consigli di amministrazione ed agli amministratori: ai presidenti dei Consigli di amministrazione delle società partecipanti alla fusione, all'amministratore delegato della società incorporanda ed al consigliere di amministrazione/direttore generale della società incorporante, in via disgiunta fra loro, vengono conferiti i più ampi poteri:

per operare i depositi, le iscrizioni e le pubblicazioni, ed in genere tutti gli adempimenti conseguenti e successivi sia alla deliberazione di fusione, ex art. 2502 e seguenti del Codice civile, sia all'atto di fusione, di cui agli articoli 2504 e seguenti dello stesso codice;

per intervenire nell'atto di fusione.

Allegato sub A (Omissis).

Il progetto di fusione è stato iscritto presso l'ufficio del Registro delle Imprese delle rispettive Camere di Commercio il giorno 14 ottobre 1996 per Elsg Bailey Process Automation S.r.l. ed il giorno 14 ottobre 1996 per Hartmann & Braun Italia S.p.a.

Elsg Bailey Process Automation S.r.l.

Il presidente: dott. ing. Vincenzo Cannatelli

Hartmann & Braun Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. ing. Arturo Pagnocco

S-22570 (A pagamento).

FINTERMICA - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione della Energy Factor S.p.a. nella Fintermica S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. Fintermica S.p.a., con sede in Roma, viale dell'Umanesimo, 90, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato; iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 10238/86, ed alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 480955; codice fiscale n. 03048700151, partita IVA n. 00858611007; incorporante;

1.2. Energy Factor S.p.a., con sede in Roma, viale dell'Umanesimo, n. 90, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 8162/86 ed alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 620858; codice fiscale n. 07576650589, partita IVA n. 01813581004; incorporanda.

Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche a seguito della fusione.

3. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano alla fusione di cui al presente progetto le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5) del Codice civile e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile, in quanto anteriormente alla stipula dell'atto di fusione la Fintermica S.p.a. risulterà titolare dell'intero capitale sociale della Energy Factor S.p.a.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° luglio 1996.

5. Non esistono in entrambe le società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle azioni.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori di entrambe le società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto, per entrambe le società, al Registro delle Imprese di Roma in data 10 ottobre 1996.

Fintermica S.p.a.

Il vice presidente e amministratore delegato:

Giorgio Poidomani

Energy Factor S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Angelo Jacorossi

S-22572 (A pagamento).

S.M.A.F. - S.p.a.

Sede in Milano, via Timavo n. 32

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 158368

Codice fiscale n. 01817570151

Estratto della delibera di scissione del 6 settembre 1996 di cui al verbale n. 17.625/1937 di rep. a regio dott. Giuseppe Calafiori, notaio in Milano, depositato presso il Registro delle Imprese di Milano, in data 16 ottobre 1996 al n. 199307.

1. Società partecipanti alla scissione: la scissione avverrà mediante trasferimento del ramo d'azienda commerciale esercitato in Milano, via Timavo n. 32, dalla «S.M.A.F. - S.p.a.» con sede in Milano, via Timavo n. 32, capitale sociale L. 2.000.000.000 (società scissa) avente per oggetto il commercio al minuto di telefonia e di apparecchi audio-video, nella società di nuova costituzione che acquisirà la denominazione di «New Smaf - S.p.a.», con sede in Milano, via Timavo, n. 32, con capitale sociale di L. 1.000.000.000.

2. Rapporto di cambio non vi sarà rapporto di cambio in quanto l'assegnazione delle azioni della società «New Smaf S.p.a.» avverrà secondo il criterio proporzionale di partecipazione, in modo che il capitale della società beneficiaria sarà detenuto dagli stessi soci della società scissa con le medesime proporzioni di partecipazioni, quindi senza concombio e/o conguagli di sorta.

3. Godimento delle azioni: le azioni emittenti della beneficiaria produrranno utili a favore della società scissanda a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso il Registro delle Imprese come prescritto dall'art. 2504-*decies* del Codice civile, così come decorreranno dalla stessa data gli effetti contabili della scissione stessa.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore di amministratori: la scissione non comporterà alcun beneficio o vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. Gli elementi, oggetto di trasferimento, a risultanza del bilancio al 31 dicembre 1995 e del progetto di scissione, quale approvato dalla società con la detta delibera del 6 settembre 1996, sono quelli indicati nel detto atto per un valore netto di complessive L. 3.251.000.000, e tutti afferenti al ramo d'azienda trasferendo.

Giuseppe Calafiori, notaio.

S-22712 (A pagamento).

STONE ITALIANA - S.r.l.

Sede in Zimella (VR), via Lavago n. 1

Capitale sociale L. 2.160.000.000 interamente versato

Società iscritta al n. 9772 Tribunale di Verona del Registro delle Imprese di Verona

*Estratto di deliberazione di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)*

Con atto per notar Antonio Marranghello di San Bonifacio (VR) del 26 luglio 1996, n. 75000 del repertorio, depositato presso il Registro Imprese di Verona l'11 settembre 1996 n. 9600028769/CVR0326, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Niston S.r.l. con sede in Lavis (TN), via Di Vittorio n. 62, capitale sociale L. 1.000.000.000, interamente versato, iscritta al n. 12711, Tribunale di Trento del Registro delle Imprese di Trento nella Stone Italiana S.r.l. con sede in Zimella (VR), via Lavago n. 1, capitale sociale L. 2.160.000.000, interamente versato, iscritta al n. 9772, Tribunale di Verona del Registro delle Imprese di Verona.

La fusione è avvenuta senza alcun rapporto di concombio essendo la società incorporante, già precedentemente al deposito del progetto di fusione, titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata, il cui capitale, dunque, sarà annullato, il tutto osservato il disposto dell'art. 2504-*ter* secondo comma del Codice civile.

La fusione avrà decorrenza ai fini fiscali dal 1° gennaio 1996 ed a tale data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante ed ai fini civilistici dal primo giorno del mese successivo alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non sussistono particolari categorie di soci, né trattamenti particolari a loro riservati; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Zimella, 18 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vassanelli Luigi

S-22713 (A pagamento).

NISTON - S.r.l.

Sede: Lavis (TN), via Di Vittorio n. 62

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Società iscritta al n. 12711

Tribunale di Trento del Registro delle Imprese di Trento

*Estratto di deliberazione di fusione
(Art. 2502-bis Codice civile)*

Con atto per notar Antonio Marranghello di San Bonifacio (VR) del 26 luglio 1996 n. 75.001 del repertorio, depositato presso il Registro delle Imprese di Trento il 18 ottobre 1996, n. 9600011736/CTN0047 l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Niston S.r.l. con sede in Lavis (TN), via Di Vittorio n. 62, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12711 - Tribunale di Trento del Registro delle Imprese di Trento nella Stone Italiana S.r.l. con sede in Zimella (VR) Via Lavago n. 1, capitale sociale L. 2.160.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9772, Tribunale di Verona del Registro delle Imprese di Verona.

La fusione è avvenuta senza alcun rapporto di concombio essendo la società incorporante, già precedentemente al deposito del progetto di fusione, titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata, il cui capitale, dunque, sarà annullato, il tutto osservato il disposto dell'art. 2504-*ter* secondo comma del Codice civile.

La fusione avrà decorrenza ai fini fiscali dall'1° gennaio 1996 ed a tale data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante ed ai fini civilistici dal primo giorno del mese successivo alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non sussistono particolari categorie di soci, né trattamenti particolari a loro riservati; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lavis, 18 ottobre 1996.

L'Amministratore unico: Giuliano Dalla Valle.

S-22714 (A pagamento).

UBERTO CANTARELLI - S.r.l.*Estratto di delibera di fusione*

In data 15 ottobre 1996 al n. 15593/96 è stata iscritta nel Registro delle Imprese del Tribunale di Perugia la deliberazione di fusione nella società «Uberto Cantarelli S.r.l.», con sede in Perugia, Corso Vannucci n. 45, della società «U. & A. S.r.l.» con sede in Perugia, Via Pievaioia n. 21, mediante incorporazione della seconda nella prima.

La società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale dell'incorporata, per cui non si è fatto luogo ad alcun scambio.

La data di decorrenza dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante è quella del 1° gennaio 1996.

Non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quale legale rappresentante delle società:
Uberto Cantarelli

S-22715 (A pagamento).

GIAMPAOLO CANTARELLI - S.r.l.*Estratto di delibera di fusione*

In data 15 ottobre 1996 al n. 15589/96 è stata iscritta nel Registro delle Imprese del Tribunale di Perugia la deliberazione di fusione nella società «Giampaolo Cantarelli S.r.l.», con sede in Perugia, via Oberdan n. 36, della società «Le Muse S.r.l.» con sede in Perugia, Via Pievaioia n. 21, mediante incorporazione della seconda nella prima.

La società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale dell'incorporata, per cui non si è fatto luogo ad alcun scambio.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio a far tempo dalla data dell'ultima iscrizione dall'atto di fusione nel registro delle imprese.

Non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quale legale rappresentante delle società:
Giampaolo Cantarelli

S-22716 (A pagamento).

SANTA MONICA - S.r.l.

Sede: Como, via A. Lenticchia, 9

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Tribunale di Como 28186 Reg. Soc.

Codice fiscale: 02022020131

IMMOBILIARE SANTA BARBARA - S.r.l.

Sede: Como, via A. Lenticchia, 9

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Tribunale di Como 24257 Reg. Soc.

Codice fiscale: 01839960133

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Santa Monica S.r.l. della Immobiliare Santa Barbara S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee straordinarie delle società Santa Monica S.r.l. e Immobiliare Santa Barbara S.r.l., tenutasi in data 24 luglio 1996 hanno deliberato la fusione della seconda società nella prima senza far luogo ad aumento di capitale sociale della Santa Monica S.r.l. essendo la stessa proprietaria dell'intero capitale della incorporata.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

Non è previsto alcun trattamento particolare ai soci o a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state entrambe registrate il 5 agosto 1996 all'Ufficio del Registro di Como al n. 2077 la prima e al n. 2071 la seconda, depositate il 2° settembre 1996 e trascritte nel registro delle Imprese il 30 settembre '96 per la Santa Monica S.r.l. e il 1° ottobre 1996 per la Immobiliare Santa Barbara S.r.l.

p. Santa Monica S.r.l.

L'Amministratore unico: Gabriele Orsenigo

p. Immobiliare Santa Barbara S.r.l.

L'Amministratore unico: Gabriele Orsenigo

S-22717 (A pagamento).

SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE - S.p.a.

Sede in Bologna, via Enrico Mattei 106

Capitale Sociale L. 30.000.000.000 versati L. 20.000.000.000

Iscritta nel Registro delle Imprese di Bologna al n. 11199

Partita IVA e Codice fiscale 00326930377

Estratto delibera di fusione

La Società Pubblicità Editoriale S.p.a. con assemblea straordinaria dell'8 maggio 1996 a rogito dott. Maria Borlone n. 5260/210 di repertorio, debitamente omologata ed iscritta nel Registro delle Imprese di Bologna il 15 ottobre 1996 al n. 9600038108/CBO0239, ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della SPE Sponsorizzazioni S.r.l. nella Società Pubblicità Editoriale S.p.a. sulle base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1995.

La fusione verrà attuata mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda in quanto interamente posseduto dalla società incorporante.

I saldi contabili della società incorporanda saranno imputati al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Dante Secchia

S-22718 (A pagamento).

SPE SPONSORIZZAZIONI - S.r.l.

Sede in Assago, v.le Milanofori, Str. 3, Pal. B10

Capitale Sociale L. 199.000.000

Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 351149/M

Partita IVA e Codice Fiscale 11384140155

Estratto di delibera di fusione

La SPE Sponsorizzazioni s.r.l. con assemblea straordinaria dell'8 maggio 1996 a rogito dott. Maria Borlone n. 5259/209 di repertorio, debitamente omologata ed iscritta nel Registro delle Imprese di Milano il 9 agosto 1996 al n. 9600178760/CM11517, ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella Società Pubblicità Editoriale S.p.a. sulle base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1995.

La fusione verrà attuata mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda in quanto interamente posseduto dalla società incorporante.

I saldi contabili della società incorporanda saranno imputati al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996.

L'Amministratore unico: rag. Erio Era.

S-22719 (A pagamento).

**SOCIETÀ INCREMENTO TURISTICO
LITORALE ADRIATICO S.I.T.L.A. - S.p.a.**

Estratto del progetto di scissione

Società scindenda è la Società Incremento Turistico Litorale Adriatico S.I.T.L.A. S.p.a. (per brevità di seguito anche S.I.T.L.A. s.p.a.), con sede in Padova, via C. Battisti n. 16, capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Padova al n. 9016 ed alla C.C.I.A.A. di Padova al n. 96738 REA, codice fiscale e partita IVA 00373980283.

Società beneficiarie sono la società Lispida Partecipazioni S.r.l. e la società Italy Partecipazioni S.r.l. che saranno costituite per effetto della scissione.

A ciascun socio della società scindenda S.I.T.L.A. S.p.a. per effetto della scissione saranno assegnate quote delle costituente società beneficiarie in proporzione alle rispettive partecipazioni nella medesima società scindenda, costituendo sulle quote delle società beneficiarie le eventuali ragioni di usufrutto che dovessero gravare sulle azioni della società scissa.

Pertanto il rapporto di cambio resta così determinato: per ogni n. 10 (dieci) azioni da nominali L. 625 (seicentotrentacinque) possedute nella società scindenda S.I.T.L.A. S.p.a. saranno assegnate n. 1 (una) quota da nominali L. 1.000 (mille) della società beneficiaria Lispida Partecipazioni S.r.l. e n. 1 (una) quota da nominali L. 1.000 (mille) della società beneficiaria Italy Partecipazioni S.r.l., con le ragioni di usufrutto come sopra precisato.

Le quote delle società beneficiarie, risultanti dalla scissione, saranno assegnate a ciascun socio dalla data in cui avrà effetto la scissione.

Le quote delle società beneficiarie parteciperanno agli utili dalla data di costituzione delle società stesse.

A sensi dell'art. 2504-*decies*, 1° comma, Codice civile, la scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione al Registro delle Imprese di Padova in cui saranno iscritte le società beneficiarie Lispida Partecipazioni S.r.l. e Italy Partecipazioni S.r.l.

Non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione.

Il presente progetto di scissione qui pubblicato per estratto è stato depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Padova in data 16 ottobre 1996, ric. n. 9600025037/CPD0468.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arch. Ignazio Vok

S-22720 (A pagamento).

CAUTION ASSICURAZIONI - S.r.l.

BERT ASSICURAZIONI - S.r.l.

*Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice Civile)*

Società partecipanti alla fusione:

a) la Società incorporante: Caution Assicurazioni S.r.l., con sede legale in Milano, via Copernico n. 38, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 276821;

b) la società incorporanda: Bert Assicurazioni S.r.l., con sede legale in Milano, via Copernico n. 38, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 247636.

La fusione in oggetto avverrà senza determinazione di alcun rapporto di scambio, poiché la Società incorporanda Bert Assicurazioni S.r.l. risulta posseduta al 100% dalla Società incorporante Caution Assicurazioni S.r.l.

Il capitale sociale della Società incorporante Caution Assicurazioni S.r.l. rimarrà dunque pari a L. 50.000.000.

Decorrenza effetti: la data a decorrere dalla quale le operazioni della Società incorporanda dovranno essere imputate al bilancio della incorporante è fissata a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione, con analoga decorrenza degli effetti fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-*bis* Codice civile nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Partecipazione agli utili: La Prevedente Assicurazioni S.p.a. è l'unico socio della Società incorporante Caution Assicurazioni S.r.l. e la stessa continuerà a partecipare agli utili della Società senza soluzioni di continuità.

Il progetto sopra riportato è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 14 ottobre 1996 al n. 276821 per Caution Assicurazioni S.r.l. ed al n. 247636 per Bert Assicurazioni S.r.l.

p. Caution Assicurazioni S.r.l.

Il presidente: Riccardo Lelli

p. Bert Assicurazioni S.r.l.

Il presidente: Riccardo Lelli

S-22721 (A pagamento).

IBM SEMEA - S.p.a.

Sede: Milano, via Tolmezzo n. 15

Capitale sociale L. 2.520.535.500.000 versato
Registro Imprese di Milano al numero 305582
Codice Fiscale: 10073890153

DST LOGISTICA - S.r.l.

Sede: Basiglio (Milano), via Pirandello n. 1
Capitale sociale L. 16.000.000 versato
Registro Imprese di Milano al numero 331549
Codice Fiscale: 01408320032

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione 30 Settembre 1996 n. 89281/7981 di Rep. notaio Tremolada ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 16 gennaio 1991 n. 22 fra le Società «IBM Semea S.p.a.» con sede in Milano e «DST Logistica S.r.l.» con sede in Basiglio (Milano), mediante incorporazione della seconda nella prima con effetto dall'ultima iscrizione prevista dall'articolo 2504-*bis* Codice civile e con decorrenza ai fini fiscali dall'1° gennaio 1996, senza scambio e senza quant'altro previsto ai punti 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501 Codice civile, essendo il capitale della società incorporata interamente posseduto dalla società incorporante.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il Registro Imprese di Milano in data 1° ottobre 1996 al n. 9600191992/CM11557 - R.I. n. 331549 per la «DST Logistica S.r.l.» ed al n. 9600191998/CM11557 - R.I. n. 305582 per la «IBM Semea S.p.a.».

Il notaio ANTONIO Tremolada.

S-22723 (A pagamento).

CLINICA MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede in Napoli alla via Orazio n. 2
 Capitale sociale di L. 1.271.025.000
 Registro delle Imprese di Napoli n. 483/49
 Codice fiscale 00271860637

Verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Angelo Tirone in data 10 settembre 1966 rep. n. 50.259 racc. n. 13.436 depositato presso il registro delle imprese di Napoli il 15 ottobre 1996 al n. 48118 - 483/49.

L'assemblea ha deliberato la fusione della «Clinica Mediterranea S.p.a.» con la società «R.C. Mediterranea (Centro Radiologico Computerizzato) s.r.l.» con sede in Napoli alla via Orazio n. 2, mediante incorporazione nella «Clinica Mediterranea S.p.a.» dell'altra società alle seguenti condizioni:

Lo statuto vigente della incorporanda non subisce alcuna modificazione;

non vi è rapporto di cambio né conguaglio in danaro trattandosi di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile;

non dovendosi emettere nuove azioni, per quanto sopra esposto, non si definisce alcuna data dalla quale le azioni stesse partecipano agli utili;

ai sensi dell'art. 2504-*bis* terzo comma del Codice civile, e per gli effetti dell'art. 2501-*bis* n. 6 del Codice civile e dell'art. 123 del decreto dal Presidente della Repubblica n. 917/1986 la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1996;

non sono previsti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

non si riserva alcun trattamento a particolari categorie di soci, né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Napoli, 15 ottobre 1996.

Il notaio Angelo Tirone.

S-22732 (A pagamento).

**SDM SOCIETÀ DICHIARANTI
DOGANALI MODENESI - S.r.l.**

Sede in Modena, viale Monte Kosica
 Scalo Mercè FF.SS.
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 20993 reg. imp. di Modena
 Codice fiscale 01567220361

SABA MODENA - S.r.l.

(Società con unico socio)
 Sede Campogalliano, via Del Passatore n. 19
 Capitale sociale L. 37.500.000 interamente versato
 Iscritta al n. 20969 reg. imp. di Modena
 Codice fiscale 01564520367

estratto delle deliberazioni di fusione
 (Art. 2502-*bis* del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società in epigrafe, riunitesi in data 23 luglio 1996, hanno adottato le deliberazioni previste dall'articolo 2505 del Codice civile in merito ai relativi progetti di fusione, come di seguito descritto.

Società incorporante: SDM Società Dichiaranti Doganali Modenesi S.r.l., con sede in Modena, viale Monte Kosica, Scalo Mercè FF. SS., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al numero 20993 registro imprese di Modena, codice fiscale 01567220361.

Società incorporanda: Saba Modena S.r.l., con sede in Campogalliano (MO), via del Passatore n. 89, capitale sociale L. 37.500.000 interamente versato, iscritta al numero 20969 reg. imp. di Modena, codice fiscale 01564520367.

La fusione non comporta aumento di capitale sociale della società incorporante in quanto tale società detiene quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande.

Gli effetti contabili della fusione decorreranno dal primo giorno dell'esercizio che sarà in corso dalla data di iscrizione dall'atto di fusione nel registro delle imprese.

Non esistono particolari categorie di soci, né particolari categorie di titoli diversi dalle azioni, emessi da alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Nessun vantaggio particolare verrà prodotto dalla fusione a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di cui sopra sono state iscritte nel registro delle imprese di Modena in data 11 ottobre 1996 (società incorporante) e in data 7 ottobre 1996 (società incorporanda).

Modena - Campogalliano, 14 ottobre 1996.

Il legale rappresentante della società incorporante:
 Gian Franco Ferrari

Il legale rappresentante della società incorporanda:
 Italo Leonardi

S-22729 (A pagamento).

FINPO - S.p.a.

Con sede in Ghemme, via Ferrari n. 7
 Capitale L. 1.000.000.000
 Iscritta presso il Registro delle Imprese
 Tribunale di Novara al n. 4131
 Codice fiscale 00118000033

PONTI - S.p.a.

Con sede in via Ferrari n. 7
 Capitale L. 4.600.000.000
 Iscritta presso il Registro delle Imprese
 Tribunale di Novara al n. 6579
 Codice fiscale 00874350036

Estratto delle deliberazioni di fusione
 (art. 2502-*bis* del Codice Civile)

Con i verbali di assemblea straordinaria a rogito notaio Enrico Bellezza di Milano in data 28 giugno 1996 con i numeri 8406/1265 e 8405/1264 di repertorio è stato deliberato:

1. La fusione mediante incorporazione della società «Ponti S.p.a.», con sede in Ghemme, via Ferrari n. 7, capitale L. 4.600.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese, Tribunale di Novara al n. 6579, codice fiscale 00874350036, nella società, Finpo S.p.a. con sede in Ghemme, via Ferrari n. 7, capitale L. 1.000.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese, Tribunale di Novara al n. 4131, codice fiscale 00118000033, che, per effetto della fusione, assumerà la denominazione di PONTI S.p.a.;

2. La fusione delle società non prevede rapporto di scambio né conguaglio di denaro (art. 2504-*quinquies* Codice civile);

3. Non sono previste modalità d'assegnazione delle quote (art. 2504-*quinquies* Codice civile);

4. Non è prevista la data di partecipazione agli utili (art. 2504-*quinquies* Codice civile);

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante al 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'iscrizione dell'atto di fusione;

6. Essendo le azioni della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante, esse saranno annullate a seguito della fusione e nessun trattamento particolare a favore di soci è prevista ad alcun titolo;

7. Non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni assembleari sono state assunte rispettivamente:

per «Finpo S.p.a.» con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Enrico Bellezza in data 28 giugno 1996 rep. n. 8406/1265 depositato presso il Tribunale di Novara in data 3 settembre 1996, per Ponti S.p.a. con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Enrico Bellezza in data 28 giugno 1996 rep. n. 8405/1264, depositato presso il Tribunale di Novara in data 3 settembre 1996.

Dott. Enrico Bellezza, notaio un Milano.

S-22731 (A pagamento).

**C.R.C. MEDITERRANEO
(Centro Radiologico Computerizzato) - S.r.l.**

Sede in Napoli alla via Orazio n. 2

Capitale sociale di L. 150.000.000

Registro delle Imprese di Napoli n. 1681/83

Codice fiscale 04127360636

Verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Angelo Tirone in data 10 settembre 1996 rep. n. 50.258 racc. n. 13.435 depositato presso il registro delle imprese di Napoli il 15 ottobre 1996 al n. 48128 - 1681/83.

L'assemblea ha deliberato la fusione della «C.R.C. Mediterraneo (Centro Radiologico Computerizzato) s.r.l.» con la società «Clinica Mediterranea S.p.a.» con sede in Napoli alla via Orazio n. 2, mediante incorporazione nella «Clinica Mediterranea s.p.a.» dell'altra società alle seguenti condizioni:

Lo statuto vigente della incorporante non subisce alcuna modificazione;

non vi è rapporto di cambio né conguaglio in danaro trattandosi di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile;

non dovendosi emettere nuove azioni, per quanto sopra esposto, non si definisce alcuna data dalla quale le azioni stesse partecipano agli utili;

ai sensi dell'art. 2504-*bis* terzo comma del Codice civile, e per gli effetti dell'art. 2501-*bis* n. 6 del Codice civile e dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1996;

non sono previsti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

non si riserva alcun trattamento a particolari categorie di soci, né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Napoli, 15 ottobre 1996.

Il notaio Angelo Tirone.

S-22733 (A pagamento).

STAFOR - S.p.a.

Sede in Quattro Castella, via Filippo Re, 36/a

Capitale sociale L. 2.500.000.000

N. 4882 reg. imp. di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 00143280352

*Estratto dell'atto di fusione della società Finstafor S.r.l.
per incorporazione della società Stafor Stampati Forgiati S.r.l.*

Con atto ricevuto dal notaio Romolo Rummo in data 18 settembre 1996 n. rep. 36399/5881, iscritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 1° ottobre 1996, la società Finstafor S.r.l. con sede in Quattro Castella (RE), via Filippo Re n. 36/a, capitale sociale L. 45.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 4882, codice fiscale n. 00143280352 (incorporante) e la società Stafor Stampati Forgiati S.r.l., con sede in Quattro Castella (RE), via Filippo Re n. 36/a, capitale sociale L. 1.587.700.000, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 9052, codice fiscale n. 00624400354, incorporata, interamente posseduta dalla società incorporante, si sono dichiarate fuse per incorporazione della seconda nella prima.

Conseguentemente hanno avuto efficacia le altre modifiche statutarie della incorporante e la società si è trasformata nella forma di S.p.a., ha assunto la denominazione di Stafor S.p.a. ed ha aumentato il capitale sociale a L. 2.500.000.000.

La fusione è avvenuta sulla base delle situazioni patrimoniali delle società, redatte ai sensi dell'art. 2501-*ter*, con riferimento alla data del 31 dicembre 1995 per entrambe le società, tali situazioni patrimoniali coincidono con i bilanci di esercizio delle società interessate.

Le operazioni compiute dalla società Stafor Stampati Forgiati S.r.l. (incorporata) saranno imputate al bilancio della società Stafor S.p.a. (incorporante) a decorrere dal 1° gennaio del 1996, anno di iscrizione dell'atto di fusione presso il competente registro delle imprese.

La fusione ha avuto effetto dalla data di iscrizione avvenuta per ultima dell'atto di fusione presso il competente registro delle imprese ex art. 2504 c.c.

Non è riservato nessun trattamento particolare ad alcuna categoria di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è riservato alcun vantaggio particolare agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta si applicano le prescrizioni dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Adriana Nori Davite

S-22737 (A pagamento).

SPUMANTI VALDO - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Treviso, via Marchesan, 1/d

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Treviso al n. 175663/96

Codice fiscale 03188610269

VALDISO - S.p.a.

(incorporanda)

Sede in Valdobbiadene, via Garibaldi n. 82

Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Treviso al n. 9137

Codice fiscale 00570660266

Estratto atto di fusione

In data 26 settembre 1996 con atto a rogito dott. Ada Stiz notaio in Treviso, è stato stipulato atto di fusione delle società Spumanti Valdo S.r.l., con sede in Treviso, via Marchesan, 1/d e Valdiso S.p.a., con sede in Valdobbiadene, via Garibaldi, 82.

Il suddetto atto è stato depositato al registro delle imprese di Treviso in data 30 settembre 1996 ai nn. 960023445 e 960023434.

1. Tipo di fusione: trattasi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dalla incorporante, vale il disposto dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

2. Le operazioni della società incorporanda Valdiso S.p.a., saranno imputate al bilancio della società Spumanti Valdo S.r.l. a decorrere dal 1° ottobre 1996.

3. I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

4. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Treviso, 17 ottobre 1996

p. Spumanti Valdo - S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Gaetano Paccagnan

p. Valdiso - S.p.a.
Il presidente: dott. Pierluigi Bolla

S-22738 (A pagamento).

BIASI TERMOMECCANICA - S.p.a.

BIASI ING. LEOPOLDO & C. - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Biasi Ing. Leopoldo & C. S.p.a. nella società Biasi Termomeccanica S.p.a. (redatto a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Società incorporante: Biasi Termomeccanica S.p.a., con sede in Verona, via Leopoldo Biasi n. 1, con capitale sociale di lire 10.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Verona al n. 7035, codice fiscale 00228850236.

Società incorporanda: Biasi Ing. Leopoldo & C. S.p.a., con sede in Verona, via Leopoldo Biasi n. 1, con capitale sociale di lire 11.517.893.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Verona al n. 3606, codice fiscale 00212380232.

2. Non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporanda possiede l'intero capitale sociale della società incorporante.

3. Le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporante, perverranno alla stessa come effetto della fusione, e saranno annullate, con contestuale emissione di nuove azioni che saranno assegnate ai soci dell'incorporanda in proporzione alla loro percentuale di partecipazione al capitale sociale di quest'ultima, in modo che il capitale sociale dell'incorporante rimanga invariato nell'importo di L. 10.200.000.000. Inoltre, verranno anche deliberate le seguenti ulteriori operazioni sul capitale dell'incorporante:

franzionamento del capitale sociale mediante sostituzione di ogni azione da nominali L. 100.000 ciascuna in n. 100 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna;

aumento di capitale gratuito da L. 10.200.000.000 a lire 46.239.225.000 mediante emissione di n. 36.039.225 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, attraverso passaggio a capitale di riserve per L. 36.039.225.000.

4. Le azioni emesse dall'incorporante ed assegnate ai soci dell'incorporanda parteciperanno agli utili dell'incorporante stessa a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di effetto della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis c.c.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di effetto della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis c.c.

6. Non esistono particolari categorie di soci e tutte le azioni delle società partecipanti alla fusione hanno le medesime caratteristiche e prerogative.

Alla data di redazione del progetto di fusione non sono in essere prestiti obbligazionari.

7. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Verona in data 16 ottobre 1996 a norma dell'art. 2501-bis, terzo comma, c.c.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Biasi

S-22750 (A pagamento).

S.I.B.E.C. - Società Imbottigliamento Bevande Como - S.p.a.

Sede in Como, via del Lavoro n. 16
Capitale sociale L. 400.000.000 versato
Registro delle imprese di Como 3812
Codice fiscale: 0022650135

A risultanza del verbale in assemblea 22 luglio 1996 n. 106443/15433, notaio Riccardo Ferrario di Milano, iscritto nel registro delle imprese di Como in data 25 settembre 1996 n. 9600019443 è stato approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della S.I.B.E.C. - Società Imbottigliamento Bevande Como - S.p.a. nella Coca-Cola Bevande Italia S.r.l., con sede in Milano, viale Monza n. 338, capitale L. 37.117.000.000 versato, registro delle imprese di Milano 356357, codice fiscale 00341720896, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995 mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni della società da incorporarsi, per intero di proprietà dell'incorporante e dell'incorporanda (azioni proprie).

Le operazioni effettuate dalla società da incorporarsi saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996.

p. S.I.B.E.C. - Società Imbottigliamento Bevande Como - S.p.a.:
Hans-Henrik Nehammer, presidente

S-22751 (A pagamento).

LAVANDERIA SCOTLANDI - S.r.l.

Sede in Bologna, via del Legatore, 12
Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 41959 soc. presso l'Ufficio del registro delle imprese di Bologna
Codice fiscale 03517620377

Estratto di progetto di scissione parziale

L'amministratore unico rende pubblico che la società intende procedere alla scissione parziale del proprio patrimonio in favore di una costituenda società beneficiaria, che assumerà la denominazione sociale di Lavanderia Scotlandi S.r.l., mentre la società scissa assumerà la denominazione Lavastira Scotlandi S.r.l.

Ai soci della società scissa verrà assegnato l'intero capitale sociale della società beneficiaria in ragione di lire mille di capitale sociale della società scissa contro lire mille di capitale sociale della società beneficiaria.

Gli effetti della scissione decorrono dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese di Bologna.

L'amministratore unico: Luciano Scotlandi.

B-1039 (A pagamento).

GRANDE ALBERGO HELVETIA - S.r.l.

Sede in Porretta Terme (BO), piazza Vittorio Veneto n. 11
Capitale sociale L. 70.000.000

GILIS - S.r.l.

Sede in Bologna, via Boccaccio n. 5
Capitale sociale L. 180.000.000

Estratto di delibere di fusione (ex art. 2502-bis C.C.)

L'assemblea straordinaria del 15 aprile 1996, di entrambe le società, ha deliberato la fusione nella società: Grande Albergo Helvetia S.r.l., reg. imp. di Bologna n. 8957 (incorporante) della Gilis S.r.l., reg. imp. di Bologna n. 47414 (incorporanda).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1996.

Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale per quanto riguarda la società incorporante.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione nel registro imprese di Bologna rispettivamente l'11 ottobre 1996 n. protocollo 9600038413/CBO0186 Grande Albergo Helvetia S.r.l. e il 10 ottobre 1996 n. protocollo 9600038185/CBO0219 Gilis S.r.l.

Il consigliere delegato della Grande Albergo Helvetia S.p.a.:
ing. Guido Lenzi

L'amministratore unico della Gilis S.r.l.:
Stefania Lenzi

B-1041 (A pagamento).

CORPO DI VIGILANZA VALBISAGNO METRONOTTE - S.r.l.

Sede in Genova, via Sturla n. 60 rosso
Capitale sociale L. 99.000.000
Registro delle imprese di Genova n. 13378
Codice fiscale n. 00861500106

MONDIALPOL GENOVA - S.r.l.

Sede in Genova, via Vassallo n. 5/1
Capitale sociale L. 90.000.000
Registro delle imprese di Genova n. 38400
Codice fiscale 0115160101

Estratto di deliberazioni di fusione
(ex art. 2502-bis 1° comma del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Corpo di Vigilanza Valbisagno Metronotte S.r.l., con sede in Genova, via Sturla n. 60 rosso;

società incorporanda: Mondialpol Genova S.r.l., con sede in Genova, via Vassallo n. 5/1.

Le delibere assembleari verbalizzate dal notaio Angelo Noli di Genova in data 18 luglio 1996 sono state depositate il 9 ottobre 1996 e trascritte il giorno 11 ottobre 1996 nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Genova.

L'incorporante detiene l'intero capitale sociale della Mondialpol Genova S.r.l., di conseguenza la fusione per incorporazione avverrà senza alcun concambio, e senza aumento del capitale sociale della società incorporante.

A seguito della fusione, con decorrenza dalla data dell'atto di fusione, la società incorporante Corpo di Vigilanza Valbisagno Metronotte S.r.l. modificherà la denominazione in Vigilanza Valbisagno Società a responsabilità limitata.

La società trasformata sarà retta dallo statuto sociale già allegato al progetto di fusione.

La società incorporante Corpo di Vigilanza Valbisagno Metronotte S.r.l. subentrerà di diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le ragioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura, nessuno escluso ed eccettuato, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, e con la precisazione che anche gli effetti fiscali della fusione decorranno dal 1° gennaio 1996.

Non è previsto alcun trattamento preferenziale a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Angelo Noli.

G-839 (A pagamento).

FINTERZAGO - S.r.l.

Sede in Gravelona Toce (VB), via Nuova, 155
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Registro imprese Verbano Cusio Ossola n. 39861/1996
Codice fiscale n. 06733630583

TERZAGO BREVETTI - S.r.l.

Sede in Gravelona Toce (VB), via Nuova, 155
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Registro imprese Verbano Cusio Ossola n. 6330
Codice fiscale n. 01171150038

Pubblicazione per estratto verbale assemblea straordinaria delle società Finterzago S.r.l. e Terzago Brevetti S.r.l. portanti delibera di fusione per incorporazione della Terzago Brevetti S.r.l. nella Finterzago S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.).

Con le delibere, entrambe adottate con atto pubblico in data 28 giugno 1996, ed entrambe iscritte presso il registro delle imprese del Verbano Cusio Ossola in data 7 ottobre 1996 le società interessate hanno integralmente recepito le modalità di fusione previste nell'originario progetto che qui si riassumono.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Finterzago S.r.l. della incorporanda Terzago Brevetti S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di una quota pari al 100% del capitale sociale della incorporanda Terzago Brevetti S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° luglio 1996.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Finterzago S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Luigi Guazzoni
p. Terzago Brevetti S.r.l.

L'amministratore unico: Luigi Guazzoni

C-28143 (A pagamento).

ITALFELTRO - S.r.l.*Estratto dell'atto di scissione*

La società ItalfelTRO S.r.l. con sede in Prato, via Toscana n. 3/b, capitale L. 150.000.000, con atto ai rogiti del notaio Andrea Lops in data 12 settembre 1996 repertorio n. 197216 iscritto presso il registro imprese di Prato in data 1° ottobre 1996 ha proceduto alla scissione mediante il trasferimento di parte del proprio patrimonio alla società di nuova costituzione denominata ItalfelTRO S.r.l. con sede in Prato, via Toscana n. 3/b capitale L. 100.000.000.

Le partecipazioni nella nuova società derivante dalla scissione, vengono attribuite ai soci della società scissa in proporzione alle quote da ciascuno già possedute nella medesima. Per effetto della scissione alla società beneficiaria vengono trasferiti tutti gli elementi attivi e passivi, risultanti dal progetto di scissione, dando atto che ai sensi dell'articolo 2504-*octies* C.C. tutti gli elementi patrimoniali che non siano stati espressamente citati nel progetto di scissione resteranno a favore e carico della società trasferente.

La fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-*decies* C.C.

Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

A seguito della scissione la società trasferente modifica la denominazione sociale in Immobiliare ItalfelTRO S.r.l., modifica l'oggetto sociale, adotta un nuovo statuto sociale e riduce il capitale a L. 50.000.000.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-28146 (A pagamento).

UNIFILL - S.p.a.

San Prospero sulla Secchia (MO)

VIAZZA - S.r.l.

Modena

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

Unifill S.p.a. con sede a San Prospero sulla Secchia (MO), via Viazza n. 82, registro imprese Tribunale di Modena n. 25591, capitale sociale L. 1.485.000.000 (incorporante);

Viazza S.r.l., con sede in Modena, via Roncaglia n. 5, registro imprese Tribunale di Modena n. 40583, capitale sociale L. 40.000.000, (incorporanda).

La società incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1996 e ciò anche ai fini fiscali.

Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Le delibere, entrambe del 29 luglio 1996, sono state depositate presso la C.C.I.A.A. di Modena per l'iscrizione nel registro imprese il 4 ottobre 1996 ai nn. 31100/31102 ed iscritte l'11 ottobre 1996.

Modena-S. Prospero sulla Secchia, 14 ottobre 1996.

p. Unifill S.p.a.

Il presidente: Bartoli Valvado

p. Viazza S.r.l.

L'amministratore unico: Bartoli Andrea

C-28173 (A pagamento).

CATINACCIO IMPIANTI A FUNE - S.r.l.*(incorporante)*

Sede legale in Vigo di Fassa (TN), piazza Europa, 3
Capitale sociale L. 4.200.000.000 i.v. - reg. impr. n. 3953
Codice fiscale e Partita IVA 00180370223

IMPIANTI A FUNE COSTABELLA - S.r.l.*(incorporata)*

Sede in Moena (TN), Passo San Pellegrino s.n.c.
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 2403
Codice fiscale e partita IVA 00203290226

Estratto dei progetti di fusione per incorporazione della società Impianti a Fune Costabella S.r.l. nella società Catinaccio Impianti a Fune S.r.l. (art. 2501-bis del C.C.).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Catinaccio Impianti a Fune S.r.l. con sede legale in Vigo di Fassa, piazza Europa, 3; capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Trento al n. 3953, codice fiscale e partita IVA 00180370223,

società incorporanda: Impianti a Fune Costabella S.r.l., con sede in Moena (TN), località Passo San Pellegrino s.n.c., capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Trento al n. 2403, codice fiscale e partita IVA 00203290226.

La società incorporante possiede tutte le quote della incorporanda ed inoltre ha lo stesso oggetto sociale. Allo stato attuale, tenuto conto dell'analoga dell'attività svolta dalle due società, la fusione per incorporazione trae le sue motivazioni da ragioni di razionalizzazione operativa e strutturale delle due società.

3.-4.-5. Rapporto di cambio, modalità di esecuzione, data di godimento di eventuali nuove azioni quote: la fusione non dà luogo a rapporti di cambio in quanto la società incorporante detiene direttamente il 100% del capitale sociale della società incorporanda di L. 1.300.000.000, pertanto, si darà luogo all'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Ricorrono, quindi, le fattispecie previste dall'art. 2504-*ter*, secondo comma e dell'art. 2504-*quinquies* del C.C. per cui la fusione non esige la determinazione di un rapporto di cambio.

6. Imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante le operazioni della società incorporanda saranno imputate ai fini contabili e fiscali ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/86 al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci avventi trattamenti particolari o privilegiati.

8. Vantaggi particolari eventualmente riservati a favore degli amministratori: non sono previsti particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione delle società Catinaccio Impianti a Fune S.r.l. e Impianti a Fune Costabella S.r.l. sono stati depositati presso il registro delle imprese di Trento in data 9 ottobre 1996 rispettivamente al n. 960001186 CTN 0156 di protocollo, n. 3953 registro imprese di Trento, e n. 960001184 CTN 0156 di protocollo e n. 2403 registro imprese di Trento.

Li, 9 ottobre 1996

p. Catinaccio Impianti a Fune - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Anzolini Umberto

p. Impianti a Fune Costabella - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Anzolini Umberto

C-28183 (A pagamento).

COMPAGNIA INVESTIMENTI ED INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.

Società incorporante: Compagnia Investimenti ed Iniziative Immobiliari S.p.a., con sede in Roma, viale Bruno Buozzi, 77.

Società incorporata: Immobiliare Colle Monastero 92 S.r.l., con sede in Roma, viale Bruno Buozzi, 77.

L'incorporante detiene l'intero pacchetto azionario dell'incorporata per cui, non comportando la fusione la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni dell'art. 2501-bis C.C. primo comma n. 3, 4 e 5.

Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In data 10 ottobre 1996 è avvenuta l'iscrizione della delibera nel registro delle imprese.

Maurizio Chiaperotti.

C-28169 (A pagamento).

IMMOBILIARE COLLE MONASTERO 92 - S.p.a.

Società incorporante: Compagnia Investimenti ed Iniziative Immobiliari S.p.a., con sede in Roma, viale Bruno Buozzi, 77.

Società incorporata: Immobiliare Colle Monastero 92 S.r.l., con sede in Roma, viale Bruno Buozzi, 77.

L'incorporante detiene l'intero pacchetto azionario dell'incorporata per cui, non comportando la fusione la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni dell'art. 2501-bis C.C. primo comma n. 3, 4 e 5.

Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In data 8 ottobre 1996 è avvenuta l'iscrizione della delibera nel registro delle imprese.

Maurizio Chiaperotti.

C-28170 (A pagamento).

BOBBIATE - S.r.l.

Sede in Varese, via Morosini n. 11

Capitale sociale L. 170.000.000

Registro imprese di Varese n. 18564 del Tribunale di Varese

CABILA - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Varese, via Cavour n. 34

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Varese n. 2658 del Tribunale di Varese

Estratto dalle delibere di fusione per incorporazione della Cabila S.r.l. nella Bobbiate S.r.l. con sede entrambe in Varese.

Con atti a rogito dr. Giuseppe Massimo Minoli, notaio in Varese, in data 6 settembre 1996 n. 33334/5983 di repertorio e n. 33333/5982 di repertorio, le assemblee straordinarie rispettivamente delle società Bobbiate S.r.l. e Cabila S.r.l. hanno deliberato la fusione di esse due società mediante incorporazione della Cabila S.r.l. nella Bobbiate S.r.l. (sopraccitate).

La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile, da farsi presso il registro imprese di Varese, ove hanno sede entrambe le società partecipanti alla fusione; le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di inizio dell'esercizio in corso alla data dell'atto di fusione.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci (non sussistendo esse), né benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Considerato che la società incorporante è attualmente proprietaria di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda, quote che conserverà sino alla fusione, questa avverrà mediante annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda stessa, senza sostituzione alcuna e senza che la società incorporante debba procedere a corrispondente aumento del suo capitale.

La delibera di fusione della Bobbiate S.r.l. di cui al verbale a rogito dr. Giuseppe Massimo Minoli in data 6 settembre 1996 n. 33334/5983 di repertorio è stata omologata dal Tribunale di Varese in data 18 settembre 1996 ed iscritta presso il registro imprese del medesimo Tribunale in data 7 ottobre 1996 al n. 18564 registro società.

La delibera di fusione della Cabila S.r.l. di cui al verbale a rogito dr. Giuseppe Massimo Minoli in data 6 settembre 1996 n. 33333/5982 di repertorio è stata omologata dal Tribunale di Varese in data 18 settembre 1996 ed iscritta presso il registro imprese del medesimo Tribunale in data 2 ottobre 1996 al n. 2658.

Giuseppe Massimo Minoli, notaio.

C-28187 (A pagamento).

I.G.S. - Industrie Gas Sarde - S.r.l.

Sede legale in Porto Torres (SS) - Zona Industriale

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Sassari 2427

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella IGS - Industrie Gas Sarde S.r.l. della controllata al 100% N.I.G.S. Nuove Industrie IGS S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Si rende noto che la delibera di fusione per l'incorporazione della controllata N.I.G.S. - Nuove Industrie IGS S.r.l., come da atto notaio dott. Carlo Maria Giovenzana di Monza dell'11 luglio 1996 a repertorio 122368/12444, è stata omologata dal Tribunale di Sassari in data 1° ottobre 1996 (n. 814/96V.G.-6918/Cron.), ed in data 9 ottobre 1996 la stessa è stata depositata al registro delle imprese di Sassari 2427, come da ricevuta prot. n. 9600008554/CSS0072.

1. Società partecipanti alla fusione:

I.G.S. - Industrie Gas Sarde S.r.l. (incorporante), capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, sede legale in Porto Torres (SS), Zona Industriale, Strada Consortile, Tronco B, codice fiscale 0070980909;

N.I.G.S. - Nuove Industrie IGS S.r.l. (incorporanda), capitale sociale L. 1.960.000.000 interamente versato, sede in Porto Torres (SS), Zona Industriale, codice fiscale 00889210902.

2. La fusione, essendo compresa nel caso previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile, non darà luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante che già possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

4. Si dà atto che, per effetto della fusione, non si verificheranno le eventualità previste al punto 7) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

5. Ai sensi dell'art. 2501-bis punto 8) del Codice civile si precisa che nessun vantaggio particolare conseguirà per effetto della fusione agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Dossi

C-28189 (A pagamento).

N.I.G.S. - Nuove Industrie IGS - S.r.l.

Sede legale in Porto Torres (SS) - Zona Industriale
Capitale sociale L. 1.960.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Sassari 3302

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella IGS - Industrie Gas Sarde S.r.l. della controllata al 100% N.I.G.S. Nuove Industrie IGS S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Si rende noto che la delibera di fusione per l'incorporazione nella controllante I.G.S. - Industrie Gas Sarde S.r.l., come da atto notaio dott. Carlo Maria Giovannina di Monza dell'11 luglio 1996 a repertorio 122369/12445, è stata omologata dal Tribunale di Sassari in data 29 agosto 1996 (n. 815/96.V.G.-6212Cron.), ed in data 9 ottobre 1996 la stessa è stata depositata al registro imprese di Sassari 3302, come da ricevuta prot. n. 9600008553/CSS0072.

1. Società partecipanti alla fusione:

I.G.S. - Industrie Gas Sarde S.r.l. (incorporante), capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, sede legale in Porto Torres (SS), Zona Industriale, Strada Consortile, Tronco B, codice fiscale 00070980909;

N.I.G.S. - Nuove Industrie IGS S.r.l. (incorporanda), capitale sociale L. 1.960.000.000 interamente versato, sede in Porto Torres (SS), Zona Industriale, codice fiscale 00889210902.

2. La fusione, essendo compresa nel caso previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non darà luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante che già possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

4. Si dà atto che, per effetto della fusione, non si verificheranno le eventualità previste al punto 7) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

5. Ai sensi dell'art. 2501-*bis* punto 8) del Codice civile si precisa che nessun vantaggio particolare conseguirà per effetto della fusione agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Dossi

C-28191 (A pagamento).

CASSINASSA - S.r.l.

Sede legale in Monza, piazza S. Pietro Martire, 6
Capitale sociale L. 4.280.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 17483 Tribunale di Monza (MI)
Registro Economico Amministrativo n. 1037027

C.C.I.A.A. di Milano
Codice fiscale n. 04742990155

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-*bis* Codice civile)

Si rende noto che l'assemblea in data 4 settembre 1996 a rogito notaio dott. Mario Erba di Monza n. 61732/6247 di rep. depositata ed iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Monza in data 11 ottobre 1996 al n. 9600197413 d'ordine, ha deliberato la fusione per incorporazione della società Scuderia Reda S.r.l. con un unico socio, sede in Lesmo, via Modigliani, 2, iscritta al registro imprese n. 20316 Tribunale di Monza, registro economico amministrativo n. 940704, codice fiscale 00897280152, sulla base del progetto di fusione approvato dall'assemblea stessa.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 31 dicembre 1995 e mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale di L. 60.000.000 della società incorporanda Scuderia Reda S.r.l. con un unico socio, interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione sarà effettuata.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente: Rossi rag. Piero Carlo.

C-28192 (A pagamento).

SCUDERIA REDA - S.r.l.

(con un unico socio)

Sede legale in Lesmo, via Modigliani, 2
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 20316 Tribunale di Monza (MI)
Registro Economico Amministrativo n. 940704
C.C.I.A.A. di Milano
Codice fiscale n. 00897280152

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-*bis* Codice civile)

Si rende noto che l'assemblea in data 4 settembre 1996 a rogito notaio dott. Mario Erba di Monza n. 61731/6246 di rep. depositata ed iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Monza in data 11 ottobre 1996 al n. 9600197446 d'ordine, ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Cassinassa S.r.l., sede in Monza, piazza San Pietro Martire, 6, iscritta al registro imprese n. 17483 Tribunale di Monza, registro economico amministrativo n. 1037027, codice fiscale 04742990155, sulla base del progetto di fusione approvato dall'assemblea stessa.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 31 dicembre 1995 e mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale di L. 60.000.000 della società incorporanda Scuderia Reda S.r.l. con un unico socio, interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione sarà effettuata.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Un consigliere: Zaffaroni rag. Ermenegildo.

C-28193 (A pagamento).

PIEMME - S.r.l.

San Vito di Leguzzano (VI), via Guizza n. 8
Capitale sociale L. 50.000.000
Registro delle Imprese di Vicenza n. 26350
Codice fiscale e partita IVA n. 02205700244

Estratto di delibera di fusione

Estratto della delibera di fusione ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile con la società P.M. S.r.l. mediante incorporazione di quest'ultima da parte della società Piemme S.r.l. in conformità al progetto di fusione depositato in data 22 maggio 1996 presso la CCIAA ufficio staccato di Schio e iscritto al n. 9600006961 d'ordine; delibera del 16 settembre 1996 a rogito notaio Massimo Carraro di Schio, n. 101865 di repertorio e n. 5804 di raccolta, registrato all'Ufficio del Registro di Schio in data 23 settembre 1996 al n. 942 serie I e iscritta nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Vicenza in data 27 settembre 1996 istanza n. 3298/1996 R.R.

1. Incorporate: P.M. S.r.l. con sede in San Vito di Leguzzano (VI), via Guizza n. 8.

2. Incorporata: P.M. S.r.l. con sede in Schio (VI) in via Lago di Levico n. 10.

3. La fusione avverrà mediante annullamento dell'intera quota sociale spettante alla P.M. S.r.l. nella società incorporanda P.M. S.r.l. senza alcun aumento di capitale sociale nella incorporate essendo quest'ultima titolare dell'intero capitale sociale della P.M. S.r.l.

4. Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

5. Ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6) e 123 TUIR le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

6. Non esistono trattamenti particolari riservati ai soci della società incorporate né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio è stato proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

San Vito di Leguzzano, 8 ottobre 1996

p. P.M. S.r.l.: Costalunga Leonildo.

C-28196 (A pagamento).

P.M. - S.r.l.

Schio (VI), via Lago di Levico n. 10

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro delle Imprese di Vicenza n. 12782

Codice fiscale e partita IVA n. 00415780246

Estratto di delibera di fusione

Estratto della delibera di fusione ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile della società P.M. S.r.l. mediante incorporazione di quest'ultima da parte della società P.M. S.r.l. in conformità al progetto di fusione depositato in data 22 maggio 1996 presso la CCIAA ufficio staccato di Schio e iscritto al n. 960004663 d'ordine; delibera del 16 settembre 1996 a rogito notaio Massimo Carraro di Schio, n. 101866 di repertorio e n. 5804 di raccolta, registrato all'Ufficio del Registro di Schio in data 23 settembre 1996 al n. 943 serie I e iscritta nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Vicenza in data 27 settembre 1996 istanza n. 3297/1996 R.R.

1. Incorporate: P.M. S.r.l. con sede in San Vito di Leguzzano (VI), via Guizza n. 8.

2. Incorporata: P.M. S.r.l. con sede in Schio (VI) in via Lago di Levico n. 10.

3. La fusione avverrà mediante annullamento dell'intera quota sociale spettante alla P.M. S.r.l. nella P.M. S.r.l. senza alcun aumento di capitale sociale nella incorporate essendo quest'ultima titolare dell'intero capitale sociale della P.M. S.r.l.

4. Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

5. Ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6) e 123 TUIR le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

6. Non esistono trattamenti particolari riservati ai soci della società incorporate né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio è stato proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Schio, 8 ottobre 1996

p. P.M. S.r.l.: Santacatterina Roberto.

C-28197 (A pagamento).

MARCHINA MARINO - S.p.a.

AZIENDA VERNICIATURE IMBALLAGGI - MAVER S.r.l.

Estratto delibere di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

Società incorporate: Marchina Marino S.p.a., sede in Travagliato (BS), via Dell'Industria n. 28, capitale sociale L. 500.000.000 versato, Registro Imprese di Brescia n. 28943, codice fiscale n. 01995780176.

Società incorporate: Azienda Verniciature Imballaggi - Maver S.r.l., sede in Travagliato (BS), via Dell'Artigianato n. 45, capitale sociale L. 95.000.000 versato, Registro Imprese di Brescia n. 41018, codice fiscale n. 03061160176.

Il 26 luglio 1996 le assemblee delle suddette due società approvano il progetto di fusione per incorporazione della suddetta Azienda Verniciature Imballaggi - Maver S.r.l. nella Marchina Marino S.p.a. come da due verbali notaio Antonio Langella di Brescia di pari data rep. 71040, rep. 71041.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996.

Ricorrono le condizioni previste dall'art. 2504-quinquies del Codice civile e quindi non v'è scambio azionario.

Si precisa che non esistono particolari categorie di azioni né sono state emesse obbligazioni; e che nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società.

Si precisa inoltre che i suddetti verbali sono stati iscritti nel competente Registro Imprese di Brescia come segue: per la Marchina Marino S.p.a., in data 11 ottobre 1996 al n. 9600046403/CBS9371; per la Azienda Verniciature Imballaggi - Maver S.r.l., in data 11 ottobre 1996 al n. 9600046407/CBS9371.

p. Marchina Marino S.p.a.

Il presidente: Marchina Mario Pierino

p. Azienda Verniciature Imballaggi - Maver S.r.l.

Il presidente: Marchina Mario Pierino

C-28204 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

La Gazzetta Ufficiale - 4° serie speciale - n. 97 del 9 dicembre 1994 ha pubblicato il Concorso magistrale ordinario, per titoli ed esami, indetto con D.M. del 20 ottobre 1994.

A tale concorso ha partecipato la sig.ra Federica Rossana, nata a Roma il 22 luglio 1961 e quivi residente, collocata con punti 83,75, al 516° posto della graduatoria di merito approvata con D.P. n. 67201 del 29 agosto 1995.

Avverso tale collocazione, la candidata ha proposto ricorso n. 14454/95 al TAR Lazio - Sezione 3-bis; per la mancata attribuzione del punteggio di 1,50 previsto nell'allegato IV del bando per i candidati forniti di laurea in lingue e letterature straniere e che avessero superato la prova facoltativa di lingua straniera, come la ricorrente.

Per l'integrazione del contraddittorio, stante l'elevato numero di controinteressati, il TAR con ordinanza n. 228/96 ha autorizzato la ricorrente a convocare a mezzo della presente notifica per pubblici proclami.

Rossana Federica.

S-22578 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Viterbo, Sez. Civita Castellana, con decreto del 30 settembre 1996, n. 10165, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno tratto sull'Istituto Monte dei Paschi di Siena, agenzia di via del Corso, Roma, n. 0455917920 emesso da Perazzolo Antonio all'ordine di Kechler Ferrari Cesare per L. 9.100.000.

Opposizione quindici giorni.

Cesare Kechler Ferrari.

S-22543 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Viterbo, Sez. Civita Castellana, con decreto del 30 settembre 1996, n. 16167, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno tratto sulla Banca Popolare di Spoleto, agenzia di Amelia n. 020176129-12 emesso da Pacelli Ludovico all'ordine di Cesare Kechler Ferrari per L. 4.300.000.

Opposizione quindici giorni.

Cesare Kechler Ferrari.

S-22544 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Viterbo, Sez. Civita Castellana, con decreto del 30 settembre 1996, n. 10166, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno tratto sulla Banca Fideuram S.p.a., agenzia di viale America, 351, Roma, n. 200.020.498 emesso da Palatella Michele Giovanni all'ordine di Kechler Ferrari Cesare per L. 2.600.000.

Opposizione quindici giorni.

Cesare Kechler Ferrari.

S-22545 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 28 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0200527537 della Banca Nazionale Agricoltura, agenzia di Roma, viale Liegi emesso in data 13 settembre 1996 all'ordine di Cutri Valerio, con un importo di L. 1.245.000.

Per opposizione giorni quindici.

Cutri Valerio.

S-22567 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Gonzaga, con proprio decreto in data 20 febbraio 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare I.C.C.R.I. Serie L n. 0541009241-06 di L. 8.000.000, emesso dall'agenzia di Gonzaga della Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a. in data 28 novembre 1995 ed all'ordine Ufficio postale di Gonzaga.

Opposizione nei termini di legge.

Mantova, 11 ottobre 1996

Dott.ssa Laura Zaniboni.

B-1043 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cava dei Tirreni, con decreto 20 settembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0008984320 di L. 25.000.000 e n. 0008984326 di L. 25.000.000, entrambi tratti su Credito Italiano, ag. Cava dei Tirreni, dalla Cartoon Imballaggi S.r.l. all'ordine di S.r.l. Scatolificio Giuntoli.

Eventuali opposizioni al pagamento per l'assegno entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Gianfranco Cadedda.

C-28177 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Livorno con decreto 23 luglio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n.3823142121-06 di L. 1.012.500 emesso dalla Banca Commerciale Italiana con sede a Prato, a favore di Boldrini Federica.

Opposizione entro quindici giorni.

Federica Boldrini.

C-28179 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Foligno con decreto del 23 novembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 020398498-03 di L. 2.400.000 tratto a favore della società C.E.R. 3 S.r.l. sulla Banca Popolare di Spoleto Agenzia di Foligno dal sig. Aleandri Alberto.

Per opposizione giorni quindici.

Rosella Morici.

C-28339 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Padova con provvedimento del 25 settembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento di n. 60 cambiali a firma del sig. Nussio Roberto e Bernardini Maura a favore della società «Fin Immobili S.p.a.» di L. 477.000 ciascuna emesse in data 27 giugno 1983 scadenti il 27 di ogni mese a partire 27 luglio 1983.

Opposizione nei termini di legge.

Dott. proc. Riccardo Rocca.

S-22559 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Salerno con decreto del 18 marzo 1996 pronuncia l'ammortamento del libretto al portatore n. 2538/49 Banco di Napoli. Autorizza il pagamento dopo novanta giorni da pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 23 settembre 1996

Donatella Invernizzi.

C-28176 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento ha pronunciato con decreto 26 settembre 1996 l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore intestati a Tomasi Mario: 1) n. 00/179181 con L. 9.999.779; 2) n. 00/1791-80 con L. 1.000.069; 3) n. 03/180384 con L. 40.000.000; certificato di deposito al portatore n. 00/01711/61 con L. 150.000.000; emessi dalla Cassa Rurale di Povo e Vigo Cortesano-Trento.

Opposizione giorni novanta.

Trento, 8 ottobre 1996

Tomasi Diego.

C-28186 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Salerno con decreto del 13 settembre 1996 pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito n. P 1772804 di L. 30.000.000 della Banca di Roma ag. 2 (SA).

Autorizza il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 8 ottobre 1996

Amendolara Renato.

C-28175 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 13 agosto 1996, ha dichiarato l'inefficiacia dei Certificati di deposito:

- 1) 02/02432/61 di L. 100.000.000;
- 2) 02/02323/60 di L. 50.000.000;
- 3) 02/02108/61 di L. 100.000.000.

tutti i certificati sono stati emessi dalla Cassa Rurale di Caldonazzo.

Autorizza la Cassa Rurale emittente a rilasciare i duplicati dei medesimi, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Fruet Lina.

C-28185 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto dell'11 ottobre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Eredi Roberto nato a Ravenna il 29 dicembre 1960 e Savini Gabriella nata a Ravenna il 28 luglio 1962, residenti in Ravenna via Friuli n. 48, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore (adottivo) «Alexandro» nato a Bucarest (Romania) il 12 aprile 1993 in quello di «Alexandro».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 14 ottobre 1996

Eredi Roberto.

B-1042 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 1° ottobre 1996 n. 101/96 A.C., ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Bartoli Giuseppe nato a Casalgrande (RE) il 10 ottobre 1948 e Fontana Vanna Liana nata a Villaminozzo (RE) il 21 giugno 1931 residenti in Casalgrande (RE), via Canaletta n. 2/B hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore (adottiva) «Marina Olegovna» nata a Pallasovka (Federazione Russa) il 30 gennaio 1988 in quello di «Marica».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Li, 7 ottobre 1996

Bartoli Giuseppe - Fontana Vanna Liana.

C-28181 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****ISTITUTO DI RICOVERO «E. BRIGNOLE»**

Piazzale E. Brignole 2

 Estratto avviso d'asta pubblica

Il Presidente dell'Istituto di Ricovero E. Brignole procederà il giorno 27 novembre 1996 alle ore 14,30 in una delle sale dell'Istituto stesso, in Piazzale E. Brignole 2 all'alienazione dei seguenti immobili, elencati qui di seguito in ordine di: lotti; alloggio; importo base d'asta; cauzione; vani catastali; sup. mq:

- 1) Vico Angeli 1/9 - 37.800.000 - 3.780.000 - 2,5 - 42; 2) Via Piantelli 2C/23 - 162.900.000 - 16.290.000 - 4,5 - 64,50; 4) Via G. Torti 17/16 - 216.000.000 - 21.600.000 - 6,5 - 81,59; 5) Via Balbi 16/1 - 126.000.000 - 12.600.000 - 2,5 - 30; 6) Via Balbi 16/2 - 168.300.000 - 16.830.000 - 3 - 35; 8) Via Balbi 112-114-116 - 178.200.000 - 17.820.000 - negozio - 32; 9) Piazza Durazzo 10 - 103.500.000 - 10.350.000 - negozio - 34; 10) Piazza Durazzo 12 - 152.100.000 - 15.210.000 - negozio - 53.

Per ulteriori notizie circa le condizioni di vendita gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio per il Patrimonio Immobiliare dell'Istituto (Piazzale E. Brignole 2 - Genova) Tel. 2445/229/232 ove è disponibile copia del Bando Integrato.

Il presidente: prof. Rosella Sborgi

Il segretario generale: dott. Giorgio Pittaluga

C-28140 (A pagamento).

BANDI DI GARA

DIVISIONE U.U.M.M.S.S. CARABINIERI «PALIDORO» REPARTO LOGISTICO

Servizio Amministrativo - Sezione Contratti
Codice fiscale 97103490583

Avviso esto gara

Si rende noto il risultato della gara ambito nazionale per l'appalto della fornitura di materiale di cancelleria per l'anno 1997, il cui avviso di gara è stato pubblicato il giorno 20 maggio 1996.

Ditte invitate n. 5.

Offerte valide ricevute n. 3.

Offerte non pervenute n. 2.

Modalità di aggiudicazione quelle previste dal D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573.

Gara aggiudicata alla ditta I.C.R. che ha praticato lo sconto del 62,60% sui prezzi di listino posti a base della licitazione.

Il maggiore amm.
capo del servizio amministrativo:
Turco Vito Giuseppe

S-22549 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Servizio Amministrativo Ufficio Contratti

Avviso di gara a licitazione privata opere edili

Codice della gara n. 1419 L.G. 2, n. 1735 rep. aut.

Objetto della gara: realizzazione di una nuova tettoia per ricovero automezzi;

Località: Grosseto;

Immobile: Caserma «Canzanelli»;

Importo a base d'asta: 84.265.882 + Iva al 19%;

Requisiti di partecipazione:

possesso di adeguata abilitazione di segretezza;

iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria 2;

potenzialità: adeguata a norma di legge;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Esclusioni: sono escluse le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in associazioni temporanee ove queste ultime parimenti concorrano nella licitazione.

Modalità di aggiudicazione: art. 7 D.L. 101/1995 convertito in L. 2 giugno 1995, n. 216.

Data limite di accettazione domande: 4 novembre 1996.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto;

far riferimento al codice gara, oggetto, località (da indicare sulla busta di trasmissione) ed importo;

specificare:

se si intenda partecipare in associazione temporanea, indicando le imprese costituenti;

di essere in possesso di nulla osta di segretezza o di abilitazione preventiva in corso di validità (anche per le società temporaneamente associate);

essere corredate di:

copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità;

elenco di tutte le imprese consorziate (solo per i consorzi di cooperative);

dichiarazione, resa nelle forme legali, di appartenenza o meno a consorzi di cooperative, da specificare (solo per le cooperative);

essere indirizzate a: Comando Generale dell'Arma dei Carabiniere - IV Reparto - Direzione Lavori del Genio, viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da esperire presso: Comando Generale dell'Arma dei Carabiniere, Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti.

Ulteriori informazioni:

per gli aspetti tecnici, Dir. Lavori del Genio tel. 06/80982395;

per gli aspetti amministrativi, uff. contratti tel. 06/80982269; dalle ore 9 alle 12, di tutti i giorni feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito. Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'amministrazione.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo
ten. col. amm. Auro Mosca

S-22550 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti

Avviso di gara a licitazione privata opere edili

Codice della gara n. 1385 L.G. 2, n. 1757 rep. aut.

Objetto della gara: realizzazione del nuovo Centro tipografico off-set;

Località: Velletri (RM);

Immobile: Caserma «S. D'Acquist»;

Importo a base d'asta: 2.466.430.936 + Iva al 19%;

Requisiti di partecipazione:

possesso di adeguata abilitazione di segretezza;

iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria 2;

potenzialità 2: minimo L. 3.000 milioni;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Esclusioni: sono escluse le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in associazioni temporanee ove queste ultime parimenti concorrano nella licitazione.

Modalità di aggiudicazione: art. 7 D.L. 101/1995 convertito in L. 2 giugno 1995, n. 216.

Data limite di accettazione domande: 4 novembre 1996.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto;
far riferimento al codice gara, oggetto, località (da indicare sulla busta di trasmissione) ed importo;

specificare:

se si intende partecipare in associazione temporanea, indicando le imprese costituenti;

di essere in possesso di nulla osta di segretezza o di abilitazione preventiva in corso di validità (anche per le società temporaneamente associali);

essere corredate di:

copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità;

elenco di tutte le imprese consorziate (solo per i consorzi di cooperative);

dichiarazione, resa nelle forme legali, di appartenenza o meno a consorzi di cooperative, da specificare (solo per le cooperative);

essere indirizzate a: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri-IV Reparto - Direzione Lavori del Genio, viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da espirare presso: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti.

Ulteriori informazioni:

per gli aspetti tecnici, Dir. Lavori del Genio tel. 06/80982395;

per gli aspetti amministrativi, uff. contratti tel. 06/80982269; dalle ore 9 alle 12, di tutti i giorni feriali.

Ale ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito. Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'amministrazione.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo
ten. col. amm. Auro Mosca

S-22551 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti

Sezione Contratti

Roma, viale Romania, 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 25 novembre 1996 sarà esposta presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. ed i paesi terzi firmatari dell'accordo Gatt, una licitazione privata per la fornitura di n. 3 macchine da stampa così suddivisa:

1° lotto n. 2 macchine da stampa offset monocolori;

2° lotto n. 1 macchina da stampa offset bicolore B/V.

Aggiudicazione: a maggior ribasso («art. 16 comma 1, lett. a, D.Lgs. 358/1992»).

Approntamento al collaudo della fornitura: anche in caso di aggiudicazione dei due lotti al medesimo fornitore, presso la ditta fornitrice, entro 60 (sessanta) gg. solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli organi di controllo.

Consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro 30 giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto. In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 15 ottobre 1996 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12, del 2 novembre 1996. Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000 qualora formulate in Italia, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto al 2 novembre 1996) di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a), b), d) ed e) e 2, art. 12, art. 13 (lett. a), c) e art. 14 (lett. a), b), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a), b), d) ed e) e 2, del citato D.Lgs. n. 358/1992, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Tutte le ditte dovranno, comunque, allegare alla richiesta di partecipazione la certificazione attestante il possesso di un sistema di controllo della qualità secondo i requisiti previsti dal documento NATO AQAP-9.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro l'11 novembre 1996. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982397, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo
ten. col. amm. Auro Mosca

S-22552 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Servizio Amministrativo Ufficio Contratti

Avviso di gara a licitazione privata opere edili

Codice della gara n. 1340 L.G. 9, n. 1755 Rep. Aut.

Oggetto della gara: realizzazione di una nuova casermetta alloggiativa completa di mensa cucina.

Località: Abbasanta (OR).

Immobile: caserma «D. Sinio».

Importo a base d'asta: L. 4.268.626.000 + I.V.A. al 10%.

Requisiti di partecipazione:

possesso di adeguata abilitazione di segretezza;

iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 2;

potenzialità: minimo lire 6.000 milioni;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Esclusioni: sono escluse le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in associazioni temporanee ove queste ultime parimenti concorrano nella licitazione.

Modalità di aggiudicazione: art. 7 del decreto legge n. 101/1995, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

Data limite di accettazione domande: 4 novembre 1996.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto;

far riferimento al codice gara, oggetto, località (da indicare sulla busta di trasmissione) ed importo;

specificare:

se si intenda partecipare in associazione temporanea, indicando le imprese costituenti;

di essere in possesso di nulla osta di segretezza o di abilitazione preventiva in corso di validità (anche per le società temporaneamente associate);

essere corredate di:

copia del certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori in corso di validità;

elenco di tutte le imprese consorziate (solo per i consorzi di cooperative);

dichiarazione, resa nelle forme legali, di appartenenza o meno a consorzi di cooperative, da specificare (solo per le cooperative);

essere indirizzate a: Comando generale dell'Arma dei carabinieri - IV Reparto - Direzione lavori del Genio, viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da esperire presso: Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Servizio amministrativo - Ufficio contratti.

Ulteriori informazioni:

per gli aspetti tecnici, Dir. lavori del genio tel. 06/80982394;

per gli aspetti amministrativi, Ufficio contratti tel. 06/80982269, dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito.

Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'amministrazione.

d'ordine Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Auro Mosca

S-22553 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Servizio Amministrativo Ufficio Contratti

Avviso di gara a licitazione privata opere edili

Codice della gara n. 1411 L.G. 2, n. 1711 Rep. Aut.

Oggetto della gara: adeguamento norme C.E.I. e potenziamento impianti elettrici.

Località: Bari.

Immobilie: caserma «Porcelli».

Importo a base d'asta: L. 550.284.605 + I.V.A. al 19%.

Requisiti di partecipazione:

possesso di adeguata abilitazione di segretezza;

iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 5c;

potenzialità: minimo lire 750 milioni;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Esclusioni: sono escluse le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in associazioni temporanee ove queste ultime parimenti concorrano nella licitazione.

Modalità di aggiudicazione: art. 7 del decreto legge n. 101/1995, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

Data limite di accettazione domande: 4 novembre 1996.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto;

far riferimento al codice gara, oggetto, località (da indicare sulla busta di trasmissione) ed importo;

specificare:

se si intenda partecipare in associazione temporanea, indicando le imprese costituenti;

di essere in possesso di nulla osta di segretezza o di abilitazione preventiva in corso di validità (anche per le società temporaneamente associate);

essere corredate di:

copia del certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori in corso di validità;

elenco di tutte le imprese consorziate (solo per i consorzi di cooperative);

dichiarazione, resa nelle forme legali, di appartenenza o meno a consorzi di cooperative, da specificare (solo per le cooperative);

essere indirizzate a: Comando generale dell'Arma dei carabinieri - IV Reparto - Direzione lavori del Genio, viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da esperire presso: Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Servizio amministrativo - Ufficio contratti.

Ulteriori informazioni:

per gli aspetti tecnici, Dir. lavori del genio tel. 06/80982394;

per gli aspetti amministrativi, Ufficio contratti tel. 06/80982269, dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito.

Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'amministrazione.

d'ordine Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Auro Mosca

S-22554 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Servizio Amministrativo Ufficio Contratti

Avviso di gara a licitazione privata opere edili

Codice della gara n. 1405 L.G. 2, n. 1756 Rep. Aut.

Oggetto della gara: realizzazione e completamento di opere di urbanizzazione primaria.

Località: Vibo Valentia (CZ).

Immobilie: caserma «L. Razza».

Importo a base d'asta: L. 670.993.345 + I.V.A. al 10%.

Requisiti di partecipazione:

possesso di adeguata abilitazione di segretezza;

iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 2;

potenzialità: minimo lire 750 milioni;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Esclusioni: sono escluse le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in associazioni temporanee ove queste ultime parimenti concorrano nella licitazione.

Modalità di aggiudicazione: art. 7 del decreto legge n. 101/1995, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

Data limite di accettazione domande: 4 novembre 1996.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto;

far riferimento al codice gara, oggetto, località (da indicare sulla busta di trasmissione) ed importo;

specificare:

se si intenda partecipare in associazione temporanea, indicando le imprese costituenti;

di essere in possesso di nulla osta di segretezza o di abilitazione preventiva in corso di validità (anche per le società temporaneamente associate);

essere corredate di:

copia del certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori in corso di validità;

elenco di tutte le imprese consorziate (solo per i consorzi di cooperative);

dichiarazione, resa nelle forme legali, di appartenenza o meno a consorzi di cooperative, da specificare (solo per le cooperative);

essere indirizzate a: Comando generale dell'Arma dei carabinieri - IV Reparto - Direzione lavori del Genio, viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da esprire presso: Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Servizio amministrativo - Ufficio contratti.

Ulteriori informazioni:

per gli aspetti tecnici, Dir. lavori del genio tel. 06/80982394;

per gli aspetti amministrativi, Ufficio contratti tel. 06/80982269, dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito.

Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'amministrazione.

d'ordine Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Auro Mosca

S-22555 (A pagamento).

F.M.I.

Federazione Motociclistica Italiana

Roma, viale Tiziano, 70

Tel. 06/3685813 - telefax 06/36858160

Bando di gara

Oggetto: Bando di gara con procedura aperta per l'aggiudicazione di polizza: «Convenzione multirischi assicurazione infortuni, responsabilità civile terzi, verso prestatori di lavoro, tutela legale e peritale. R.C. amministrativa di carica responsabilità civile verso terzi obbligatoria per corse motociclistiche (legge 24 dicembre 1969, n. 990) Assistenza» ai sensi della direttiva 92/50/CEE del consiglio del 18 giugno 1992 e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

1. Amministrazione: Federazione motociclistica italiana (F.M.I.), viale Tiziano, 70 - Roma-Italia; tel.06/3685813; telefax 06/36858160.

2. Categoria di servizio: servizi assicurativi (CPC ex 81, 812, 814).

3. Luogo di esecuzione: tutti i Paesi nei quali i tesserati della F.M.I., sono chiamati a praticare il relativo sport.

4. La prestazione del servizio è riservata a Compagnie di assicurazione autorizzate all'esercizio dell'assicurazione per i rami di cui alla polizza «Multirischi» a favore della Federazione motociclistica italiana e dei suoi tesserati.

5. Non è consentito alle ditte offerenti presentare offerte solo per una parte dei servizi in questione.

6. Non è consentito alle ditte offerenti presentare varianti al contratto «Multirischi».

7. Il contratto avrà termine con il 31 dicembre 1999.

8. I documenti del caso possono venir richiesti alla Federazione motociclistica italiana e/o alla Taverna Piazza della Vittoria 9, tel. 010/5725236, telefax 010/593967, telex 271251 ADT I, nelle ore antimeridiane dei giorni lavorativi.

9. All'apertura delle offerte che avverrà presso la sede della F.M.I. il 13 dicembre 1996 alle ore 11, sono ammessi i rappresentanti legali delle ditte offerenti.

10. Non sono richieste cauzioni o altre forme di garanzia.

11. Il pagamento del premio avverrà in 6 (sei) rate bimestrali in via anticipata.

12. Non sono ammessi a partecipare alla gara raggruppamenti di imprese.

13. Le ditte offerenti dovranno rendere le informazioni e osservare le formalità di cui agli articoli 29, 30, 31 e 323, lettere b), c) e d) della direttiva CEE di cui all'oggetto.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta fino al 31 dicembre 1999.

15. I criteri per l'aggiudicazione dell'appalto sono, unitamente al prezzo:

a) la centralizzazione o meno, da parte della ditta offerente, in un unico ufficio, con indicazione della sede dello stesso, dell'apertura, trattazione e liquidazione dei sinistri;

b) individuazione o meno di un unico referente e suo sostituto per la trattazione e la liquidazione dei sinistri presso l'ufficio suindicato;

c) impegno o meno della ditta offerente (nella persona del referente) ad un incontro mensile con il Broker, incaricato dalla Federazione motociclistica italiana della gestione dei sinistri, per l'analisi dei sinistri non liquidati;

d) impegno o meno a fornire, entro il mese successivo alla chiusura di ciascun trimestre, reportage informativi in relazione a:

numero sinistri denunciati;

numero sinistri senza seguito;

numero sinistri liquidati e relativo importo;

numero sinistri in trattazione e loro importo preventivato;

e) impegno o meno a fornire, entro sessanta giorni dalla chiusura dell'anno, elenco dei sinistri portati a riserva e i relativi importi;

f) l'avvenuta stipulazione, da parte della ditta offerente, con enti o organismi sportivi a dimensione nazionale, di contratti assicurativi del tipo di quello oggetto della gara, specificando il numero di assicurati del contratto che prevede il maggior numero di essi.

16.-17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 9 ottobre 1996, alle ore 15.03 a mezzo fax e ricevuto in parti data e orario da detto ufficio.

Le offerte saranno ammesse entro le ore 14 del 22 dicembre 1996.

Il segretario generale della FMI: Vincenzo Mazzi

Il presidente della FMI: Paolo Sesti.

S-22574 (A pagamento).

PROVINCIA DI SALERNO

*Bando di gara per affidamento del servizio di
tesoreria della provincia di Salerno*

Il funzionario dirigente in esecuzione della deliberazione di Consiglio Provinciale n. 118 del 30 luglio 1996 e di giunta provinciale n. 3514 del 10 ottobre 1996 rende noto che l'amministrazione Provinciale di Salerno provvederà all'affidamento del servizio di Tesoreria come definito al capitolo 5, del D.L.vo 25/02/1995 n. 77, mediante gara di licitazione privata con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa per l'Ente. Ai fini dell'aggiudicazione si terrà conto dei seguenti elementi valutabili con la graduazione sotto elencata:

A) Tassi su giacenza consentita dalla legge n. 720/84 (Tesoreria Unica), con riferimento al T.S.U.: fino ad un massimo di punti 10 (dieci) e con le seguenti articolazioni punti 6 (sei) all'offerta pari al T.S.U., punti 0,20 (zero, venti) in più o in meno per ogni 0,10 (zero, dieci) in più o in meno del T.S.U.;

B) Tassi su anticipazione di cassa con riferimento al T.S.U.: fino ad un massimo di punti 20 (venti) e con le seguenti articolazioni: punti 12 (dodici) all'offerta pari al T.S.U., punti 0,40 (zero, quaranta) in più o in meno per ogni 0,10 (zero, dieci) punti in più o meno del T.S.U.;

C) Periodo di Capitalizzazione sulle anticipazioni: fino ad un massimo di punti 5 (cinque), e con le seguenti articolazioni: punti 1 (uno) trimestrale, punti 2 (due) quadrimestrale, punti 3 (tre) semestrale, e punti 5 (cinque) annuale;

D) Commissione percentuale per massimo scoperto su: anticipazioni: fino ad un massimo di punti 5 (cinque), con le seguenti articolazioni:

punti 5 (cinque) su commissioni pari a 0 (zero), con decremento di punti 0,50 (zero, cinquanta) per ogni 0,50 (zero, cinquanta) in più allo 0 (zero);

E) Spese tenuta conto consuntivi della legge: fino ad un massimo di punti 5 (cinque), con le seguenti articolazioni: punti 5 (cinque) per spese pari a 0 (zero) con diminuzione di 0,50 (zero, cinquanta) per ogni L. 100.000 (centomila) di spesa o frazione superiore a L. 500.000 (cinquecentomila);

F) Costo di operazione: fino ad un massimo di punti 5 (cinque) con le seguenti articolazioni: punti 5 (cinque) per spese pari a 0 (zero) con diminuzione di punti 0,50 (zero, cinquanta) per ogni L. 1.000 (mille) di spesa o frazione superiore a L. 500 (cinquecento);

G) Termini di valuta per ogni tipo di operazione: fino ad un massimo di punti 5 (cinque) con le seguenti articolazioni: punti 5 (cinque) per valuta stesso giorno del versamento con diminuzione di punti 1 (uno) per ogni giorno successivo al versamento;

A parità di condizioni si terrà conto di: eventuali sovvenzioni per borse di studio iniziate culturali, sociali, assistenziali e sportive promosse dall'Ente, all'interno delle quali la Banca potrà a suo giudizio esporre il proprio logo. Il servizio sarà regolato da apposita Convenzione ed avrà durata triennale con decorrenza 01/01/1997. Ai fini della partecipazione alla procedura di evidenza pubblica di scelta del contraente, gli Istituti Bancari interessati devono risultare autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.L. n. 385 dell'1 settembre 1985. L'elenco dei concorrenti da invitare sarà formato includendo tutte le banche operanti con sede o dipendenze in Salerno.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare una dichiarazione, in competente bollo sottoscritta ed autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 dalla quale si evinca che l'Istituto Bancario:

1) può svolgere il servizio nella città di Salerno;

2) possiede adeguato servizio informatico che assicuri il collegamento diretto con il servizio finanziario dell'Ente per l'interscambio di dati e documenti di gestione del servizio;

3) possiede idonea capacità tecnica ed organizzativa per assicurare il servizio con le procedure e le modalità previste dal regolamento di contabilità dell'Ente;

4) non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 del D.L.vo n. 358/92.

Le domande, redatte in competente bollo, dovranno pervenire entro il giorno 6 novembre 1996 questa amministrazione provinciale - Via Roma 104 tel n. 089/614271-91 fax n. 089/226820 che spedisirà gli inviti entro 120 gg dalla data del presente bando.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa M.M. Cantalupo.

Salerno, 15 ottobre 1996

Il dirigente: dott. Fausto Delli Santi.

S-22673 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania, 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 27 novembre 1996 sarà aperta presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri una licitazione privata per la fornitura ed installazione di una sezione diagnostica del torace come sarà meglio specificato in lettera d'invito. presso il 1° Reggimento Alievi Marescialli e Brigadiere dei Carabinieri di Velletri (Roma), Aggiudicazione: maggior ribasso (art. 73 - lett. C ed art. 76, commi 1 - 2 - 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827).

Approntamento al collaudo della fornitura già installata: in unico lotto presso il 1° Reggimento Alievi Marescialli e Brigadiere dei Carabinieri di Velletri, entro 120 (centoventi) gg. solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali: il materiale accettato al collaudo si intenderà contestualmente consegnato.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto. In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 5 novembre 1996. Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 5 novembre 1996) di cui all'art. 11 commi 1 (lettera a), b), d) ed e) e art. 12, art. 13 (lett. a), c) e art. 14 (lett. a), b), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a), b), d) ed e) 2, del citato D.Lgs. n. 358/1992, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara. Tutte le imprese che intendono concorre dovranno allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/1968, attestante che i materiali in fornitura verranno prodotti con i requisiti previsti dal documento standard UNI - EN 29002 o ISO 9002. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 12 novembre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982875, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il capo del servizio amministrativo: Ten. col. amm. Auro Mosca.

S-22676 (A pagamento).

COMUNE DI CIVITAVECCHIA

Provincia di Roma

Prot. n. 28506 del 17 ottobre 1996

Estratto di avviso di gara

Questo comune di Civitavecchia - Piazzale del Pincio, 1 - tel. 590253 - fax 34817 - deve indire licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia dei locali di pertinenza Com.le, secondo elenco e capitolato speciale d'appalto in visione presso l'Ufficio Economato, con un importo a base d'asta di L. 4.350 mq/mese oltre I.V.A. per una spesa presunta di L. 579.927.540 I.V.A. inclusa. L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 23 punto 1 lett. A D.Lvo. 157 del 17 marzo 1995.

Le imprese interessate, iscritte alla C.C.I.A.A. per l'attività specifica, possono chiedere con domanda in carta bollata di essere invitate facendo pervenire la domanda entro il giorno 11 novembre 1996 indirizzata a: Comune di Civitavecchia - Ufficio Economato - Piazzale del Pincio, 1.

L'opera verrà finanziata con appositi capitoli del bilancio comunale.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

L'edizione integrale dell'avviso di gara è reperibile presso l'Ufficio Economato di questo Comune ed è stata pubblicata all'Albo Pretorio Com.le il 18 ottobre 1996.

Civitavecchia 17 ottobre 1996

Il dirigente serv. finanziari: rag. Marcello Simoni.

S-22685 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Azienda Unità Sanitaria Locale Roma H

Avviso di gara a procedura ristretta e con ragioni di urgenza - Licitazione privata servizio di tesoreria 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1999.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale Roma H - Bologna Garibaldi 12, 00041 Albano Laziale (RM) tel. 06/932931 telefax 06/93293866.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizi bancari e finanziari. CPC ex 81, 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: prestazioni presso le varie strutture di questa azienda appaltante.

4.a) La prestazione è riservata alle aziende di credito;

b) art. 35 legge 30 marzo 1981 n. 119, D.M. Tesoro 21 settembre 1981, D.L. n. 382/89 convertito con legge 25 gennaio 1990 n. 8;

c) —.

5. Non è ammessa facoltà di presentare offerte per una parte del servizio.

6. I prestatori di servizi invitati a gara vanno da un numero minimo di 5.

7. Non sono ammesse varianti.

8. La durata del contratto è di 3 anni con inizio il 1° gennaio 1997 e scadenza al 31 dicembre 1999.

9. Eventuali raggruppamenti di prestatori di servizi sono ammessi secondo quanto disposto dall'articolo 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

10.a) —;

b) vista la necessità e l'urgenza di chiudere la contabilità dell'esercizio in corso entro il 31 dicembre 1996 onde consentire all'eventuale aggiudicatario della gara la possibilità di predisporre quanto necessario perché la nuova contabilità inizi con il 1° gennaio 1997, il termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione è fissato entro le ore 12 dell'11 novembre 1996.

c) Indirizzo: Vedi punto 1.

d) Le domande debbono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro il 22 novembre 1996.

12. Non sono richieste garanzie.

13.a) Posizione prestatori di servizi:

autocertificazione di iscrizione all'albo delle banche ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385;

per le aziende di credito non italiane: certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità od organismo competente, in base alla legislazione di appartenenza;

autocertificazione contenente i principali servizi di tesoreria prestati ad Enti pubblici negli ultimi 3 anni;

b) valutazione condizioni minime di carattere economico e tecnico.

autocertificazione contenente la dichiarazione di non aver subito perdite negli ultimi 3 esercizi chiusi anteriormente alla gara d'appalto;

dichiarazione da parte dell'azienda di credito, qualora aggiudicataria della gara, di impegnarsi ad aprire almeno uno sportello, nel territorio dell'azienda USL RM H, all'inizio del Servizio di Tesoreria;

disponibilità dichiarata a concedere anticipazioni nella misura prevista dall'art. 3 D.Lgs. n. 502/92 entro il termine massimo di 10 giorni;

14. Licitazione privata ai sensi dell'articolo 63 punto 2 lett. b) della L.R. Lazio n. 58/1980 e dell'articolo 23, comma 1 lettera b) D.Lgs. n. 157/1995.

15. La domanda deve, a pena di esclusione, essere redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante. Altre informazioni possono essere richieste al Servizio A.A.GG. dell'azienda USL Roma H - tel. 6/93293859.

16. Data di invio del bando: 18 ottobre 1996.

17. Data di ricezione del bando.

Albano, 18 ottobre 1996

Sede azienda USL RM H
Il direttore generale F.F.: dott. Giorgio De Carolis

S-22686 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA Società per azioni

Avviso di gara avvenuta

Società appaltante - Società per azioni Autostrada Brescia Verona
Vicenza Padova - Piazzale Europa, 12 - 37135 Verona - tel.
045/8672.222.

Oggetto: Fornitura e posa in opera delle pareti interne divisorie
amovibili relative al progetto di completamento delle opere interne ed
esterne della «Torre Serenissima».

Importo a base d'appalto: L. 1.109.571.900.

Procedura e criterio d'aggiudicazione: asta pubblica esposita il 26
settembre 1996, ai sensi degli artt. 26, comma 1, par. b), della Direttiva
del Consiglio 14 marzo 1993, n. 93/36/CEE e, 16, comma 1, lettera b),
del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Offerte ricevute: n. 5 (cinque).

Ditte escluse n. 3 (tre).

Ditta aggiudicataria: PM Design S.r.l. di San Vendemiano (TV),
per l'importo complessivo offerto di L. 1.058.910.970.

Data pubblicazione bando G.U.C.E.: 20 settembre 1996.

Pubblicità: invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle
Comunità europee in data 10 giugno 1996.

Altre indicazioni: l'elenco delle ditte partecipanti sarà inviato
gratuitamente a richiesta.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-22725 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola Malpighi

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Bologna - Policlinico
S. Orsola Malpighi, Segreteria Direzione per l'Acquisizione di Beni e
Servizi, via Albertoni n. 15, 40138 Bologna - Tel. 051/6361111, n. fax
051/6361201.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi
dell'art. 1, lett. b), della direttiva delle Comunità Europee n. 93/36;

b) procedura accelerata per attivare entro il mese di dicembre gli
abbonamenti oggetto della presente gara;

c) licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: biblioteche dell'Azienda Ospedaliera di
Bologna - Policlinico S. Orsola - Malpighi;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di abbonamenti a riviste e
periodici. Periodo dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1999. L'importo
globale della fornitura, formante un unico lotto, è L. 1.650.000.000 IVA
compresa:

riviste italiane - importo presunto annuale L. 35.000.000;
riviste U.S.A. - importo presunto annuale L. 150.000.000;
riviste europee ed extra U.S.A. importo presunto annuale
L. 365.000.000.

4. Termine di consegna: esecuzione degli ordini/pagamento degli
abbonamenti agli editori entro il primo gennaio di ogni anno.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione:
entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 31 ottobre 1996;

b) indirizzo al quale inviare le richieste di partecipazione: la
domanda di partecipazione, in carta legale, deve essere inviata, pena
l'esclusione, a mezzo R.A.R. o Servizio di Posta Celere del Servizio
Pubblico di Stato oppure a mezzo recapito autorizzato all'Azienda
Ospedaliera di Bologna - Policlinico S. Orsola Malpighi - Segreteria
Direzione per l'Acquisizione di Beni e Servizi - Via Albertoni, 15 - 40138
Bologna;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro
centoventi giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. Condizioni minime: le domande di partecipazione, in carta legale
e in lingua italiana, dovranno essere corredate, a pena di non
ammissione:

dal certificato di iscrizione della ditta nel registro della
C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se
straniero non residente in Italia (di data non anteriore a 60 giorni
rispetto a quello dell'invio del bando), attestante che la stessa è
regolarmente iscritta ed autorizzata ad esercitare il commercio degli
articoli oggetto della gara a cui si intende partecipare;

idonee dichiarazioni bancarie;

una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del
fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto relativo agli ultimi tre
esercizi finanziari;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni
con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o
privati distinguendo tra destinatari italiani e esteri;

descrizione delle apparecchiature tecniche, delle misure prese dal
fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca di cui
dispone.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 26, I comma, lettera b), della
direttiva comunitaria n. 93/36: punti 50/100 prezzo - 25/100 tempi e
modalità di consegna - 25/100 qualità del servizio gestione abbonamenti
e clienti.

13. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non vincolerà
l'Azienda Ospedaliera di Bologna. Per eventuali informazioni telefonare
alla Direzione per l'Acquisizione di Beni e Servizi dell'ente di cui al
punto 1, tel. (051) 6361266 dalle ore 8 alle ore 13 di ogni giorno feriale
(fax 051 6361201).

15. Data di invio del bando alla G.U. Comunità Europee: 9 ottobre
1996.

16. Data ricezione del bando da parte della G.U. Comunità
Europee: 9 ottobre 1996.

Si specifica che la numerazione riportata nel presente bando fa
riferimento diretto allo schema allegato alla direttiva comunitaria
n. 93/36 e che i numeri o lettere mancanti sono stati omissi in quanto
non attinenti alla presente gara.

Il direttore generale: dott. Paolo Cacciari.

B-1044 (A pagamento).

A.E.M.

Azienda Energetica Municipale - Torino

Bando di gara n. 2/96 - Procedura ristretta Licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Municipale (AEM), via
Bertola n. 48 - 10122 Torino (Italia) Tel. 011/5549.1 - Telex 011/212294
AEM TO - Fax 011/538313.

2. Natura dell'appalto: fornitura con posa in opera ed installazio-
ne.

3. Luogo di esecuzione: Torino e Moncalieri (TO) ed, eventual-
mente, comuni limitrofi.

4. Entità delle prestazioni:

a) l'appalto è suddiviso in 2 distinti lotti territoriali A) e B). Per ciascuno dei lotti A) e B) le prestazioni consistono in: progettazione esecutiva, fornitura ed installazione di tubazioni preisolata (circa 20 km di doppia tubazione con DN variabili tra 32 mm e 400 mm), di sottostazioni di scambio termico (circa 200 utenze con potenza tra 100 kW e 5000 kW, con predominanza nella fascia tra i 200 kW e 500 kW), di componenti accessori e quant'altro necessario alla realizzazione di reti di distribuzione del calore per i sistemi di teriscalaldamento AEM.

I sistemi costituiti da tubazioni e sottostazioni dovranno essere gestiti per una intera stagione di riscaldamento indipendentemente dalla data di ultimazione dei relativi lavori di installazione;

b) l'importo a base di gara è di:

lotto A): L. 15.000.000.000;

lotto B): L. 15.000.000.000.

per un ammontare complessivo di L. 30.000.000.000 da contabilizzarsi a misura in base ai prezzi unitari. L'impresa potrà presentare offerta anche solo per uno dei due lotti;

c) —.

5. 6. Autorizzazione a presentare varianti: non è ammessa la presentazione di varianti.

7. 8. Durata dell'appalto: le attività dovranno essere ultimate improrogabilmente entro il 31 dicembre 1997. L'AEM si riserva, comunque, la facoltà di richiedere l'esecuzione delle prestazioni nell'arco di due anni oltre il termine di cui sopra nei casi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.

9. Raggruppamenti ed associazioni: saranno ammesse a partecipare alla gara le associazioni di imprenditori ex art. 23 D.Lgs. 158/1995. Le imprese mandanti dovranno possedere i requisiti tecnici ed economici in misura non inferiore al 20%.

10. Termine e modalità di presentazione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione — redatta su carta legale — dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale o recapito autorizzato o consegnata a mano con affrancatura di corso particolare entro le ore 12 del giorno 31 ottobre 1996 e dovrà contenere la documentazione probante, o dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa dalla quale risulti, dettagliatamente, il possesso delle condizioni minime di carattere economico e tecnico di cui al successivo art. 14);

b) la domanda di partecipazione dovrà essere indirizzata alla Direzione dell'AEM - Via Bertola n. 48 - 10122 Torino;

c) la domanda di partecipazione e le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine di spedizione degli inviti a presentare le offerte: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.

12. Cauzione ed altre forme di garanzia: all'impresa aggiudicataria sarà richiesto di presentare, a titolo di cauzione, una fidejussione bancaria, od assicurativa, equivalente al 10% del valore del contratto.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera sarà finanziata mediante mutuo della BEI. I pagamenti saranno a stati di avanzamento lavori con le modalità di cui al Capitolato Speciale.

14. Informazioni riguardanti l'impresa e condizioni minime di carattere economico e tecnico che essa dovrà possedere per poter essere ammessa alla gara: all'appalto potranno concorrere le imprese aventi i seguenti requisiti:

a) iscrizione alla CCIAA o in registri equivalenti per le imprese straniere da cui risulti espressamente l'oggetto dell'attività dell'impresa;

b) inesistenza delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

c) avere una capacità produttiva annua di tubazioni preisolata pari almeno a 100 km;

d) il possesso di strutture atte a garantire la corretta progettazione di sistemi di teriscalaldamento dal punto di vista dell'ottimizzazione del lay-out e del calcolo dello stress;

e) l'aver effettuato direttamente o supervisionato, con proprio personale, le attività di esecuzione di giunti sulla connessione dei tratti di tubazione;

f) possesso di idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due primarie banche nazionali o internazionali;

g) cifra di affari globale dell'impresa degli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 15.000.000.000, indipendentemente dal fatto che la richiesta di partecipazione sia riferita ad uno o ad entrambi i lotti.

In caso di partecipazione di riunioni temporanee di imprese o consorzi, le condizioni di partecipazione devono sussistere ai sensi della normativa vigente. Le imprese aventi sede in altri Stati della CEE sono ammesse a partecipare a norma degli artt. 11 e 12 del D.Lgs. 358/92.

15. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, lettera a), comma 1, del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158.

16. Responsabile del procedimento: ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento è il dirigente ing. Giovanni Sandei.

17. Altre informazioni: la richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'AEM.

Le richieste pervenute prima della pubblicazione del presente avviso non saranno considerate valide.

In caso di subappalto si precisa che è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi via via corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'esecuzione delle attività relative alla installazione delle tubazioni e delle sottostazioni di scambio termico dovrà essere effettuata da soggetti che siano iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori in categoria ed importi adeguati, ovvero, in caso di imprese straniere, in possesso di iscrizione negli Albi e Liste ufficiali del proprio Stato di residenza per analogo importo, se esistenti.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste ai competenti uffici dell'AEM (ing. Marengo telefono 011/5549.882).

18. data di spedizione del bando alla Gazzetta ufficiale CEE: 15 ottobre 1996.

Il presidente: prof. ing. Giovanni Del Tin

Il direttore generale f.f.:
dott. ing. Roberto Garbati

T-2263 (A pagamento).

PREFETTURA DI CUNEO

Cuneo, via Roma, 3

Telefono n. 039-171-443441 - Telefax n. 039-171-699332

Appalto: servizio di pulizia dei locali adibiti ad Organismi della Polizia di Stato della Provincia di Cuneo. Anno 1997.

Data provvisoria di avvio procedura di aggiudicazione: 7 ottobre 1996.

Aggiudicazione appalto alla Ditta che abbia presentato la minor offerta da confrontarsi con il prezzo base di L. 116.000.000 (centosedicimilioni) al netto dell'IVA.

Data di invio avviso all'Ufficio Inserzioni - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: 7 ottobre 1996.

L'anno millovenovecentonovantatré addì tre del mese di dicembre alle ore 11,30 ora locale, sarà esposta presso la Prefettura di Cuneo, Via Roma, 3 - 12100 Cuneo, la licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di pulizia dei locali adibiti ad Organismi della Polizia di Stato della Provincia di Cuneo.

La presente gara sarà regolata dagli artt. 73 lettera c) e 89 lettera a) del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Il servizio sarà aggiudicato alla ditta che abbia presentato la minor offerta da confrontarsi con il prezzo base di L. 116.000.000 (centosedicimilioni) al netto dell'I.V.A., per il periodo 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1997.

L'offerta, in cifre ed in lettere, dovrà essere presentata presso gli Uffici della Prefettura di Cuneo, compilata su carta da bollo di L. 20.000.

con la chiara indicazione del mittente e recante l'annotazione «offerta per il servizio di pulizia dei locali adibiti ad Organismi della Polizia di Stato della Provincia di Cuneo», inserita in altra busta con le medesime annotazioni e sigillo e contenente la seguente documentazione:

fotocopia del codice fiscale della Ditta;

certificati (con data non antecedente ai tre mesi):

a) iscrizione alla Camera di Commercio attestante il già avvenuto e dichiarato esercizio dell'attività di cui alla gara;

b) iscrizione alla Cancelleria del Tribunale;

attestazioni rilasciate dagli Enti assicurativi accertanti la regolarità di posizione della ditta in ordine ai versamenti previdenziali ed assicurativi dei propri dipendenti sostituibili, se del caso, con idonea autocertificazione redatta secondo le modalità previste dall'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

quietanza rilasciata dalla Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato di Cuneo di L. 3.451.000 (tre milioni quattrocentocinquantaomila) pari al 2,50% dell'intero compenso quale deposito cauzionale provvisorio restituito a tutte le Ditte offerenti ed alla Ditta aggiudicataria dopo la stipulazione del contratto e previo deposito cauzionale definitivo nella misura del 5%;

idonee dichiarazioni bancarie o prove di un'assicurazione contro i rischi di impresa;

dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativa ai due ultimi esercizi finanziari (si precisa che il valore in lire del fatturato dell'impresa per i servizi cui si riferisce l'appalto e per ciascuno degli ultimi due esercizi finanziari deve essere almeno pari a quello a base della gara).

Le predette offerte dovranno pervenire alla Prefettura di Cuneo o entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'appalto.

Lo schema di contratto con i relativi allegati concernenti la frequenza ed il tipo delle prestazioni nonché le superfici dei locali potranno essere richiesti alla Prefettura di Cuneo previo invio di ricevuta di versamento di L. 7.500 (settemilacinquecento) sul capitolo 3552 capo XIV a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato entro il 26 novembre 1996.

Il presente bando è inviato in data odierna all'Ufficio Inserzioni dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Cuneo, 7 ottobre 1996

Il prefetto: Cavallo.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER IL LAZIO

Ufficio contratti

Roma, via Manzambano, 10
Tel. 06-44462541 - 2728 Fax. Tel. 06-4453857

Bando di gara

Il Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, con sede in Roma, Via Manzambano n. 10, indice, ai sensi dell'art. 19 primo comma lett. b) n. 1 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, gara per l'appalto integrato (progettazione esecutiva ed esecuzione) dei lavori sottindicati, da aggiudicarsi con la procedura di cui all'art. lett. a) legge 14/73 ed art. 21 legge 109/94 così come modificato dalla legge 216/95; saranno, pertanto, considerate anomale, e quindi automaticamente escluse, le offerte di ribasso che eccederanno del 20% o più la media di tutte quelle ammesse.

Le predette gare si terranno il giorno 20 novembre 1996 alle ore 10,00 a seguire, presso i locali di questo Istituto.

1) lavori di costruzione edificio di neurotraumatologia e neurochirurgia nel Policlinico Umberto I di Roma - Impianti elettrici.

Importo a base d'asta L. 3.580.833.000.

Termine di esecuzione giorni trecentosessanta e termine per la presentazione della progettazione sessanta giorni.

Categoria A.N.C. richiesta: 5C Ed. L. 3.000 (milioni) (opere scorporabili¹ strutture fisse per camere operatorie per L. 1,1 miliardi).

2) lavori di costruzione edificio di neurotraumatologia e neurochirurgia nel Policlinico Umberto I di Roma - Impianti climatizzazione e meccanici.

Importo a base d'asta L. 2.989.083.500.

Termine di esecuzione trecento giorni e termine per la presentazione della progettazione sessanta giorni.

Categoria A.N.C. richiesta: 5A (cl. L. 3.000 milioni).

Si rende noto che per l'intervenuto blocco degli impegni di spesa disposto con D.L. 323/96 convertito in legge 8 agosto n. 425 non si procederà alla firma del contratto con l'aggiudicatario se non in presenza di specifica deroga o decorso il termine di cui alla precitata disposizione.

Per quanto sopra l'Impresa aggiudicataria non avrà nulla a che pretendere per danni, interessi o a qualsiasi titolo qualora non si potesse formalizzare la predetta aggiudicazione.

Con la presentazione dell'offerta - e con validità sei mesi - si intende data da parte della Impresa implicita accettazione della clausola di cui sopra.

L'esecuzione dei lavori, da parte dell'aggiudicatario autrice del progetto esecutivo, potrà iniziare, soltanto dopo che sia intervenuta l'approvazione del predetto progetto da parte del Provveditorato.

Tutti gli oneri relativi al rilascio delle autorizzazioni ecc. sono a carico dell'aggiudicatario. In sede di progettazione esecutiva potranno essere prese in considerazione eventuali proposte migliorative tecnologiche ed impiantistiche fermo restando il prezzo di aggiudicazione.

Il relativo contratto è stipulato a corpo.

Le Imprese interessate dovranno far pervenire esclusivamente per Raccomandata postale statale ed improrogabilmente entro le ore 13,50 del giorno 19 novembre 1996 la loro Offerta di ribasso redatta in italiano su carta legale, espressa in percentuale, così in cifre e in lettere, e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della Impresa.

L'offerta dovrà, inoltre, essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Detta busta contenente l'offerta, corredata dei sottoelencati documenti, dovrà essere inserita in altra busta chiusa, preferibilmente sigillata, indicante sul frontespizio, oltre l'indirizzo di questo Provveditorato, Ufficio Contratti, anche l'oggetto dell'appalto ed il giorno relativo alla gara, nonché il nominativo dell'Impresa mittente.

I documenti da allegare a corredo dell'offerta sono:

n. 1) Una dichiarazione in carta legale indicante l'oggetto dell'appalto nel quale l'impresa attesti:

di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove debbono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi;

di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera;

di avere, infine, giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che sia per fare.

n. 2) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori da cui risultino le categorie e le classifiche richieste per l'appalto ai sensi dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modificazioni ed integrazioni.

È ammessa sia la fotocopia autenticata sia la dichiarazione sostitutiva.

Sono ammesse Imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 19, 20, 21 del D.lgv. del 19 dicembre 1991 n. 406.

n. 3) Il certificato Generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara rilasciato dalla competente autorità, relativo a tutti i rappresentanti legali e a tutti i direttori tecnici. È ammessa fotocopia autenticata.

n. 4) Il certificato di vigenza, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risultino l'iscrizione della Società ed il nominativo della persona (o persone) designate a rappresentarla ed impegnarla legalmente.

Dal certificato deve anche risultare che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

È ammessa la presentazione della dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, relativa ai poteri di firma e rappresentanza legale della Società e alla certificazione della posizione della stessa nei riguardi dei procedimenti di liquidazione, di fallimento o di concordato, purché riferita al quinquennio di cui sopra.

5) una dichiarazione, in carta legale, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale, previa ammonizione sulle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, con la quale si attesti:

che non sussistono forme di collegamento o di controllo nei confronti di altre Imprese partecipanti alle gare;

che non si siano rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere agli appalti;

che nell'esercizio dell'attività professionale non abbia commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente Appaltante;

che è in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

che è in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di imposte e tasse.

6) una dichiarazione, in carta legale, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale, previa ammonizione sulle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, con la quale si attesti, ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, il possesso dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio:

a) cifra di affari in lavori non inferiore a L. 3,5 miliardi per la gara n. 1 relativa agli impianti elettrici e a E3 miliardi per la gara n.2 impianti di climatizzazione ecc.

b) costo del personale dipendente non inferiore a L. 350 milioni per la gara n. 1 relativa agli impianti elettrici e a L. 300 milioni per la gara n. 2 impianti di climatizzazione ecc.

7) una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa debitamente autenticata. La cauzione copra la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Le Imprese, ove riunite in associazione alle condizioni stabilite dalla vigente normativa, oltre ai predetti documenti riferiti alle Imprese associate dovranno far risultare il mandato e la procura speciale conferiti all'Impresa capogruppo nell'atto notarile in cui dichiarano di riunirsi, per cui l'atto stesso dovrà essere autenticato e reperitorio ed esibito in copia autenticata.

N.B. Non è consentito fare riferimento a documenti già agli atti dell'amministrazione o presentati per altre gare pur se espense nella stessa giornata da altro ufficio.

N.B. Nel confermare che l'impresa è tenuta ad eseguire in proprio i lavori appaltati, qualora l'impresa intenda subappaltare o concedere in cottimo parte dei lavori in argomento dovrà farne esplicita indicazione in sede di offerta ai sensi dell'art. 18 legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 e art. 34 legge 09/94.

In proposito si specifica che questo istituto provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori.

N.B. Per ottemperare alle disposizioni relative ai modelli GAP contenute nella circolare dell'Alto commissario per il coordinamento della lotta alla delinquenza mafiosa in data 28 marzo 1989, nella predetta dichiarazione l'impresa dovrà indicare i propri numeri di codice fiscale e di partita IVA ai fini della prescritta rilevazione dati.

N.B. L'impresa aggiudicataria è tenuta a presentare tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni presentate in sede di partecipazione alla gara entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito della gara stessa.

N.B. In caso di trasformazione giuridica dell'impresa ai fini dell'ammissione alla gara si applicano le disposizioni di cui alla circolare del ministero dei lavori pubblici 2 agosto 1985 n. 382, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 190 del 13 agosto 1985.

Si ritiene opportuno avvertire:

che qualsiasi irregolarità, sostanziale o formale, nella documentazione e la mancanza delle formalità prescritte per la produzione dell'offerta, invalidano l'offerta stessa che resterà esclusa dalla gara;

che l'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora sia ammessa l'offerta di un solo concorrente, di aggiudicare l'appalto in favore di questo;

che, oltre il termine fissato, non è valida alcuna altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva e che non sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta, non si darà luogo a gara di migliona e saranno ritenute nulle le offerte condizionate.

che parimenti determina l'esclusione dalla gara, come già detto, il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giungesse in tempo utile;

che non sarà preso in considerazione il plico che non risulterà pervenuto entro le ore 13,30 del giorno fissato per la scadenza della gara o che risulterà pervenuto non raccomandato a mezzo di servizio postale statale.

Si precisa pertanto, che saranno esclusi quei plichi che risulteranno pervenuti tramite Agenzie di città anche se autorizzate.

Non sarà preso in considerazione, inoltre, il plico che non sia pervenuto nei termini per difetto nella indicazione dell'indirizzo;

che gli elaborati progettuali relativi ai lavori in appalto sono in visione solo presso questo Istituto - Ufficio Contratti - dalle ore 9 alle ore 11 di tutti i giorni escluso il sabato;

che i lavori sono finanziati con i fondi ordinari di Bilancio di questo Istituto;

che le offerte hanno validità sei mesi;

che i prezzi rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa.

Il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Maria Pia Forleo.

Roma, 15 ottobre 1996

Il provveditore: dott. ing. Tullio Russo.

C-28139 (A pagamento).

ENAM

Ente Nazionale Assistenza Magistrale

Roma, viale di Trastevere n. 231

. Tel. 58562271 - Fax 58330812

Bando di gara

In esecuzione alla delibera n. 138 del 3 ottobre 1996 ed in conformità del D.Lgs. 157/95 nonché del D.P.R. 696/79, l'ENAM indice una gara a licitazione privata con procedura ristretta per la stipula di polizze assicurative incendio, furto, responsabilità civile, infortuni ed elettronica, in un unico lotto.

Per evitare la sospensione del servizio, l'ENAM si avvale della procedura accelerata.

Oggetto: licitazione privata con procedura ristretta accelerata per la stipulazione delle polizze assicurate per il quinquennio 1997/2001.

Categoria di servizi: cat. 6a all. 1 D.Lgs. 157/95.

C.P.C.: 812, 814.

Durata dei contratti: 1 gennaio 1997 - 31 dicembre 2001 con possibilità per l'ENAM di rescissione annuale.

Luogo di esecuzione: Roma.

Requisiti di ammissibilità: sono invitate a presentare proposte di partecipazione le compagnie di assicurazione aventi sede in uno stato aderente alla CEE ed in regola con le normative del proprio Paese di rappresentanza e che negli ultimi tre anni (1993/94/95) abbiano effettuato una raccolta premi rami danni, lavoro diretto, di almeno L. 300.000.000.000 (trecentomiliardi) l'anno per ciascun anno.

Le compagnie dovranno presentarsi direttamente o in alternativa attraverso una sola agenzia in «economia» selezionata con criteri di vicinanza geografica rispetto alla sede dell'ENAM.

Criterio di aggiudicazione: la presente gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 157/95 e dell'art. 58 2a) del D.P.R. 696/79 nonché il criterio del prezzo più basso.

Non è ammessa la facoltà per le compagnie di presentare offerta per solo una parte del servizio previsto dal presente bando o presentare varianti rispetto ai capitolati già predisposti dall'ENAM.

La gara verrà aggiudicata ad un'unica compagnia che assumerà il 100% (cento per cento) del rischio.

Riserve e condizioni:

1) nessun compenso è dovuto dall'E.N.A.M. a titolo di partecipazione alla gara;

2) l'appalto verrà aggiudicato in presenza di almeno due offerte valide;

3) relativamente al parco auto E.N.A.M. ed alle polizze kasko dipendenti in missione (ex D.P.R. n. 171 del 12 febbraio 1991), la compagnia aggiudicataria si impegna a stipulare con l'E.N.A.M. le relative polizze scontando la propria tariffa di riferimento del 10%;

4) l'ENAM ha incaricato per la consulenza e gestione dei propri contratti assicurativi il broker Cibras S.r.l.

Partecipazione alla gara: la richiesta di partecipazione alla gara dovrà essere redatta su carta legale in lingua italiana ed indirizzata a: Ente Nazionale Assistenza Magistrale - Servizio AA.GG. e Personale, viale di Trastevere n. 231, 00153 Roma, e pervenire in busta chiusa recante all'esterno la ragione sociale ed indirizzo del mittente entro le ore 12 del giorno 4 novembre 1996 con qualsiasi mezzo che consenta l'esatto accertamento dei termini di ricezione.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», l'oggetto e il numero di riferimento della gara.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione di data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del bando:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per le imprese stabilite presso lo stato CEE idonea certificazione attestante l'iscrizione in uno dei registri commerciali di tale Paese;

2) dichiarazione autenticata con la quale la ditta attesti:

di non trovarsi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

la cifra globale dei premi raccolti negli esercizi 1993/94/95;

la cifra dei premi raccolti nel lavoro diretto rami danni negli esercizi 1993/94/95;

di essere in regola con le disposizioni della legge 646/82 e successive modifiche ed integrazioni;

3) idonee dichiarazioni bancarie;

4) referenze rilasciate da committenti pubblici e privati per analogo servizio.

Lettere di invito: l'E.N.A.M., ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 157/95, ammetterà a partecipare alla gara un numero di venti compagnie.

Qualora il numero delle compagnie che avranno fatto richiesta di partecipazione fosse superiore a venti, verranno invitate le prime venti compagnie classificate sulla base della raccolta lavoro diretto danni esercizio 1995.

Gli inviti saranno spediti alle ditte ammesse a partecipare non oltre quarantacinque giorni dalla data di spedizione del presente bando di gara alla G.U.C.E.

Il presente bando è stato inviato per via fax all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 15 ottobre 1996 per la pubblicazione nella G.U.C.E.: in pari data è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana per la pubblicazione integrale.

Per quanto non previsto nel presente bando si applica il D.Lgs. 157/95 nonché il D.P.R. 696/79.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio affari generali, tel. 06/58562271, fax 06/58330812.

Il presidente: Renato D'Angiò.

C-28141 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DI FERRARA

Ferrara, via Cassoli n. 30

Bando di gara

In esecuzione della deliberazione n. 2359/96 ed in conformità al decreto legislativo n. 358/92, alle LL.RR. Emilia-Romagna n. 22 del 29 marzo 1980 e successive modifiche e integrazioni e n. 50 del 20 gennaio 1994, si indice la sottosegnata gara a procedura ristretta mediante licitazione privata, per la fornitura di:

reattivi e sistemi analitici per laboratorio analisi frazionata nei sottosegnati lotti indicativi aggiudicabili singolarmente:

lotto n. 1: microbiologia 1), reattivi (terreni e varie) L. 190.000.000 IVA compresa;

lotto n. 2: microbiologia 2), sistemi analitici (identificazione e antibiogramma) L. 150.000.000 IVA compresa;

lotto n. 3: sierologia 1), reattivi (autoimmunità e varie) L. 380.000.000 IVA compresa;

lotto n. 4: sierologia 2), sistemi analitici (epatite/Aids) L. 310.000.000 IVA compresa;

lotto n. 5: ematologia 1), sistemi analitici L. 220.000.000 IVA compresa;

lotto n. 6: ematologia 2), reattivi (analizzatore Dasit Toa) L. 55.000.000 IVA compresa;

lotto n. 7: ematologia 3), reattivi (analizzatore Bayer Technicon H1) L. 28.000.000 IVA compresa;

lotto n. 8: immunometria non isotopica, sistemi analitici L. 175.000.000 IVA compresa;

lotto n. 9: elettroforesi, sistemi analitici L. 240.000.000 IVA compresa;

lotto n. 10: test di gravidanza/sangue occulto, reattivi L. 50.000.000 IVA compresa;

lotto n. 11: chimica clinica 1), reattivi (analizzatore Axon Technicon) L. 46.000.000 IVA compresa;

lotto n. 12: chimica clinica 2), reattivi (analizzatore Hitachi 717) L. 110.000.000 IVA compresa;

lotto n. 13: chimica clinica 3), sistemi analitici L. 550.000.000 IVA compresa;

lotto n. 14: immunoematologia/controlli, reattivi L. 150.000.000 IVA compresa;

lotto n. 15: citofluorimetria, sistemi analitici (tipizzazione linfocitaria) L. 55.000.000 IVA compresa.

I contratti di fornitura avranno durata annuale e saranno rinnovabili annualmente per un ulteriore biennio.

L'importo annuo presunto della fornitura è indicato a fianco di ciascun lotto sopraspacificato.

In fase di approvazione del capitolato speciale di appalto i singoli lotti potranno essere frazionati in più lotti attinenti la stessa materia.

L'aggiudicazione avverrà per lotti singoli, in base all'art. 16 comma 1 lettera b) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e art. 71 punto 2 lettera b) L.R. 29 marzo 1980 n. 22.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da:

a) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione dello stato estero di residenza, con la quale la ditta stessa, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate all'art. 11 (punti a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) documentazione di cui all'art. 12.1. del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 o dichiarazione resa come sopra;

c) documentazione di cui all'art. 13, primo comma lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

d) documentazione di cui all'art. 14, primo comma lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le prestazioni ed i prodotti in appalto dovranno essere forniti presso le varie strutture di questa azienda appaltante in somministrazione.

Le domande di partecipazione in lingua italiana, redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante con indicazione del codice fiscale e partita IVA, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo generale dell'Azienda USL Ferrara, via Cassoli n. 30, 44100 Ferrara, a mezzo raccomandata a.r. o in corso particolare, entro le ore 12 del giorno 6 dicembre 1996.

Tali domande, a pena di esclusione, dovranno essere inoltrate in busta chiusa contenente anche la documentazione richiesta, e riportante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE 92/50 e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

In caso di raggruppamento la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Le domande di partecipazione non vincolano l'azienda appaltante che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare il presente avviso e di richiedere ulteriore documentazione. L'azienda appaltante si riserva inoltre di non aggiudicare gli appalti qualora le offerte siano ritenute non convenienti per prezzo o per contenuto tecnico.

Al contrario, se ritenute convenienti, procederà all'aggiudicazione dei singoli lotti, anche in presenza di una sola offerta valida. Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno indicare l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alla gara di appalto in oggetto.

Non saranno prese in considerazione le domande formulate in modo irregolare, incomplete, poco chiare o pervenute oltre il termine fissato.

Gli inviti a presentare offerta saranno inoltrati entro centottanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 10 ottobre 1996.

Il direttore generale: dott. Renzo Colli.

C-28142 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELL'AZZARA
(Provincia di Grosseto)

Sono in pubblicazione presso l'Albo pretorio del comune i seguenti bandi: fornitura di manufatti in legno per L. 126.000.000 e fornitura di cartellonistica per L. 45.000.000 per la riserva naturale del monte Penna.

Le richieste di partecipazione alle gare dovranno pervenire entro il 27 novembre 1996.

Castell'Azzara, 9 ottobre 1996

Il sindaco: prof. Luisa Romagnoli.

C-28147 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DELLA SPEZIA

Ente Pubblico - Legge 84/94

Tel. 0187/770700 fax 0187/22858

Avviso di asta pubblica

L'autorità portuale della Spezia indice un'asta pubblica per la pulizia delle aree portuali terrestri (viabilità intorno porto ed alcune banchine ed aree esterne) del porto mercantile della Spezia - Esercizio 1997 (1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1997).

Importo a base d'asta L. 536.071.334.

Iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori cat. 1 - 2 - 3 - 4.

Finanziamento: bilancio autorità portuale Termini:

a) durata contratto: trentaseisettantacinque giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 10, del 2 dicembre 1996, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso partecipante. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 del 3 dicembre 1996 nella sede dell'Autorità portuale dove si procederà, in presenza del pubblico, all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Il foglio patti e prescrizioni ed i disegni sono in visione e possono essere ritirati presso il Dipartimento tecnico dell'autorità portuale - Molo Garibaldi - Porto Mercantile della Spezia (tel. 0187/501061 fax 0187/524579) previo pagamento di L. 50.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento sul conto corrente bancario n. 636 della Cassa di Risparmio della Spezia - Agenzia Porto Mercantile. L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con il metodo di cui all'art. 1 lettera e) e quindi al concorrente che avrà effetto il prezzo più basso (come previsto dall'art. 23 comma 1 lettera a) del decreto-legge 17 marzo 1995 n. 157).

L'offerta per i lavori da eseguire, dovrà recare il prezzo in lire italiane in cifra ed in lettere e dovrà essere redatta utilizzando gli appositi moduli, su cui dovrà essere apposto un bollo L. 20.000, denominati «Lista delle Categorie di Lavoro e Forniture» allegata al Foglio Patti e Prescrizioni. Tale offerta dovrà essere sottoscritta per esteso dal rappresentante legale dell'impresa e dovrà essere racchiusa in busta con sigilli ed impronta ed essere inserita in una seconda busta anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Autorità Portuale - Calata Paita - Porto Mercantile - 19126 La Spezia».

Tanto la busta contenente l'offerta quanto la busta esterna, devono riportare il nome e la ragione sociale del concorrente l'oggetto della gara con la scritta «Contiene offerta per la pulizia delle aree portuali terrestri del Porto Mercantile della Spezia - esercizio 1997 dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997».

Nella busta esterna devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo indirizzata all'Autorità Portuale della Spezia e firmata dal legale rappresentante dell'impresa, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale: a ciò autorizzato, debitamente autenticati ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili, dalla quale risulti:

a) che nella preparazione dell'offerta è stato tenuto debito conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali, in vigore nella provincia della Spezia;

b) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL ed inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle Imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

c) l'inesistenza di cause ostative di cui alla legge n. 55/90 (disposizioni antimafia);

2) Foglio patti e prescrizioni tecniche, sottoscritto in modo chiaro e leggibile in ogni pagina da chi ha le capacità di obbligare legalmente l'impresa concorrente, quale impegno ed obbligo per il partecipante al rispetto di tutte le clausole in esso contenute;

3) certificato della Camera di commercio competente, in data posteriore all'avviso di gara, dal quale risulti il nominativo del Legale Rappresentante dell'impresa e risulti inoltre che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, di concordato e di fallimento;

4) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale degli Smaltitori, o copia autenticata, per la cat. 1 - 2 - 3 - 4, per lo spazzamento, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti spacci assimilabili agli urbani, speciali e tossici nocivi, di data non anteriore ad un anno a quella dell'avviso di gara oppure copia autenticata della domanda d'iscrizione all'A.N.S., presentata a termini di legge entro il mese di novembre 1994, non si ritiene necessaria l'iscrizione all'ANC cat. 13/C in quanto, a tale categoria, non risultano espressamente citati i servizi oggetto dell'appalto.

5) Per le imprese non italiane, aventi sede in uno stato CEE, dovranno essere dimostrate le condizioni previste agli articoli 13, 14 della legge n. 584 del 1977.

6) L'indicazione dei servizi principali prestati dall'impresa negli ultimi tre anni.

7) L'indicazione del numero medio annuo di dipendenti negli ultimi tre anni.

8) L'attestazione delle capacità economico finanziarie dell'impresa.

9) dichiarazione dalla quale risulti di avere a disposizione per il tempo necessario, idonea autopazzerie, autocarro, autobotte e motorcar, come indicato all'art. 9 del foglio patti e prescrizioni tecniche, tutti in perfette condizioni di funzionamento, indicandone marca, numero di matricola, potenza e gli altri elementi ritenuti necessari per l'aggiudicazione. Inoltre tutti i mezzi sopracitati, dovranno essere autorizzati dagli organi competenti per effettuare la raccolta e/o il trasporto di rifiuti nel Porto Mercantile della Spezia; il tutto dovrà essere opportunamente documentato (originale o fotocopie autentiche).

10) dichiarazione opportunamente vidimata dal Dipartimento Tecnico dell'Autorità Portuale della Spezia dalla quale risulti che il titolare o legale rappresentante o persona dipendente dalla stessa, opportunamente delegata con procura del titolare dell'impresa, ha preso visione dei lavori da eseguire. Termine perentorio per la presa visione il 26 novembre 1996.

11) In caso di raggruppamento d'impresa, dovrà essere presentata tutta la documentazione prevista dall'art. 10 del decreto-legge 24 luglio 1992 n. 358.

12) In caso di subappalto a terzi, così come indicato all'art. 18 del decreto-legge 17 marzo 1995 n. 157, l'impresa, oltre a fornire specifica richiesta, in sede di offerta dovrà indicare la quota di subappalto e le tipologie del lavoro subappaltato. I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza a norma degli articoli 18 e 19 del decreto-legge n. 406/91.

Tutte le dichiarazioni ed i documenti di cui sopra sono richiesti pena esclusione dalla gara. La mancata indicazione di cui al punto 12, comporterà l'impossibilità per l'aggiudicatario di ottenere autorizzazioni al subappalto, come previsto dalla legge n. 55/90 uguale conseguenza avrà l'indicazione generica che non consente l'individuazione dei lavori.

L'impresa aggiudicatrice, non entro trenta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara, producendo la documentazione necessaria.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non validità delle dichiarazioni rilasciate o di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento, alla stazione appaltante.

L'aggiudicazione potrà essere deliberata anche nel caso in cui sarà presentata una sola offerta.

Resta comunque salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere ad alcuna aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

Il presente avviso di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 7 ottobre 1996.

La Spezia, 7 ottobre 1996

Il presidente: dott. Giorgio S. Bucchioni.

C-28148 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G.M. LANCISI»

Ufficio Provveditorato

Ancona, via XXV Aprile 15/17

Avviso di gara

In esecuzione della decisione n. 332 del 28 agosto 1996 l'Azienda Ospedaliera «G.M. Lancisi» di Ancona indice licitazione privata con procedura accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, per l'acquisizione in leasing operativo per la durata di anni 3, con inizio dalla data di aggiudicazione, di n. 1 sistema poligrafico computerizzato per l'elaborazione e la gestione dei parametri emodinamici in corso di valutazione della funzione cardiaca a mezzo di cateterismo per il servizio di cardiologia diagnostica ed interventistica, da collocarsi in sala Emo 1.

La fornitura sarà aggiudicata in conformità all'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel Capitolato speciale.

I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della fornitura sono i seguenti:

- 1) Prezzo;
- 2) Valore tecnico;
- 3) Assistenza tecnica e scientifica.

Stante l'urgenza di addvenire all'aggiudicazione della fornitura, si utilizzeranno le procedure accelerate di cui all'art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 358/92.

Le ditte che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata con le forme di cui alla legge n. 15/68, in lingua italiana e su carta legale, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato all'Azienda Ospedaliera «G.M. Lancisi» di Ancona - Ufficio provveditorato, via XXV Aprile, 15/17, entro le ore 12, del giorno 18 novembre 1996.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per acquisizione in leasing operativo di n. 1 sistema poligrafico per il servizio di cardiologia diagnostica ed interventistica».

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, i partecipanti dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione dalla gara, apposita dichiarazione, in carta semplice, autenticata con le forme di cui alla legge n. 15/68, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/92 e di possedere la capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli articoli 13, primo comma, lettera c) e 14, primo comma, lettera a) del predetto decreto legislativo.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare successivamente tali dichiarazioni e di richiedere alla ditta aggiudicataria la documentazione prevista dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92.

Possono partecipare alla gara anche Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla domanda di partecipazione che deve quindi essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate; non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione richiesta redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di Procedura Civile o della legislazione del paese straniero.

Le domande non redatte in conformità al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

L'Azienda si riserva la facoltà di invitare quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare alla gara.

Ai sensi dell'art. 70 della legge regionale n. 31/81 l'aggiudicazione terrà luogo del contratto.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di dicembre 1996.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio provveditorato - tel. 071/5963681.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea il giorno 10 ottobre 1996 ed è stato ricevuto il giorno 10 ottobre 1996.

Il commissario straordinario:
dott.ssa Tiziana Bentivoglio

C-21149 (A pagamento).

COMUNE DI LONATE POZZOLO

Varese, via Cavour n. 20

Tel. 0331/668060 - fax n. 0331/301296

Esito di gara - Estratto

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990 si comunica l'esito del pubblico incanto: realizzazione loculi interrati presso il cimitero del capoluogo.

Asta pubblica aperta con criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a base di gara (art. 20 e 21 legge n. 109/94).

Imprese partecipanti: n. 3.

Impresa aggiudicataria: AFIB S.r.l. Corso Casale n. 5 Trino (Vercelli).

Importo di aggiudicazione L. 187.193.400.

Lonate Pozzolo, 9 ottobre 1996

Il segretario comunale: dott. Giacomo Rossi.

C-28150 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PROVINCIALE
PER LE CASE POPOLARI DI LA SPEZIA**

La Spezia, via XXIV Maggio, 369

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n. 80 e successive modificazioni e integrazioni, si comunica che l'esito della licitazione privata espletata il 25 settembre u.s., inerente ai lavori di completamento di 49 alloggi in comune di Arcola, loc. «Pianazzo», importo a base d'asta L. 3.204.000.000, è pubblicato all'Albo di questo Istituto e vi rimarrà sino al 30 novembre p.v.

La Spezia, 8 ottobre 1996

Il direttore amministrativo: dott. Bruno Demichieri.

C-28153 (A pagamento).

**COMUNE DI ALBAVILLA
(Provincia di Como)**

Asta servizio rifiuti 1997/1999

L'asta suddetta si terrà il 19 dicembre 1996 alle ore 9.

Importo annuo a base d'asta: L. 380.000.000.

Il bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. il 30 settembre 1996.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio di segreteria (tel. 031/62.64.72).

Il sindaco: Spadina Ottorino.

C-28154 (A pagamento).

**CONSORZIO PER L'AUTOSTRADA
MESSINA - CATANIA - SIRACUSA
Taormina**

Avviso di aggiudicazione di gara

Si rende noto ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'esito della gara d'appalto a mezzo licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera c) della legge 20 febbraio 1973, n. 14, per i lavori di sostituzione dei giunti di dilatazione dell'autostrada Messina Catania, espletata in data 6 marzo 1996, e successive sedute in data 5 giugno 1996 e 24 agosto 1996 in Taormina.

Importo a base d'asta L. 8.067.810.000 oltre I.V.A.

Sono state invitate alla gara n. 71 imprese, di cui n. 56 hanno fatto pervenire plico di partecipazione entro i termini.

È risultata aggiudicataria l'impresa «SIPA - Società Italiana Produzione Asfalti S.p.a.» di Catania che ha fatto una offerta in ribasso pari all'8,5176% rispetto all'importo a base d'asta.

Il presidente: dott. Ignazio Tuzolino.

C-28155 (A pagamento).

COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO

(Provincia di Lecce)

Fax/tel. 0833/751068

Codice fiscale n. 810033110756

Bando di gara per l'affidamento in concessione della costruzione e della gestione del parcheggio zona porto a Santa Maria di Leuca.

1. Ente appaltante: comune di Castrignano del Capo, piazza Municipio - 73040 Castrignano del Capo, tel./fax 0833/751068.

3. Oggetto della concessione: costruzione e gestione, senza oneri per il comune, di un parcheggio in zona porto a Santa Maria di Leuca, su area da sottoporre ad esproprio, da destinare a uso pubblico, tutto secondo progetto esecutivo redatto dall'amministrazione.

Importo dei lavori suddiviso in categorie albo nazionale dei costruttori: categoria 6 (prevalente) L. 1.624.749.505; categoria 2 (prevalente) L. 1.340.003.760; categoria 10A L. 188.353.648; categoria 16 L. 214.590.000; totale L. 3.367.696.913.

Durata massima della concessione: anni trenta dalla ultimazione dei lavori.

Sono a carico del concessionario gli oneri e le indennità d'esproprio.

I lavori dovranno essere eseguiti entro un termine massimo non superiore a dodici mesi dal verbale di consegna a cura e spese del concessionario.

Il corrispettivo per il concessionario sarà costituito:

1) dai proventi della gestione e sfruttamento economico dell'opera;

2) ai sensi dell'art. 19, comma 2, della legge n. 216/95, trattandosi della gestione di opera destinata a servizio pubblico, con prezzi e tariffe controllati, al concessionario stesso sarà corrisposto un contributo ai sensi della legge n. 122/89 pari a nove rate annuali di cui la prima dell'importo di L. 222.450.000 nell'anno 1997 e le altre otto di L. 116.500.000 a partire dal 1998;

3) affidamento mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 2, della legge n. 216/95, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con unico elemento di comparazione delle offerte la durata della concessione; nel senso che la gara verrà aggiudicata all'impresa che avrà offerto la minore durata della concessione;

4) soggetti ammessi: tutti i soggetti menzionati all'art. 10 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 216/1995;

5) le domande di partecipazione, in competente bollo, redatte in lingua italiana e sottoscritte, con forma autenticata ai sensi di legge, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di raggruppamenti (con la indicazione dell'impresa capogruppo) dovranno pervenire tramite il servizio postale di Stato, in plico raccomandato, all'indirizzo di cui al punto 1) entro *treinsette giorni* dall'inizio del bando alla *Gazzetta Ufficiale*.

Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della concessione e la dicitura «Qualificazione»;

6) le richieste d'invio dovranno essere corredate dalle seguenti documentazioni e dichiarazioni di bollo ed autenticate ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 15 gennaio 1968, n. 15, successivamente verificabili;

6.1) iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, categoria 6) per un importo di L. 1.500.000.000 e categoria 2) per un importo di L. 1.500.000.000.

In caso di associazione temporanea valgono gli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91;

6.2) di non trovarsi in alcuno dei casi di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37, nonché di non essere incorso nelle cause ostative previste dalla legislazione antimafia;

6.3) attestazioni rilasciate dall'Inps, Inail e Cassa edili in ordine alla regolarità contributiva;

6.4a) cifra d'affari in lavori negli ultimi cinque esercizi non inferiore a L. 4.500.000.000;

6.4b) organico medio annuo e numero di dirigenti negli ultimi cinque anni con costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavoro;

6.4c) idonee referenze bancarie, in busta sigillata da due istituti di credito di rilevanza nazionale, che attestino l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione della concessione;

6.4d) dichiarazione rilasciata da uno degli istituti di credito di cui sub 6.4c) del seguente tassativo letterale tenore: «Questo istituto di credito, in relazione alla capacità finanziaria dell'impresa si dichiara disponibile, in caso di aggiudicazione definitiva alla stessa impresa della concessione di costruzione e gestione del parcheggio pubblico zona porto di Santa Maria di Leuca, a costituirsi fidejussore solidamente con l'impresa stessa per un importo pari al 50% del costo dell'opera quale risultante dal quadro economico e finanziario allegato al progetto esecutivo predisposto dall'amministrazione a garanzia del puntuale e corretto adempimento di tutti gli obblighi di convenzione».

In caso di raggruppamenti temporanei, tale dichiarazione dovrà essere presentata dall'impresa mandataria:

7) il concessionario dovrà affidare a terzi in esecuzione di almeno il 30% dei lavori, fatta salva la facoltà del candidato di aumentare la percentuale stabilita.

In tal caso, ciò dovrà essere specificato in sede di offerta;

8) A pena di esclusione le richieste di partecipazione vanno redatte e presentate conformemente a quanto stabilito nel presente bando.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Castrignano del Capo, 11 ottobre 1996

Il sindaco: Roberto Pirelli.

C-28157 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
3° Centro Riformamenti e Mantenimento
Ufficio Amministrativo - Sezione Contratti
 Codice fiscale 80133770158

1. Amministrazione aggiudicatrice: 3° Centro Riformamenti e Mantenimento, via Tanzi, 5 - 20134 Milano, tel. 02/26415115 - 26415101 - fax 26413370.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata per le forniture sotto specificate.

3.a) Luogo di consegna: 3° Centro Riformamenti e Mantenimento di Milano;

b) oggetto dell'appalto:

1) provvista a q.i. di ricambi e materiali originali Fiat Auto per L. 200.000.000;

2) provvista a q.i. di ricambi e materiali originali Fiat Auto-Iveco per L. 250.000.000; gli importi sopra elencati sono da ritenersi presunti e comprensivi di I.V.A.;

c) potranno dei fornitori di presentare offerte: per gli appalti anzidetti potranno partecipare le concessionarie legalmente riconosciute dalle case costruttrici (Fiat e Iveco) e le ditte iscritte all'A.F.A. dell'amministrazione Difesa.

4. Termine di consegna: come specificato nella lettera d'invio.

5. Non richiesto.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro *venti giorni* calendariali dalla data di pubblicazione del presente bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1.;

c) lingua nella quale devono essere redatte tali domande: italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 (dieci) giorni calendariali dalla scadenza indicata al punto 6.a).

8. Indicazioni, informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui i fornitori devono soddisfare, per tale valutazione unicamente alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, attestante l'attività esercitata dalla ditta ed il nominativo/i delle persone legalmente autorizzate a rappresentare la stessa; inoltre dovrà risultare che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività e concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non sia in corso un procedimento per la liquidazione di una di tali situazioni, o per le società che non siano ancora iscritte sul registro delle imprese della C.C.I.A.A. certificato della cancelleria del Tribunale competente (sezione società), nel quale siano riportati i nominativi dei legali rappresentanti e la ragione sociale della ditta, nonché la dichiarazione che la società non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo; ovvero che a carico della società stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle dette situazioni (tale documentazione richiesta esclusivamente per le società);

b) certificato generale del casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare ed ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) certificati rilasciati dai competenti uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola:

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

d) una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

Elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo.

Nel caso trattasi di forniture effettuate ad amministrazione o enti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni e dagli enti medesimi; nel caso trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non è possibile è sufficiente una semplice dichiarazione;

e) per le ditte concessionarie legalmente riconosciute dalle case costruttrici, oltre ai documenti richiamati alle precedenti lettere, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da probante certificazione attestante il mandato di concessione.

Le certificazioni di cui al punto 8, lettere b), c) e d) possono essere sostituite da apposita dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la loro responsabilità.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a mesi tre e redatta in lingua italiana.

Per le ditte iscritte all'A.F.A. dell'amministrazione Difesa è sufficiente la domanda di partecipazione corredata dal certificato di iscrizione al citato albo, della relativa scheda, nonché della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione alla partecipazione a gare indette dalla pubblica amministrazione.

9. Criteri di aggiudicazione: come da lettera d'invito.

10. Pagamento: il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane.

Il deposito cauzionale richiesto sia provvisorio a garanzia dell'offerta, sia definitivo a garanzia del contratto è quello previsto dalla legge di contabilità generale dello Stato e dal relativo regolamento.

11. Data dell'invio del bando 14 ottobre 1996.

Il capo del servizio amministrativo:
isp. rag.ria Pierluigi Catozzi

C-28160 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Ufficio appalti

Contratto stipulato

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Bolzano - Ripartizione 6 - Amministrazione lavori pubblici e del patrimonio, via Crispi n. 3 - I-39100 Bolzano, tel. (0471) 992822, fax 992391.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: primo lotto 20 agosto 1996; secondo lotto 13 agosto 1996.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

5. Offerte ricevute: primo lotto sei offerte, secondo lotto cinque offerte.

6. Fornitori: primo lotto Harmonie System di Merano (Bolzano); secondo lotto Ciavolino Salvatore di Portici (Napoli).

7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: fornitura e montaggio dei mobili di serie e su misura per l'arredamento dell'edificio del liceo scientifico «J. Ph. Fallmerayer» a Bressanone: primo lotto: mobili di serie; secondo lotto: mobili su misura.

Importo a base d'asta: primo lotto L. 241.680.000; secondo lotto L. 309.835.800.

8. Prezzo: complessivo più vantaggioso per l'amministrazione: primo lotto L. 192.331.000; secondo lotto L. 276.713.900.

9-10. —

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 25 marzo 1996.

12. Data di invio del bando: 1° ottobre 1996.

13. Data di ricevimento del bando: 1° ottobre 1996.

L'assessore ai lavori pubblici, del patrimonio ed all'urbanistica:
dott. Alos Kofler

C-28161 (A pagamento).

COMUNE DI LIMONE PIEMONTE

(Provincia di Cuneo)

Via Roma n. 32
Tel. 0171/92103-92104 - Fax 0171/929012

Estratto di avviso d'asta

Il giorno 19 novembre 1996 alle ore 10 nell'Ufficio di segreteria del Comune di Limone Piemonte si terrà l'asta pubblica, presieduta dal Segretario comunale, per l'appalto del servizio di sgombero neve delle frazioni e delle strade esterne al concentrico, per la stagione invernale 1996-1997.

L'asta sarà tenuta con il metodo previsto dall'art. 73, lettera c) del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, senza prefissione di alcun limite di ribasso e con esclusione di offerte in aumento.

Le condizioni sono contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto approvato con deliberazione G.C. n. 379/1996 visibile presso la Segreteria comunale durante le ore d'ufficio.

I canoni annui a base d'appalto sono i seguenti:

lotto n. 1 L. 98.100.000 + IVA;

lotto n. 2 L. 52.500.000 + IVA;

lotto n. 3 L. 46.500.000 + IVA.

I compensi orari e per numero di intervento inerenti le prestazioni a carattere saltuario a richiesta, sono indicati nell'avviso d'asta integrale.

Le offerte segrete, redatte con le modalità specificate nell'avviso d'asta pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta in piego sigillato e raccomandato, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente l'asta.

Gli interessati possono richiedere copia dell'avviso d'asta integrale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio di segreteria comunale.

Limone Piemonte, 14 ottobre 1996

Il sindaco: Chiera Piergiorgio.

C-28162 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda regionale U.S.L. n. 13
(sede legale: via dei Mille n. 2 - Novara)
Servizio provveditorato-economato
Viale Zoppis n. 10 - 28021 Borgomanero
Tel. 0322/848328 - Fax 0322/844584

Estratto di bando

Sono indette, ai sensi del R.D. n. 827/1924, gare (pubblico incanto) d'appalto per la fornitura dei servizi:

servizio sostitutivo di mensa a mezzo di buoni pasto;

Importo a base d'asta: buono pasto L. 9.856 (I.V.A. inclusa);

servizio di lavatura, stiratura, asciugatura e rammento degli indumenti dei degenti del Presidio ospedaliero ex psichiatrico.

Importo a base d'asta: L. 5.200 (I.V.A. esclusa) prezzo forfettario giornaliero per ogni singolo degente.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Le imprese interessate, singole o riunite, in possesso dei requisiti previsti per legge e dal bando, possono presentare offerta, nei termini e con le formalità indicate nel bando e nel capitolato d'oneri.

Le offerte dovranno pervenire all'Amministrazione appaltante entro e non oltre il giorno 27 novembre 1996.

I bandi ed i capitolati di gara possono essere liberamente richiesti al Servizio provveditorato dell'U.S.L. n. 13 agli indirizzi e recapiti telefonici, indicati in epigrafe.

Termine ultimo per tale richiesta: 21 novembre 1996.

Novara, 14 ottobre 1996

Il commissario: dott. Pierbaldi Airoidi.

C-28163 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Ai sensi dell'art. 20 del legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto:

A) che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione via Sombreno viabilità e opere di urbanizzazione dell'importo presunto a base di gara di L. 2.182.272.932 (duemilardi centottantaduemilioni duecentosessantaduecento novencentotrentadue) sono state inviate le seguenti ditte:

1) Aveni S.a.s. (Barcellona P. di G.); 2) Pasina Costruzioni S.r.l. (Milano); 3) F.lli Poscio S.p.a. (Villadossola); 4) S.I.R.E. S.r.l. (Milano); 5) De Francischi Domenico (Agrigento); 6) S.I.T.E.F. S.r.l. (Brindisi); 7) Impresa Latino S.r.l. (Lecce); 8) Germano Belli S.r.l. (Chieti-Scalo); 9) F.lli Colasante S.r.l. (San'Eusanio del S.); 10) Impresa Edile Gaburri Marco e Figli S.r.l. (Brescia); 11) Olli Scavi S.n.c. (Tavernole sul Mella); 12) Thiene Costruzioni S.r.l. (Longare); 13) Cerutti Lorenzo S.r.l. (Borgomanero); 14) Sole Immomec S.p.a. (Desenzano del Garda); 15) Ferretti S.n.c. (Dalmine); 16) Ingegneria e Costruzioni S.r.l. (Messina); 17) Luigi Giudici S.p.a. (Cantiù); 18) Sage S.p.a. (Bergamo); 19) Marcolli Ettore S.p.a. (Novara); 20) Fichtner Ugo (Milano); 21) Fratelli Bocca S.p.a. (Vigevano); 22) Colleoni Giacomo & Figli S.r.l. (Osio Sopra); 23) Impresa Bergamelli Martino & Mario S.r.l. (Nembro); 24) Pa.Ca S.r.l. (Parma); 25) Travantu Strade S.p.a. (Codroipo); 26) Anselmi Cave Ghiasia S.r.l. (Sassuolo); 27) Italo Regazzo S.r.l. (Lido-Venezia); 28) Giudici S.p.a. (Rovereto); 29) Battistelli S.p.a. (Pasiano di Pordenone); 30) O.S.R. S.p.a. (Rovereto); 31) Mielli geom. Sergio S.r.l. (Gorlago); 32) Impresa Brogioni S.r.l. (Pieve del Cairo); 33) Cossi Costruzioni S.p.a. (Sondrio); 34) Paccani Federico Cesare (Ardesio); 35) Bregoli Paolo (Brescia); 36) Impresa Cavallari Ottavio S.p.a. (Dalmine); 37) Ranghetti Felice S.r.l. (Pontoglio); 38) Beton Villa S.p.a. (Merate); 39) Sca.Mo.Ter. S.p.a. in qualità di capogruppo dell'associazione temporanea di imprese con la società Biffi S.p.a. (Casnigo); 40) la società Assolari Luigi & C. S.p.a. (Valbrembo); 41) Prandoni S.r.l. (Milano); 42) Giavazzi S.r.l. (Comaredo); 43) Impresa Pennacchi Cesare S.r.l. (Cisterna di Latina); 44) Cabini Albino S.n.c. in qualità di capogruppo dell'associazione temporanea di imprese con la società Toninelli Pietro & C. S.n.c. (Gorno); 45) Fratelli Colosio S.p.a. (Seriate); 46) Impresa Legrenzi S.r.l. (Clusone); 47) Coges S.r.l. (Albano Laziale); 48) Patriarca Costruzioni S.r.l. (Sondrio); 49) Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. (Morbegno); 50) Impresa F.lli Rota Nodari S.p.a. (Almenno S. Bartolomeo); 51) Magnani geom. Renato in qualità di capogruppo dell'associazione temporanea di imprese con la società Patelli Samuele e Figli S.n.c. (Ponteranica); 52) Cetti Giacomo S.p.a. (Como); 53) Atig Bresciana Costruzioni S.r.l. (Brescia); 54) I.C.E.S. S.r.l. (Arena Po); 55) Generalstrade S.n.c. (Barlassina); 56) Lariana Costruzioni e Asfalti S.r.l. (Castello Brianza); 57) Carnielo Ruggero & C. S.r.l. (Sacile); 58) Viberto Azienda Generale Costruzioni S.r.l. (Verona); 59) Nuova Bitumi N.B. S.r.l. (Verona); 60) Impresa Generale di Costruzioni Localati geom. Gabriele S.r.l. (Grumello del Monte);

61) Impresa di Costruzioni Luigi Guidici (Fiorano al Serio); 62) Milesi S.p.a. (Telgate); 63) Impresa Edile Civalini Luigi (Dalmine); 64) Sanaf S.r.l. (Ranica); 65) S.I.C.E.S. S.p.a. (Brescia); 66) Roda S.p.a. (Pontevico); 67) Valloggia F.lli S.r.l. (Borgomanero); 68) Co.Ge.Pa. S.p.a. (Gardone Valtrompia); 69) Ceriani S.r.l. (Lainate); 70) Faustini Costruzioni S.p.a. (Brescia); 71) Unieco Soc. Coop. a r.l. (Reggio Emilia); 72) Imp. Ed. Str. Viganì M. & Marchetti F. S.n.c. (Vilongio); 73) Catenasano Costruzioni (Isola Capo Rizzuto); 74) Suardi Alessio (Predore); 75) Fratelli Ghilardini S.p.a. (Sandrigo); 76) Coop. Selciatori e Posatori Strade e Ca' (Milano); 77) Ferrario Costante S.a.s. (Concorezzo); 78) Co.Bit S.r.l. (Sona); 79) Fabiani S.p.a. (Dalmine); 80) Giovine S.p.a. (Mola di Bari) 81) Impresa Rozzi Costantino S.p.a. (Folignano); 82) Calepio Scavi S.r.l. (Credaro); 83) C.E.S. Costruzioni Edili Stradali S.r.l. (Brugine); 84) Panepinto Costruzioni S.r.l. (San Giovanni Gemini); 85) Adige Bitumi S.p.a. (Mezzocorona); 86) Fratelli Manghi S.p.a. (Fontanelato); 87) S.A.G. Borotto & C. S.p.a. (Milano); 88) Cos.Ma S.p.a. (Vicenza); 89) S.A.C.E.D. S.r.l. (Napoli); 90) Bassetto S.p.a. (Milano); 91) Cartocci Strade S.p.a. (Villa Guardia); 92) Impresa Marini Giovanni & C. S.n.c. (Adro); 93) Impresa Rovelli S.r.l. (Monza); 94) Edilsuolo S.p.a. (Piacenza); 95) C.I.S. S.p.a. (Rottofreno); 96) I.L.E.S. S.r.l. (Manduria); 97) Morani Costruzioni S.r.l. (Milano); 98) Imofin S.r.l. (Roma); 99) Si.Co.Ge S.p.a. (Pisa); 100) Ambiente S.r.l. (Salerno); 101) Toto S.p.a. (Chieti); 102) Mezzanica S.p.a. (Parabiago); 103) Guidara Antonio (Albenga); 104) M.G.M. Escavazioni S.r.l. (Capriolo); 105) Isomat Italia S.p.a. (Segrate); 106) Primavera Floride & Figli S.n.c. (S. Martino sulla M.); 107) So.Ge.Co. S.r.l. (Rovigo); 108) Cosantini Ottorino S.r.l. (Sandrigo);

B) che hanno partecipato alla gara le ditte sopra indicate con i numeri da 1) a 63);

C) che, in seguito a delibera di Giunta n. 41998 del 19 settembre 1996, divenuta esecutiva ai sensi di legge, i lavori sono stati aggiudicati alla società Impresa Pennacchi Cesare S.r.l. con il ribasso offerto del 16,18% e modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Bergamo, 14 ottobre 1996

Il dirigente tecnico: ing. Diego Finazzi.

C-28164 (A pagamento).

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (Provincia di Bologna)

Via Porrettana n. 266

Tel. 051/598259

Avviso di postinformazione

Il 1° ottobre 1996 è stato aggiudicato all'impresa Manutencoop Soc. coop. a r.l. di Bologna, via Casarini, 32 - Bologna, a mezzo appalto concorso, il servizio di spazzamento e pulizia delle strade e aree pubbliche o soggette ad uso pubblico per anni quattro (cat. 14, CPC da 82201 a 82206) al prezzo di L. 489.570.000 IVA esclusa all'anno (ribasso dello 0,047%). Offerte ricevute: 1.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. il 18 maggio 1996 e contestualmente ricevuto, è stato pubblicato nella G.U.C.E. il 23 maggio 1996.

Il dirigente: ind. Adolfo D'Agostini.

C-28165 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI
Settore contratti - Appalti

Avviso di postinformazione

1. Ente appaltante: Amministrazione provinciale di Sassari - Settore appalti, piazza d'Italia, 31 - 07100 Sassari, tel. 079/2069309, fax 079/200316.

2.a) Procedure d'aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Nessuna indicazione.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 16 luglio 1996.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 16, primo comma del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

5. Offerte ricevute: n. 14.

6. Forniture: Franz Mobili, via Fermi n. 6/b - 09045 Q. S. Elena.

7. Oggetto dell'appalto: fornitura di arredi scolastici per aule e ordinarie, di dattilografia, di disegno, di informatica, per palestre, per uffici e per locali di uso collettivo destinati agli istituti d'istruzione dipendenti.

8. Prezzo L. 762.769.643 + IVA.

9. Nessuna indicazione.

10. Data di pubblicazione dell'avviso: 4 gennaio 1996.

11. Data di spedizione del presente avviso: 11 ottobre 1996.

12. Data di ricezione dell'avviso: 11 ottobre 1996.

Il dirigente del settore: dott. Marcello Cubeddu.

C-28167 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI
Settore contratti - Appalti

La Provincia di Sassari, rende noto che sono in pubblicazione tre avvisi di pubblici incanti per il servizio di pulizia:

1) servizio di pulizia degli Uffici provinciali - Base d'asta L. 250.000.000 + IVA;

2) servizio di pulizia degli Uffici ex Craai di Alghero - Base d'asta L. 15.000.000 + IVA compresa;

3) servizio di pulizia degli Uffici ex Craai di Olbia - Base d'asta L. 10.000.000 + IVA compresa.

Termine di scadenza (per le gare sopra elencate): ventuno giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le ditte interessate potranno prendere visione del relativo bando integrale presso l'Albo Pretorio dell'Ente, in quello del Comune di Sassari e dei comuni interessati, nonché richiederne copia al competente Settore appalti dell'ente presso il quale potranno esserne ritirati anche i relativi disciplinari d'appalto.

Sassari, 16 ottobre 1996

Il dirigente del settore: dott. Marcello Cubeddu.

C-28168 (A pagamento).

COMUNE DI SCHIO
(Provincia di Vicenza)

Avviso di avvenuta aggiudicazione di pubblico incanto per appalto lavori di realizzazione parcheggio interrato in via Cardinale E. Dalla Costa e sovrastante piazza Falcone e Borsellino. (Pubblicazione a norma dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, e dell'art. 6, terzo comma della legge 25 febbraio 1987, n. 67).

Si rende noto che il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione parcheggio interrato in via Cardinale E. Dalla Costa e sovrastante piazza Falcone e Borsellino, indetta per il giorno 28 giugno 1996 con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) e art. 76 del R.D. n. 827/1924, è stata aggiudicata in via definitiva alla ditta «Co. E. Sira, S.p.a.», con sede a Firenze in via Piazza T.A. Edison n. 19, per l'importo di L. 5.172.472.000 oltre I.V.A.

Hanno partecipato all'asta e presentato offerta 26 ditte.

Schio, 4 ottobre 1996

Il segretario generale: Granatiero dott. Bonaventura.

C-28198 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona - piazza Brà n. 1 - 37100 Verona - Tel. 045/8077288 - Telefax n. 045/8077608.

2. Per il giorno 15 novembre 1996, alle ore 9 è indetto, presso la Segreteria Generale - Unità Contratti, un esperimento di pubblico incanto, ad offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e cioè con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà alla esclusione automatica della gara delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1/bis, della sopra citata legge n. 109/1994.

3. a) Lavori da eseguirsi nel Comune di Verona:

b) lavori per il completamento del Centro Polisportivo denominato «Sorelle della Misericordia» in località San Michele, per un importo a base d'asta di L. 290.000.000;

c) categoria di iscrizione all'A.N.C. 8 per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto dell'appalto;

d) le parti scorparabili dell'opera, la cui esecuzione può essere assunta da imprese mandanti iscritte all'A.N.C., per gli importi e Categorie sottoindicati, sono le seguenti:

impianti di illuminazione L. 62.400.000, Cat. 5/C.

4. Il tempo per l'esecuzione delle opere è previsto in centoventi giorni naturali consecutivi.

5. L'opera risulta finanziata con contributo della Cassa di Risparmio di VR, VI, BL e AN S.p.a.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

I corrispettivi dei lavori, eseguiti in subappalto o cottimo, saranno pagati ai soggetti aggiudicatari delle gare.

Pertanto, è fatto obbligo ai medesimi di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da essi aggiudicatari via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire, a mano o per posta e, in questo secondo caso, in piego sigillato e raccomandato, al protocollo generale del comune di Verona, non più tardi delle ore 12 del giorno 13 novembre 1996 i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, pena esclusione dalla gara:

A) l'offerta, chiusa da sola in apposita busta, contenente l'indicazione del prezzo offerto, in cifre e lettere.

Detta offerta dovrà contenere, oltre all'indicazione del proprio numero di partita IVA e CF, anche l'elenco delle opere che la ditta intende subappaltare o concedere in cottimo e la dichiarazione che la stessa ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

(Per quanto riguarda il subappalto, le ditte devono attenersi alle prescrizioni di cui all'art. 16 del Capitolato Speciale d'appalto e art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni).

Nella medesima busta dovrà essere contenuta la lista delle categorie di lavoro (modulo richiesta offerta), completata con i prezzi unitari che codesta ditta ritiene di offrire e con i prodotti dei quantitativi risultanti per i prezzi indicati.

Il prezzo complessivo offerto, risultante dalla somma di tali prodotti, dovrà essere indicato in calce alla lista medesima. La lista, sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante di codesta ditta, non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

L'offerta potrà essere presentata dai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della sopracitata legge n. 109/1994;

B) una dichiarazione con la quale codesta ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Verona, deliberato in seduta 13 maggio 1993, con provvedimento del Consiglio Comunale n. 18, nel capitolato speciale d'appalto e relativi atti tecnici.

Con detta dichiarazione codesta ditta dovrà, altresì, attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere e di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto, in particolare, di quanto stabilito dall'art. 26, terzo comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109;

C) la certificazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, alla categoria 8 per un importo superiore o almeno pari a quello dell'appalto, oppure una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 2, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

In caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Di conseguenza dovranno essere presentati i certificati di ogni singola impresa.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte, all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in altri Stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

D) una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909 n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione, con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'Amministrazione Comunale, pena l'ecadenza dall'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata dichiarazione sostitutiva, redatta nei termini specificati al presente punto;

E) il certificato della Camera di Commercio - Ufficio Registro delle Imprese - competente, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domande di concordato preventivo o amministrazione controllata.

In luogo del certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

F) attestazione rilasciata dal Dirigente del Settore Progettazione dalla quale risulti che la Ditta offerente ha effettuato una accurata ricognizione dei luoghi ove debbono eseguirsi i lavori. (A tal fine si comunica che le ditte interessate, attraverso un proprio incaricato, munito di documento di riconoscimento e di apposita delega, in carta semplice, potranno eseguire detto sopralluogo accompagnato da un incaricato del sopraindicato Settore nei giorni da concordarsi, previo appuntamento - tel. n. 045/8077457 - geom. Zandomenighi);

G) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 5.800.000, a titolo di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in numerario o in titoli di Stato, presso la Tesoreria del Comune - Cassa di Risparmio di VR, VI, BL e AN - piazza R. Simoni, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348. La firma del responsabile dell'agenzia che rilascia la polizza assicurativa deve essere autenticata nelle forme di legge.

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti D) ed E) possono essere riunite in un unico documento.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in carta bollata, a norma del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modificazioni.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, i certificati di cui ai punti D), E), dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Sul piego contenente i documenti sopra elencati e la busta chiusa con l'offerta, dovrà essere specificato il nominativo dell'impresa mittente e dovrà altresì essere apposta, in forma chiara, questa indicazione: «Offerta per il pubblico incanto del giorno 15 novembre 1996 riguardante l'appalto dei lavori da eseguirsi in Comune di Verona, per il completamento del Centro Polisportivo denominato «Sorella della Misericordia» in località San Michele».

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti nel luogo nel giorno e nell'ora di cui al punto 2.

Si avverte che oltre il termine delle ore 12 del giorno 13 novembre 1996, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego riane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'Amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze. Si riserva, altresì, di approvare, con apposita deliberazione, l'eventuale maggiore spesa, dovuta all'aumento d'asta.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

nel caso in cui sia stata prodotta, in sede di gara, una dichiarazione sostitutiva, presentare, prima della stipula del contratto, i relativi certificati rilasciati dalle competenti autorità;

prestare le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9 alle ore 12, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Copia del capitolato d'appalto, del modulo richiesta offerta, dell'elenco descrittivo voci e degli altri atti tecnici e grafici, può essere ritirata presso Tipografia «La Tecnica», con sede in Verona, via S. Antonio, 19/B previo accordo telefonico (tel. 045/8006613 e fax n. 045/8033520). Il prezzo dovuto sarà comunicato da detta tipografia e sarà corrisposto alla stessa.

Verona, 11 ottobre 1996

Il dirigente
il Settore progettazione:
Ortolani ing. Luciano

C-28200 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI OSPEDALIERI DI VERONA

Bando di gara mediante appalto concorso - Prot. n. 1792

L'Azienda Ospedaliera di Verona, p.le Stefani n. 1 - 37126 Verona - telefono 045-8071732, telefax 045-8071736, indice gare nella forma dell'appalto concorso per la fornitura e posa in opera di un'apparecchiatura di risonanza magnetica per il I e II Servizio di radiologia O.C.M. per un importo di L. 1.500.000.000 Iva compresa, di un acceleratore lineare per la Divisione di radioterapia dell'O.C.M. per un importo di L. 1.200.000.000 Iva compresa e di attrezzature per il Gruppo operatorio della divisione clinicizzata di neurochirurgia dell'O.C.M. (Tavoli operatori neurochirurgici - Sistema trasferimento pazienti - Lampade scialitiche - Pensili per chirurgia - Pensili televisione - Sistemi di anestesia con monitoraggio e relativi pensili - Emogasanalizzatore - Centrale di sterilizzazione) per un importo di L. 2.000.000.000 Iva compresa.

L'aggiudicazione verrà effettuata a norma dell'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del trentasettesimo giorno dalla pubblicazione sui giornali all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera - p.le Stefani n. 1 - 37126 Verona.

Le ditte concorrenti dovranno allegare alla domanda la dichiarazione, resa ai sensi della legge 1° aprile 1968 n. 15, nella quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le buste contenenti le domande e la dichiarazione richiesta dovranno pervenire in busta chiusa e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea in data 8 ottobre 1996.

Verona, 8 ottobre 1996

Il direttore generale: dott. Michele Romano.

C-28201 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO - Servizio amministrativo Ufficio contratti e approvvigionamenti Sezione contratti

Roma, viale Romania, 45

Rettificata bando di gara
(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 235 del 7 ottobre 1996)

Codice gara n. 1559 rep. aut.

Oggetto: licitazione privata per l'approvvigionamento in lotti di bufterie varie.

1. Data della gara: 19 novembre 1996 anziché 15 novembre 1996;
2. Al rigo n. 79, dove è scritto: «AQAP-9», rettificare: «ISO 9002/UNI EN 29002».
3. Il termine ricezione domande di partecipazione è prorogato alle ore 12 del 28 ottobre 1996.
4. Le lettere d'invio saranno inviate entro il 4 novembre 1996.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. Auro Mosca

S-22677 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA

Verona, piazzale Europa, 12
Tel. 045/8672.222

Rettificata avviso di asta avvenuta

Asta pubblica del 6 maggio 1996 per l'affidamento della realizzazione di un moderno sistema per l'informazione all'utenza mediante pannelli a messaggio variabile.

Si rende noto che a seguito dell'annullamento dell'aggiudicazione disposta a favore della ditta Ericsson Telecomunicazioni S.p.a. di Roma, l'appalto sopradescritto è stato aggiudicato all'A.T.I. Solari di Udine S.p.a. + Monti Sistemi S.r.l. + Philips Automation S.p.a. di Udine, risultata seconda in graduatoria, con l'importo complessivo offerto di L. 8.899.517.610.

Il presente avviso modifica il precedente pubblicato sulla G.U.C.E. in data 19 giugno 1996, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 14 giugno 1996.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 16 ottobre 1996.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-22726 (A pagamento).

ENEA

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-22252 riguardante il bando di gara dell'Enea pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 242 del 15 ottobre 1996, alla pagina n. 76 al capoverso Apertura offerte, dove è scritto: «e del giorno 25 novembre 1996 per la gara b)», leggesi: «e del giorno 15 novembre 1996 per la gara b)».

Invariato il resto.

p. Enea - Unità coordinamento procedure di gara:
dott. M. Urbani

S-22745 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via A. Fleming n. 2
Capitale sociale L. 125.500.000.000 interamente versato

Publicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 e seguenti)

Specialità medicinale: EPIVIR

Confezione	A.I.C. numero	Prezzo
60 compresse 150 mg	031984026/E	L. 503.000
flac. 240 ml-sol.os 10mg/ml	031984014/E	L. 135.000

Classe «H» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione (Deliberazione C.I.P.E. 22 novembre 1994).

Un procuratore: dott. Roberto Mannucci.

S-22680 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-20926 riguardante BANCO DI NAPOLI S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 1996, alla pagina n. 15 dove è scritto:

«Codice titolo 45634 125* em. 1992/2002 di L.m.d. 10» leggasi:
«Codice titolo 45634 125* em. 1* tr. 1992/2002»;

dove è scritto:

«la cedola corrispondente a detta trimestralità ...» leggasi: «la cedola corrispondente a detta semestralità ...».

Invariato il resto.

C-28334

Nell'avviso S-20925 riguardante BANCO DI NAPOLI S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 1996, alla pagina n. 14 dove è scritto: «la cedola corrispondente a detta trimestralità sarà ...» leggasi: «la cedola corrispondente a detta semestralità sarà ...».

Invariato il resto.

C-28335

Nell'avviso S-20924 riguardante BANCO DI NAPOLI S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 1996, alla pagina n. 14 dove è scritto: «la cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 19 dicembre 1997.» leggasi: «la cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 19 dicembre 1996.».

Invariato il resto.

C-28336

Nell'avviso S-22147 riguardante la convocazione di assemblea della A.S.S.A. S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 del 14 ottobre 1996, alla pagina n. 19, dove è scritto: «... per il giorno 9 novembre 1996, ore 16 in seconda convocazione ...», leggasi: «... per il giorno 9 novembre 1996, ore 20 in prima convocazione e il giorno 11 novembre 1996 alle ore 16 in seconda convocazione ...».

Invariato il resto.

C-28337

Nell'avviso S-21761 riguardante MINISTERO DELLE FINANZE pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 240 del 12 ottobre 1996, alle pagine nn. 64 e 65, dove è scritto: «lotto n. 4 lavori di riparazione sugli automezzi pesanti parte meccanica», leggasi: «lotto n. 4 lavori di riparazione sugli automezzi pesanti Fiat parte meccanica».

Invariato il resto.

C-28338

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C.S.O.A. - S.p.a.	9
ALBA-FIELD EDUCATION ITALIA - S.p.a.	8
ASSING - S.p.a.	16
AZIENDA VERNICIATURE IMBALLAGGI - MAVER S.r.l.	28
BANCA DEL SUD - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CIMINNA - S.c. a r.l.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LERCARA FRIDDI.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO SEBINO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AQUARA Soc. Coop. a r. l.	13

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA Società Coop.va e responsabilità limitata.	14	DANESI CAFFE - S.p.a.	2
BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - S.p.a.	12	DST LOGISTICA - S.r.l.	20
BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.	13	ECOLUB - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Soc. coop. a r.l.	15	ELICAFFARO - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	12	ELSAG BAILEY PROCESS AUTOMATION - S.r.l.	17
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	12	EREDI BELLINI STEFANO - S.p.a.	11
BANCO DI SICILIA - Società per azioni	12	EUROMOBILIA IMMOBILIARE DUE Società a responsabilità limitata	16
BARSENTO - S.p.a.	9	FARMACA FARMACEUTICI CANNONE - S.p.a.	1
BERT ASSICURAZIONI - S.r.l.	20	FIMEDI - S.p.a.	11
BIASI ING. LEOPOLDO & C. - S.p.a.	23	FINPO - S.p.a.	21
BIASI TERMOMECCANICA - S.p.a.	23	FINTERMICA - S.p.a.	17
BIOCINE - S.p.a.	2	FINTERZAGO - S.r.l.	24
BOBBIATE - S.r.l.	26	FIXING - S.p.a.	16
BRUBI - S.p.a.	2	FOMAS - S.p.a.	10
C.R.C. MEDITERRANEO (Centro Radiologico Computerizzato) - S.r.l.	22	GAN ITALIA - S.p.a. Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni	3
CAB - Società per azioni	5	GAN ITALIA VITA - S.p.a. Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni	3
CABILA - S.r.l.	26	GIAMPAOLO CANTARELLI - S.r.l.	18
CANTINA SOCIALE DI CONA E CAVARZERE - S.p.a.	4	GILIS - S.r.l.	24
CASSA RURALE DI BRENTONICO Banca di Credito Coop. Società per azioni a responsabilità limitata	14	GRANDE ALBERGO HELVETIA - S.r.l.	24
CASSA RURALE DI ROVERETO Banca di Credito Cooperative Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	14	HARTMANN & BRAUN ITALIA - S.p.a.	17
CASSINASSA - S.r.l.	27	I.G.S. - Industrie Gas Sarde - S.r.l.	26
CATINACCIO IMPIANTI A FUNE - S.r.l.	25	IBM SEMEA - S.p.a.	20
CAUTION ASSICURAZIONI - S.r.l.	20	ICAP-SIRA Chemicals and Polymers - S.p.a.	10
CENTRO SERVIZI CONVIVENZE - Soc. coop. a r.l.	11	IDRA PRESSE - S.p.a.	8
CLINICA MEDITERRANEA - S.p.a.	21	ILPI - S.p.a.	10
COEN CAMPOS VENUTI & C. - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	6	IMMOBILIARE CASNEDO - S.p.a.	4
COMPAFI - S.p.a.	7	IMMOBILIARE COLLE MONASTERO 92 - S.p.a.	26
COMPAGNIA INVESTIMENTI ED INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.	26	IMMOBILIARE SAN GIUSEPPE - S.p.a.	10
CORPO DI VIGILANZA VALBISAGNO METRONOTTE - S.r.l.	24	IMMOBILIARE SANTA BARBARA - S.r.l.	19
COSTANTINI - S.p.a. Impresa di Costruzioni e Appalti	15	IMPIANTI A FUNE COSTABELLA - S.r.l.	25
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ATESSA	12	INTERSCAMBI - DUCHESSA LIA ASTI - VILLA FERNANDA ASTI - VILLA RUSTICA ASTI - PICCININO ASTI - LA COLLIGIANA ASTI - SAN FRANCESCO ASTI - VILLA AUGUSTA ASTI - VILLA VIRGINIA ASTI - S.r.l.	16
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	14	IRBI - S.p.a.	4
CROSSING - S.r.l.	18	ITALFELTRO - S.r.l.	25
CROSSPOLIMERI - S.p.a.	10	KEROCOSMO GAS - S.p.a.	9
CYANAMID ITALIA - S.p.a.	4	LAVANDERIA SCOTLANDI - S.r.l.	23
		MARCHINA MARINO - S.p.a.	28
		MONDIALPOL GENOVA - S.r.l.	24
		MULTISERVICE - S.p.a.	6
		N.I.G.S. - Nuove Industrie IGS - S.r.l.	27
		NISTON - S.r.l.	18
		NUOVA CAPITOLINA PROFUMI - S.p.a.	5
		NUOVA TORRE CANNE TERME - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
OFFICINE ADIGE - S.p.a.	11	SINERGIE 2000 - S.p.a.	8
P.M. - S.r.l.	28	SIPRA Società Italiana Pubblicità per Azioni	3
PIEMME - S.r.l.	27	SITIR - S.p.a.	3
POLARING - S.p.a.	16	SO.GEDI. S.I.M. - S.p.a.	
PONTI - S.p.a.	21	Società di Intermediazione Finanziaria	7
PORTOVERDE - S.p.a.	5	SOCIETÀ INCREMENTO TURISTICO	
RICAMIFICIO CARLO CANZIANI - S.p.a.	8	LITORALE ADRIATICO S.I.T.L.A. - S.p.a.	20
RONDINE - S.p.a.	9	SOCIETÀ ITALIANA TRASPORTI - S.p.a.	9
RSO - S.p.a.	2	SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE - S.p.a.	19
RSO - S.p.a.	2	SOCOTECH VERONA - S.p.a.	6
S.I.B.E.C. - Società Imbottigliamento Bevande Como - S.p.a.	23	SOCOTECH VERONA - S.p.a.	7
S.M.A.F. - S.p.a.	18	SPE SPONSORIZZAZIONI - S.r.l.	19
SABA MODENA - S.r.l.	21	SPUMANTI VALDO - S.r.l.	22
SALVAGNINI - S.p.a.	8	STAFOR - S.p.a.	22
SANTA MONICA - S.r.l.	19	STONE ITALIANA - S.r.l.	18
SCUDERIA REDA - S.r.l.	27	TERZAGO BREVETTI - S.r.l.	24
SDM SOCIETÀ DICHIARANTI DOGANALI MODENESI - S.r.l.	21	UBERTO CANTARELLI - S.r.l.	19
SIDERVALDARNO - S.p.a.	5	UNIFILL - S.p.a.	25
SIMONELLI	6	VALDISO - S.p.a.	22
SIMPAR - S.p.a.	6	VIAZA - S.r.l.	25

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo dei c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella lista della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - Yt

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p> Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 285.000 - semestrale L. 211.000 <p> Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alle Corti costituzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.500 - semestrale L. 50.000 <p> Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 218.000 - semestrale L. 120.000 	<p> Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.000 - semestrale L. 49.000 <p> Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 215.500 - semestrale L. 118.000 <p> Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 742.000 - semestrale L. 410.000
---	---

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 380.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazze G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta, rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunci commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunci giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 4 8 0 9 6 *

L. 6.200